Poste Italiane S.p.a - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% Lom/Mi/1344

tecno Plast

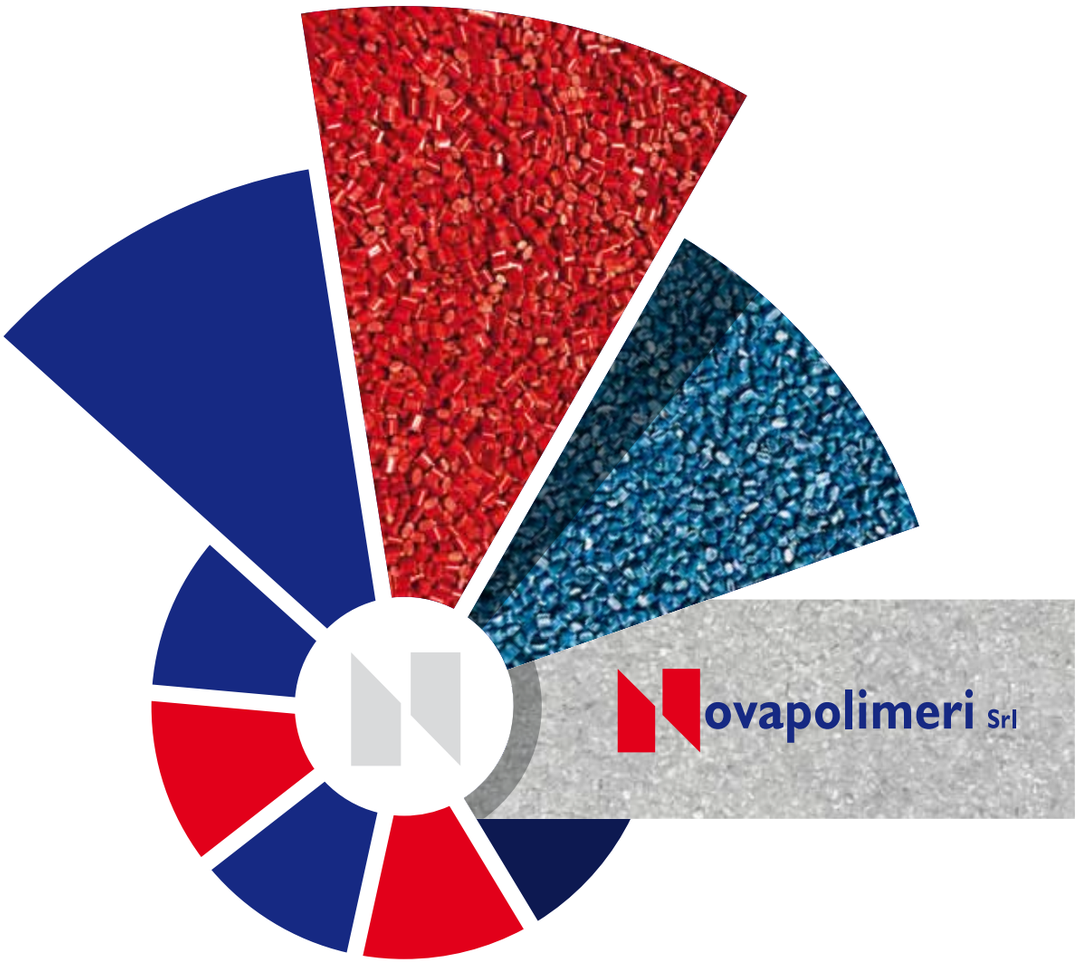
Il mensile dell'industria delle materie plastiche e degli elastomeri

PROGETTARE L'OGGI,
INNOVARE IL DOMANI,
SORPRENDERE SEMPRE

Novapolimeri Srl

NOVAPOLIMERI SRL
DISTRIBUTORE UFFICIALE COMPOUND NOVALCA
TRADING DI MATERIALI TERMOPLASTICI IN GRANULO

tel. +39 0424 514211 (r.a.)
novapolimeri@novapolimeri.com
www.novapolimeri.com



TAILOR MADE COMPOUND: COLORE, INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ.

Distributori ufficiali

novalca

Rivenditori ufficiali

poliblend™ by Ascend

tel. +39 0424 514211 (r.a.)
novapolimeri@novapolimeri.com
www.novapolimeri.com

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% LomMi/1344

tecnoEdizioni Group

tecno Plast

n.2

ANNO 28
MARZO 2024
8,50 EURO

Il mensile dell'industria delle materie plastiche e degli elastomeri

SFOGLIABILE ANCHE SU SMARTPHONES E TABLETS!

Anteprima Mecspe 2024: le anticipazioni dagli espositori – pag 50

WOMEN IN PLASTICS

La voce delle donne nel settore gomma/plastica

La parola ad alcune delle professioniste che con la loro tenacia e passione stanno contribuendo a cambiare un comparto che, storicamente, è sempre stato prettamente maschile

Tecnoplast ripropone quello che ormai da qualche anno è un appuntamento "fisso" tra le nostre pagine: lo speciale Women in Plastics, dedicato alle donne che, a vario titolo, operano nel settore. Uno speciale che cerca di dar voce a un tema, quello della diversità sul luogo di lavoro e della parità di genere, che tocca da vicino tante imprese del comparto.
Il binomio donne-mondo del lavoro è ricco di stereotipi e luoghi comuni che riguardano in particolare quei settori professionali che tradizionalmente registrano una più massiccia presenza maschile.
Grazie a tutte le donne che ci hanno raccontato la loro storia, dimostrando con il loro lavoro che il cambiamento non arriva dall'alto ma ce lo si guadagna giorno per giorno, con empatia, capacità, merito e un pizzico di ambizione.

DEUMIDIFICAZIONE

CRX Mobilux by Moretto

La soluzione all-in-one per la deumidificazione e il trasporto del granulo plastico

STAMPAGGIO A INIEZIONE

Yizumi serie PAC

Una soluzione vincente per il mondo del medicale; un esempio applicativo per la produzione di provette di campionamento usa e getta.

ESTRUSIONE

Light Thermal Break

Friul Filiere ci porta nella nuova era dell'isolamento termico: leggero ed efficiente

ALPHACAM BY HEXAGON

CAD - CAM PER LA LAVORAZIONE DELLA PLASTICA

SCOPRI DI PIÙ

www.alphacam.it

ALPHACAM

DESIGNER

Gestione Produzione Automatizzata Industria 4.0 ready

Lavorazione Modelli Solidi

Post Processor per tutti i centri di lavoro

Nesting Automatico

Lavorazioni fino a 5 assi in continuo

www.alphacam.it Tel. +39 0125 64 1220 info@licom.it

Sumitomo SHI DEMAG

IntElect.

Flessibile, precisa e sostenibile

Marco Mastrosanti

SuperIntelligence!

Forse non tutti se ne sono accorti, ma a quanto pare stiamo per assistere a una nuova rivoluzione globale, quella dell'intelligenza artificiale.

Vista dai nostri piccoli schermi, dai nostri social, sembra più un giochino con cui trastullarsi e divertirsi a vedere voci ricreate, cantanti morti da decenni che si cimentano in nuovi brani, o testi elaborati in tutte le lingue (sebbene con qualche imperfezione diciamolo) a partire da qualche veloce parola di partenza.

Quello che forse sfugge ai più, sono i molteplici risvolti dell'applicazione dell'AI al mondo dell'industria.

Quello che sta per scaturire, nei prossimi anni (forse mesi) è una vera e propria rivoluzione industriale, che coinvolgerà appieno tutta la nostra società.

L'applicazione dell'AI alle produzioni, alle industrie, e a tutto il mondo del lavoro cambierà per certo tanto del fare, costruire, della meccanica, dell'apprendimento, e della gestione dei cicli produttivi e magari scatenerà polemiche o reazioni, e forse qualche sciopero.

Ma di questo, e delle sue implicazioni socio-politiche se ne discuterà ampiamente in altre sedi, più consone di un veloce editoriale a sviscerare le varie problematiche conseguenti.

Dobbiamo comunque cominciare a convivere con una nuova idea, un nuovo paradigma. Per millenni l'Homo Sapiens è stato l'essere più intelligente (non saggio) del pianeta. E su questa intelligenza ha fondato il suo dominio sul mondo.

A breve non lo sarà più.

Sta per iniziare l'era della SuperIntelligence.

Siamo pronti a deporre lo scettro su cui si è basato il nostro potere?

Vero è che per come lo usiamo – questo dominio – vedi guerre, stragi etc etc, chissà mai che questa SuperIntelligence ci supererà anche in quello che a noi paradossalmente troppo spesso manca: un po' di umanità.

Marco Mastrosanti

tecnoPlast

MENSILE DELLE MATERIE PLASTICHE E DEGLI ELASTOMERI
N° 2 MARZO 2024

Direttore responsabile:
Marco Mastrosanti (marco.mastrosanti@tecnoedizioni.it)

Coordinamento editoriale:
Cecilia Cantadore (c.cantadore@tecnoedizioni.com)

Hanno collaborato a questo numero:
Marilena Del Fatti, Alessandro Mastrosanti, Gaia Mastrosanti

tecnoEdizioni Group

Via Modigliani, 27 - 20090 Segrate, MILANO - Italia
Tel.: +39 02 928653.45
Fax: +39 02 928653.40
Sito web: www.tecnoedizioni.com

Segreteria Ufficio Traffico
(traffico@tecnoedizioni.com)

Marketing department
(marketing@tecnoedizioni.com)

Sales department
Filippo Cavaliere (f.cavaliere@tecnoedizioni.com)
Giovanni Paura, Giacomo Rizzuto

Grafica e impaginazione
Giulia Rosa (grafica@tecnoedizioni.com)

©Copyright Tecnoedizioni Group Srl, Milano (Italia)
Le rubriche e le notizie sono a cura della redazione. È vietata la riproduzione, anche parziale di: articoli, fotografie e disegni senza preventiva autorizzazione scritta.

Tariffe abbonamenti 2024
Italia: sped. ordinaria € 75,00; sped. contrassegno € 85,00
Estero: sped. ordinaria € 130,00; sped. prioritaria Europa € 150,00;
sped. prioritaria Africa, America, Asia € 190,00;
sped. prioritaria Oceania € 210,00;
Fascicolo singolo: € 8,50 - Fascicolo arretrato € 17,00

L'IVA sugli abbonamenti, nonché sulla vendita di fascicoli separati, è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 primo comma lettera C del DPR 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni e integrazioni.

Testata iscritta all'Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Milano n. 675 in data 11 novembre 1996.

Tecnoedizioni Group Srl è iscritta nel Registro Operatori Comunicazione dell'AGCom con il numero ROC31013

Terminato di stampare il 23 Febbraio 2024 presso Officina Grafica Srl - Vigano di Gaggiano (Mi)

Informativa ai sensi dell'art. 13, d. lgs. 196/2003. I dati sono trattati, con modalità anche informatiche, per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è Tecnoedizioni Group Srl, Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center, alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs, 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare o cancellare i dati, nonché richiedere elenco completo e aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo.
Informativa dell'editore al pubblico ai sensi dell'art. 13, d. lgs 196/2003. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 2 comma 2 del Codice deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica. Tecnoedizioni Group Srl. - titolare del trattamento - rende noto che presso i propri locali siti via Via Modigliani 27, 20090 Segrate (Milano), vengono conservati gli archivi di dati personali e di immagini fotografiche cui i giornalisti, praticanti, pubblicisti e altri soggetti (che occasionalmente redigono articoli o saggi) che collaborano con il predetto titolare attingono nello svolgimento della propria attività giornalistica per le finalità di informazione connesse allo svolgimento della stessa. I soggetti che possono conoscere i predetti dati sono esclusivamente i predetti professionisti., nonché gli addetti preposti alla stampa e alla realizzazione editoriale della testata. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003 si possono esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare, cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo, rivolgendosi al predetto titolare. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 138, d. lgs 196/2003, non è esercitatile il diritto di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a), d. lgs 196/2003, in virtù delle norme sul segreto professionale, limitatamente alla fonte della notizia.

FRIGOSYSTEM® COREMA

EFFICIENT SOLUTIONS FOR HEATING & COOLING

TRW - TMO
TERMOREGOLATORI

ACE
SISTEMI ADIABATICI

RACA
REFRIGERATORI AD ALTA EFFICIENZA

WWW.FRIGOSYSTEM.IT

SOMMARIO

10 SPECIALE WOMEN IN PLASTICS
La voce delle donne nel settore gomma/plastica
- Valeria Giacomoni, Sica: lavorare sui risultati scardinando gli stereotipi
- Silvia Geminiani, IPM: determinazione, tenacia e passione
- Elisabetta Rampa, Rifra Masterbatches: valori umani e competenze per crescere
- Qual è stato e quale sarà il ruolo delle donne in Arburg?
- Elena Franceschetti, Franplast: "L'azienda, la mia terza figlia"
- Alice Belelli, Modula: "Oggi le donne in ruoli impensabili un tempo
- Simona Tanelli, Binova: in continuo aggiornamento e miglioramento
- Giorgia Cantele, Color Service: il valore della diversità
- Celeste Di Vittorio, CMG: "Passi avanti in tutti i settori per la parità di genere"
- María José Frazzoni, Fimic: "Le donne forti e determinate sono un esempio"
- Maria Elena Veronese, Filtec: "La diversità tra uomini e donne è un valore in azienda"
- Chiara Busato, Arcopolimeri: "oggi presenza femmi- nile nel settore e in ruoli primari"
- Alessandra Bosco, Oerlikon HRSflow: "La plastica è insostituibile, nel rispetto del pianeta"
- Automazione industriale e robotica: un mondo ancora al maschile?

INTERVISTA
45 Sumitomo (SHI) Demag, le relazioni oltre le macchine

50 ANTEPRIMA MECSPE
Mecspe volàno del manifatturiero
- R+W Italia a Mecspe 2024
- LK IMM Europe: un crescere costante e innovativo in Italia
- Revamping macchinari a iniezione: un investimento strategico
- Negri Bossi a Mecspe 2024
- Novapolimeri: progettare, innovare, sorprendere, crescere
- Le novità igus a Mecspe 2024
- Mayr: da un ottimo 2023 verso un promettente 2024

TECNOLOGIA
68 Isole robotizzate IMG: i benefici
80 Sistema automatico di dosaggio per pigmenti e additivi
90 AW-Technik, macchine per sbavatura sottozero senza azoto

MACCHINA DEL MESE
71 STAMPAGGIO A INIEZIONE: Una soluzione vincente per il mondo del medicale
82 DEUMIDIFICAZIONE: Mobilux, soluzione all-in-one per la deumidificazione e il trasporto del granulo plastico
93 ESTRUSIONE: Il futuro è Light Thermal Break

STRATEGIE
76 Covestro Italia presenta il team sostenibilità
78 W. Müller: migliorare la produttività con il servizio

88 CASE HISTORY
Biesse e l'E-team Squadra Corse dell'Università di Pisa

FIERE
98 SOLIDS Parma: aspettative di crescita per la seconda edizione
100 Chinaplas 2024: plastica e gomma al servizio del futuro delle industrie
102 Il calendario

LKIMM | MECSPE

MECSPE BOLOGNAFIERE 2024

The international reference fair for the manufacturing industry

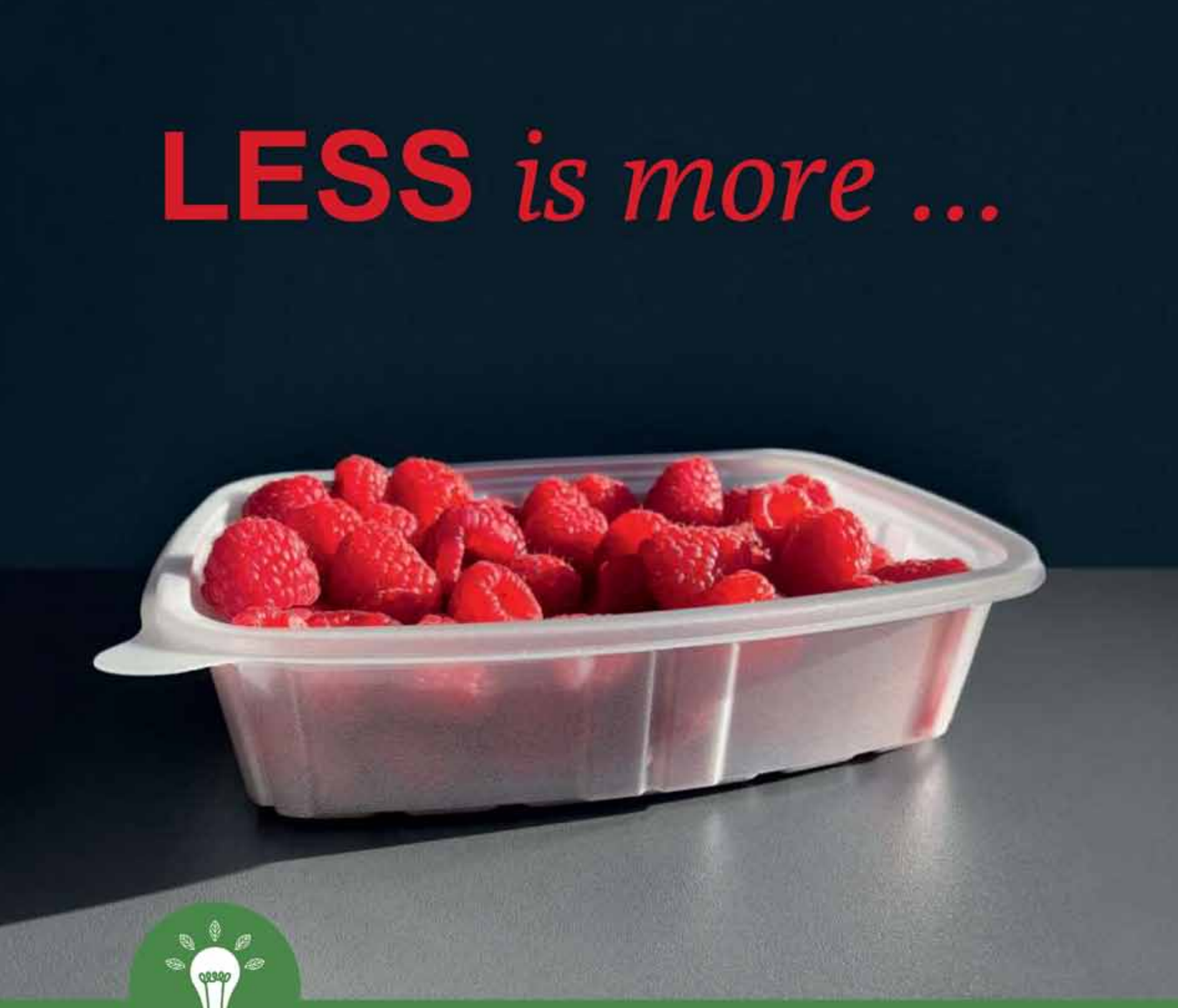
POTENZA-III GREEN PACK SERVO SERIES

ALL-ELECTRIC SERIES

BOOTH No.: Hall36-E46 | DATE: 06-08.3

Website

LESS *is more ...*



20 - 30% RAW MATERIAL SAVINGS

For film, sheet, profile, pipe, cable, blown film & more

PROMIX
Solutions

Contact our

EXPERTS FOR MICROCELL TECHNOLOGY

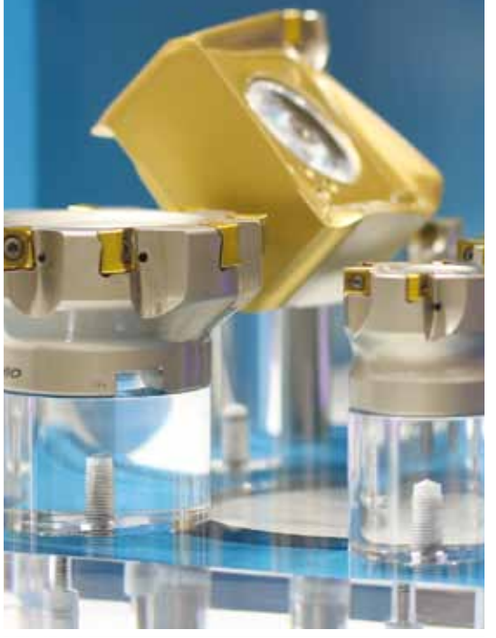
+ 39 335 77 30 914 or +39 335 56 96 658

italy@promix-solutions.com - www.promix-solutions.com

MECSPE

TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE

BOLOGNAFIERE
6/8 MARZO 2024
VENTIDUESIMAEDIZIONE



COMMUNITY TECNOLOGICA

NOI SIAMO IL DOMANI!

I **SALONI** DELLA FIERA **MECSPE**

ADDITIVE MANUFACTURING / AUTOMAZIONE E ROBOTICA / CONTROLLO E QUALITÀ / ELETTRONICA ITALIA / EUROSTAMPI - PLASTICA, GOMMA E COMPOSITI / FABBRICA DIGITALE / LOGISTICA / MACCHINE E UTENSILI / MACCHINE LAVORAZIONE LAMIERA / MATERIALI NON FERROSI E LEGHE / POWER DRIVE / SUBFORNITURA MECCANICA / TRATTAMENTI E FINITURE

I **NUMERI** DEL **2023**

59.845*	**13**	**92.000 m²**	**2.034**	**20**	**2.000 m²**
VISITATORI * dati MECSPE 2023	SALONI TEMATICI	DI SPAZIO ESPOSITIVO	AZIENDE ESPOSITRICI	INIZIATIVE SPECIALI	DI AREA CUORE MOSTRA

Progetto e direzione
senaf MESTIERE FIERE

In collaborazione con
gruppo tecniche nuove
Bologna Fiere

Seguici su
WWW.MECSPE.COM

In contemporanea con
ELETTRONICAITALIA

INGRESSO GRATUITO
PREVIA REGISTRAZIONE SU
www.mecspe.com/it/biglietti-ingresso/

La voce delle donne nel settore gomma/plastica

La parola ad alcune delle professioniste che con la loro tenacia e passione stanno contribuendo a cambiare un comparto che, storicamente, è sempre stato prettamente maschile.

di Cecilia Cantadore

Tecnoplast ripropone quello che ormai da qualche anno è un appuntamento "fisso" tra le nostre pagine: lo speciale Women in Plastics, dedicato alle donne che, a vario titolo, operano nel settore. Uno speciale che cerca di dar voce a un tema, quello della diversità sul luogo di lavoro e della parità di genere, che tocca da vicino tante imprese del comparto.
Il binomio donne-mondo del lavoro è ricco di stereotipi e luoghi comuni che riguardano in particolare quei settori professionali che tradizionalmente registrano una più massiccia presenza maschile.

Women in plastics, la community italiana delle donne della plastica è realtà

Il 2023 è stato l'anno in cui è ufficialmente nata la community italiana Women in Plastics: tante donne del settore che, insieme, decidono di fare rete. Tra loro ci sono imprenditrici, amministratrici delegate, direttrici marketing, commerciali, responsabili amministrative, figure tecniche, responsabili della qualità, chimiche, scienziate… insomma, uno spaccato variegato a cui afferiscono tutte le professionalità che compongono quello che è una vera e propria eccellenza italiana: il settore della plastica!
Alcune di loro erano state intervistate dalla nostra rivista, Tecnoplast, per uno speciale dedicato alle quote rosa della plastica (proprio come quello che vi riproponiamo nelle pagine che seguono). Plast 2023, lo scorso settembre a Milano, è stata la prima occasione in cui le Women in Plastics si sono riunite in presenza, dandosi appuntamento in fiera; la stessa cosa è stata fatta a Fakuma 2023. Immediata è stata la volontà di rivedersi, con più tempo, in un momento dedicato in cui poter decidere che percorso intraprendere insieme e quali obiettivi darsi. Il momento è arrivato il 4 dicembre 2023, quando circa 35 professioniste si sono riunite per quella che è stata una giornata ricca di stimoli, sostenuta da TecnoEdizioni che vi ha partecipato in qualità di sponsor. Un evento straordinario, che ha riunito donne appassionate e talentuose del settore. Cominciando con la condivisione di storie personali, esperienze, idee e progetti, le partecipanti hanno – di fatto – gettato le basi di quella che è una vera e propria community, dove il networking è fondamentale e diventa strumento per far crescere i talenti delle singole persone, ma anche la visione delle aziende di riferimento e, di conseguenza, crea valore aggiunto per tutto il settore.

Tanti i temi affrontati: disparità di genere, stereotipi, ma anche innovazione, scenari di mercato, fiere ed eventi b2b, competenze, comunicazione, formazione giovanile…
Il prossimo passo: ognuna delle partecipanti metterà a disposizione della community un proprio talento, affinché le idee possano prendere forma, i progetti diventare realtà. Così che nel 2024 si possano mettere a terra le prime iniziative, che saranno coordinate dal gruppo e identificate con un logo creato ad hoc, che verrà presentato nei prossimi mesi. Le "porte" del gruppo sono aperte anche alle altre donne del settore che vorranno dare il proprio contributo!

Women InPlastics Italia

fatto il loro ingresso in questo mondo da relativamente poco tempo.
Sono amministratori delegati, imprenditrici, comunicatrici, commerciali, responsabili amministrative, figure tecniche... Tutte hanno fatto della professionalità e dell'impegno la loro bandiera.
Grazie a tutte le donne che ci hanno raccontato la loro storia, dimostrando con il loro lavoro che il cambiamento non arriva dall'alto ma ce lo si guadagna giorno per giorno, con empatia, capacità, merito e un pizzico di ambizione.

In questo speciale abbiamo intervistato alcune delle donne che, con competenze differenti tra loro e in ruoli professionali e cariche aziendali differenti, lavorano nel mondo gomma-plastica. Ci hanno raccontato quali sono state le difficoltà che hanno riscontrato nel corso della loro carriera (se ce ne sono state), cosa ha significato essere donna in un settore a prevalenza maschile e costa sta cambiando nelle loro organizzazioni in tema di diversità e inclusione.
Alcune hanno raccolto il testimone passatogli dalla famiglia, altre si sono buttate coraggiosamente in un'avventura imprenditoriale, altre ancora hanno

arburgXworld è sinonimo di digitalizzazione davvero completa della vostra azienda. Vi accompagniamo in questa transizione, con la nostra Road to Digitalisation. Potete selezionare i prodotti e i servizi più svariati, per un'efficienza produttiva superiore. Iniziate a digitalizzare! Con arburgXworld! "Wir sind da."

www.arburg.it

ARBURG

BRUNOFOLCIERI.COM

AUMENTA LA PRODUTTIVITÀ E MIGLIORA L'EFFICIENZA

DISPONIBILE CON PACCHETTO INDUSTRIA 4.0

GRANULATORE VERSIONE WET

SINCE 1946

YOUR PARTNER IN PLASTIC WASTE SIZE REDUCTION

BRUNO FOLCIERI ITALY
+39 0372 845921 / info@folcieri.com / BRUNOFOLCIERI.COM

BRUNO FOLCIERI NORTH AMERICA
877.675.0775 / info@irecyclingsolutions.com / IRECYCLINGSOLUTIONS.COM

BRUNO FOLCIERI
Granulators for Plastic Materials

Valeria Giacomoni, Sica: lavorare sui risultati scardinando gli stereotipi

In Sica, azienda che fornisce soluzioni per la lavorazione dei tubi in plastica, Valeria Giacomoni ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente.

Al centro: Valeria Giacomoni, Managing Director e Presidente di Sica

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale?

Sono entrata in azienda senza nessuna preparazione specifica per il settore. La mia formazione scolastica è eclettica, liceo scientifico e laurea in lingua e letteratura cinese, conseguita quando ancora nessuno parlava della Cina e la maggioranza delle persone non poteva neanche immaginare la Cina di oggi.

All'università Cà Foscari di Venezia eravamo una ventina di studenti nella mia classe e in pochi ci siamo laureati. Oggi ci sono centinaia di studenti per classe.

Durante il periodo universitario ho avuto la possibilità di studiare e lavorare a Pechino e poi di conseguire un master negli Stati Uniti.

Sicuramente queste esperienze hanno favorito un confronto fra persone e culture a livello internazionale e allargato i mie orizzonti e visione sul futuro.

Una volta entrata in azienda ho portato un bagaglio culturale ed esperenziale piuttosto diverso da quello prevalente e ho dovuto fare i conti con un punto di vista piuttosto maschilista, tipico del settore metalmeccanico degli anni 90.

Non ero ingegnere, ero la figlia di uno dei proprietari ed ero donna, tre punti a mio sfavore. C'è voluto un po' per farmi accettare senza pregiudizi, ma ce l'ho fatta a scardinare gli stereotipi lavorando con le persone sui risultati e valorizzando la formazione umanistica.

Mi sono molto concentrata sul marketing sia per implementare una comunicazione interna all'azienda con le "Pillole Informative", sia esterna verso il mercato, creando una newsletter "Pipes Online". Questo strumento ha fatto conoscere in tempo reale le nostre innovazioni e i valori aziendali.

Ho spinto sull'importanza di mettersi nei panni dei produttori di tubi e di dare loro ciò che sono disposti a pagare, e non ciò che noi crediamo vada bene per loro. Per sensibilizzare i progettisti ho fatto in modo che anche loro seguissero dei corsi di formazione in ambiti diversi da quello tecnico e quindi anche corsi di marketing e comunicazione.

Ho voluto che si calassero nel merito delle questioni, visitando i produttori di tubi così da poter ascoltare direttamente i loro bisogni ed essere più pratici ed efficaci nelle soluzioni offerte.

Ho lavorato molto anche sull'immagine coordinata dell'azienda e del prodotto. argomento che al tempo era poco sentito nel settore. Lavorare sul design del prodotto sembrava tempo sprecato visto che nella mente dei tecnici quello che contava era la performance e non certo "la carrozzeria", il vestito. Invece oggi è chiaro a tutti che le due cose sono sinergiche e la prima impressione è quella che conta.

La ricerca e sviluppo è sempre stato un punto di forza di Sica, che possiede una trentina di brevetti internazionali. Anch'io ho dato il mio contributo e ho lavorato con gli ingeneri per innovare e trovare soluzioni ecosostenibili che favorissero la produzione dei tubi col minimo dispendio energetico e col minimo utilizzo di materiali plastici. Ci siamo riusciti con una nuova generazione di macchinari che sono a movimentazione elettrica, con nuovi forni a onde corte e con sistemi di taglio che fanno sia taglio che smusso senza asportare materiale.

L'espansione dell'export a più di 100 paesi e l'internazionalizzazione sono sicuramente il mio principale contributo. A questo proposito due momenti molto importanti della mia vita aziendale sono stati l'inaugurazione di un'azienda produttiva in India nel 2009 (SPM) e di una filiale commerciale negli Stati Uniti nel 2016.

Quando sono entrata in azienda eravamo un'ottantina circa, oggi siamo il doppio, abbiamo tre sedi e una squadra ben preparata e motivata, un approccio moderno e una grande attenzione al futuro.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto "maschile", cosa ha significato essere donna in questo comparto in passato? Qualcosa sta cambiando e se sì come?

Il primo impatto è stato difficile. Mi sono sentita dire da colleghi maschi: "Una donna senza rossetto è come un vaso senza fiori" o "se il cliente (maschio) ha chiamato te è perché ha ragionato dalla cintura in giù"! Frasi pesanti. Oggi fortunatamente la situazione è molto diversa e il numero di donne in azienda è in aumento; soprattutto, ci sono donne in posizioni apicali. In Sica è donna la responsabile acquisti, la responsabile dell'assistenza post vendita (entrambe Maestre del Lavoro) e quella dell'amministrazione, finanza e controllo. Abbiamo donne in produzione e in ufficio tecnico. Ancora poche rispetto al mio desiderata, ma più di quelle che ho trovato quando sono entrata.

La cosa bella è che i nostri colleghi uomini sono vicini ai bisogni delle donne nell'ambito lavorativo e sono sensibili alle questioni sociali come la violenza sulle donne. Indossiamo il fiocco rosso, in azienda la sirena è Baraye, il brano di Shervin Hajipour che è l'inno delle proteste delle donne iraniane e che termina con il motto "Donna, Vita e Libertà". Questa sirena serve a non dimenticare cosa succede alle donne in qualsiasi parte del mondo e cosa succede laddove manca la libertà. Io mi commuovo ogni volta che sento questa bellissima canzone e faccio il possibile per dare un piccolo contributo quotidiano alla causa delle donne.

La lotteria aziendale di fine 2023 ha visto le persone di Sica raccogliere una donazione per l'associazione Demetra che nella nostra zona aiuta le donne vittime di violenza e i loro bambini. Alla festa aziendale si è dedicato tempo al tema delle donne. Insomma stiamo crescendo uniti nel sensibilizzare il settore e nel dare spazio e pari opportunità alle donne e agli uomini.

Quali sono le sfide per il 2024?

Le sfide principali sono legate alle questioni di geopolitica a livello mondiale. Come andrà a finire? Intanto l'ultima fra le tante guerre sta portando scompiglio nei trasporti a causa dei pericoli nel canale di Suez. Tempi di trasporto più lunghi e costi maggiori.

Dal punto di vista della concorrenza, sicuramente registro un aumento dei concorrenti a basso costo che non sono più così distanti tecnicamente. Certo non hanno raggiunto la qualità europea, ma sono cresciuti e in alcuni segmenti di mercato ci danno del filo da torcere. Nei prossimi mesi mi concentrerò su come mantenere il posizionamento di Sica che, fortunatamente, dopo più di 60 anni di vita, è ancora l'azienda principale nel settore del taglio, bicchieratura e imballaggio dei tubi in plastica.

Dobbiamo continuare a offrire valore e trovare soluzioni ecosostenibili e uniche che riducano i costi di produzione dei nostri clienti attraverso ulteriori risparmi energetici e di materiali.

www.sica-italy.com

Un mondo di soluzioni da esplorare.

SICA®
Lifetime value for pipes

Sica America Corp.

SPM
SICA PLASTIC MACHINERY

MACCHINE PER L'IMBALLAGGIO

Avvolgi i tuoi sogni

Scopri di più:

SICA presenta ROBOJACK: il sistema d'imballaggio robotizzato per i tubi in plastica rigida in PVC, ABS e PP.

Il nostro valore al servizio del vostro futuro.

Silvia Geminiani, IPM: determinazione, tenacia e passione

La storia di un sogno divenuto realtà con tanto lavoro, serietà e impegno: intervista a Silvia Geminiani, CEO & Founder di IPM.

Qual è la sua storia professionale, e quella dell'azienda che ha fondato?
Premetto che la mia carriera professionale è totalmente legata a questo settore.
L'idea di fondare IPM Italian Plastic Machinery è nata da un'esigenza: darci un futuro!
Era il 1986 quando, per sopraggiunta età e per esigenze famigliari del titolare, fu decisa la vendita dell'azienda presso la quale io e i miei due attuali soci Claudio Argnani e Bruno Barabani lavoravamo. Tutti e tre avevamo un'esperienza decennale in quell'azienda rivestendo ruoli chiave. Ovviamente questa notizia ci lasciò inizialmente sorpresi, ma anziché farci intimorire, io e i miei attuali soci, non potendo acquistare quell'azienda in cui tanto credevamo, chiedemmo al titolare di poter prendere in affitto l'attività. Purtroppo, però, erano gli anni in cui il tasso d'interesse bancario sugli investimenti si aggirava sul 15-16% e la risposta fu che, in quel contesto, era più conveniente vendere e mettere i soldi in banca.
Stiamo parlando degli albori nell'impiego delle tubazioni in plastica. Innanzitutto, c'erano pochissimi produttori ed erano anni particolarmente difficili. La tecnologia nel settore era ancora molto basica e, rispetto a ciò che realizziamo oggi, c'era ancora tantissimo da inventare nel downstream per l'estrusione dei tubi in plastica. Ma forte della voglia di indipendenza e profondamente convinta dell'affiatamento, fiducia, motivazione e competenza che ci caratterizzava, colsi l'accattivante opportunità dove altri videro un forte rischio.
Sapevamo che ce l'avremmo fatta. Io godevo pienamente della stima dei miei soci, e viceversa; eravamo seri, corretti, competenti e consapevoli che le nostre idee innovative avrebbero facilmente trovato mercato.
A distanza di ben 37 anni da quei giorni, sono ancora più convinta che di fronte a situazioni inattese bisogna avere il coraggio di guardarle da un'altra prospettiva, perché spesso sono proprio le situazioni imprevedibili che permettono di metterci in gioco, trasformandosi in opportunità.
E così il 6 febbraio 1987, senza esitazione, con il solo TFR e i nostri limitati risparmi, costituimmo IPM - il nostro "sogno comune" - dove riversare tutta la nostra voglia di fare, le nostre capacità, la passione e il nostro orgoglio. Determinazione, tenacia e passione sono state sicuramente fondamentali. Quando si crede fermamente in un'idea e si è mossi dalla passione, allora si ha la forza per farcela. Per me, che ho sempre avuto un carattere indipendente, sono stati altrettanto importanti e fondamentali la libertà d'impiego del mio tempo, essendo al di fuori di gerarchie lavorative, e la maggior responsabilità. Ovviamente sono state coinvolte anche le nostre famiglie, che per tre anni ci hanno mantenuto, permettendoci di auto-finanziare la nostra nuova attività. E anche successivamente per molti anni, tutto ciò che è entrato è stato investito in crescita aziendale.
Dagli inizi, sono CEO e Founder di IPM srl, e mi occupo delle decisioni strategiche aziendali, in particolar modo nel settore commerciale, amministrativo e finanziario. Oggi appartengono al nostro gruppo anche ENGINEERING IPM SRL e MCM SRL.
Sicuramente le difficoltà in tutti questi anni non sono mancate, ma la soddisfazione di vedere l'azienda che noi personalmente abbiamo creato e visto crescere ogni giorno, è stata più forte.
Nel tempo, sia il fatturato che il numero dei dipendenti sono aumentati, ben oltre le nostre più lusinghiere aspettative, comportando la necessità di continui cambiamenti.

La produzione e la vendita di migliaia di macchine in tutto il mondo (oggi le nostre macchine si trovano in ben 123 Paesi), sia nei mercati più evoluti, sia in quelli in via di sviluppo, è la testimonianza tangibile del lavoro svolto, della serietà e dell'impegno, della qualità e dell'affidabilità dei macchinari prodotti.
Ciò premesso, colgo l'occasione per ringraziare i clienti che in tutti questi anni ci hanno scelto, e che ogni giorno continuano a sceglierci, dandoci l'opportunità di crescere; consapevole che senza di loro questo progetto sarebbe rimasto solo un "sogno".

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto "maschile", qual è stata la sua esperienza su questo tema?
La mia vita è sempre stata una sfida, il bisogno continuo di misurarmi con me stessa.
Fin da piccola non ho mai accettato le differenze di trattamento fra i due sessi. Sono sempre stata una persona determinata.
Agli inizi della mia attività lavorativa ero l'unica donna in un'azienda metalmeccanica di soli uomini, ma non mi sono mai sentita inferiore a nessuno, convinta che una donna potesse fare tutto ciò che faceva un uomo. In questo sono stata fortunata, in quanto il titolare di quell'azienda è sempre stato molto corretto, moderno ed emancipato; mi ha sempre apprezzato e stimolato, affidandomi incarichi sempre più importanti e gravosi. È stato così che in quell'azienda mi sono guadagnata la stima dei colleghi e del titolare, divenendo con il tempo il suo braccio destro.
Anche successivamente non ho mai vissuto il problema della discriminazione di genere, anche se oggettivamente riconosco che esiste tutt'oggi. Ultimamente anche nel nostro settore le donne si sono fatte valere e si affermano sempre di più.
Di questo sono molto felice, in quanto sono fermamente convinta che le donne abbiano talento e rappresentino un'importante opportunità di sviluppo per il nostro Paese.
Il consiglio che do alle donne in generale è di non farsi mai intimorire da questo "mondo di uomini", ma di inseguire sempre i loro sogni.

Quali sono le sfide per il 2024?
Oggi posso guardare il futuro con gli occhi di chi gestisce un'azienda consolidata e in continuo sviluppo da molti anni, ma anche con la passione di chi è sempre aperto ad affrontare nuove sfide, pianificando insieme ai miei soci e collaboratori, quanto necessario a garantire il successo delle iniziative.
I progetti sono tanti, ma continueremo a puntare sul made in Italy, sulla qualità e innovazione come fattore costante di sviluppo d'impresa. Innovare non è solo indispensabile dal punto di vista commerciale, ma è una scelta gratificante anche sul piano sociale.
Sono orgogliosa di avere clienti in tutto il mondo e attraverso la nostra attività e la nostra azienda IPM srl di apportare un fondamentale contributo al miglioramento della vita di tantissime persone su questo meraviglioso pianeta.

www.ipm-italy.it

arcopolimeri
distribuzione tecnopolimeri

IL TUO PARTNER IN:

DISTRIBUZIONE
TECNOPOLIMERI

CONSULENZA
SOLUZIONI
TECNOLOGICHE

PRESSE
STAMPAGGIO
INIEZIONE

ATTREZZATURE
E PERIFERICHE

AUTOMAZIONE

FORMAZIONE

Via Galileo Galilei 10/12
CAMPOSAMPIERO - PD - Italy
T +39 049 930 0220
info@arcopolimeri.com

arcopolimeri.com

made by palazzinacreativa.it

Elisabetta Rampa, Rifra Masterbatches: valori umani e competenze per crescere

L'intervista a Elisabetta Rampa, General Manager di una delle principali aziende italiane nella produzione di masterbatches colore, additivi e complex sul mercato italiano ed europeo.

La famiglia Rampa ha dato vita più di 40 anni fa a Rifra Masterbatches S.p.A. I valori umani e imprenditoriali di Augusto Rampa, fondatore della società, sono stati tramandati, acquisiti e orgogliosamente portati avanti dalle figlie che operano in azienda; col passaggio generazionale avvenuto nel 2008 la società ha deciso un significativo cambiamento nell'organizzazione, come racconta la General Manager, Elisabetta Rampa.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale?

Nel settore materie plastiche sono entrata nel 1988 nell'azienda di famiglia, e per i primi anni mi sono occupata della registrazione dei carichi e scarichi di magazzino, della registrazione delle distinte di versamento delle produzioni e degli studi, per poi fare esperienza nell'ambito del customer service e degli approvvigionamenti.

In questi anni di conoscenza ed esperienza sulle operation trasversali ho avuto la possibilità di conoscere bene i processi aziendali, supportando i vari collaboratori nella redazione di procedure e istruzioni per poter ottenere la certificazione di Sistema Qualità nel 1994.

La conoscenza delle lingue straniere mi ha poi facilitato il compito di affiancare il Presidente e di prendere in mano la gestione degli acquisti per 23 anni. Fino a quando, nel 2006, con l'azienda che aveva raggiunto una certa trasformazione e crescita, è stato affrontato il necessario passaggio generazionale.

Oggi qual è il suo ruolo e quali sono le principali attività di cui si occupa?
La mia carriera e formazione professionale si è basata sui valori umani e sulle radici trasmesse dal papà fondatore, unite dalla mia predisposizione a occuparmi in maniera molto dedicata delle risorse umane, dell'organizzazione di impresa, adeguata alla crescita che aveva sostenuto, pensando a un organigramma più orizzontale con manager e responsabili cui delegare compiti e responsabilità.
Dal 2008 rivesto il ruolo di Direzione Generale e Risorse Umane e le principali attività di cui mi occupo sono quelle di assicurare tutte le risorse aziendali necessarie all'andamento della azienda, di definire le strategie di sviluppo annuali, i piani di azione e gli obiettivi per perseguirle, di predisporre i budget generali, di fare crescere e formare continuamente il personale.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto "maschile", cosa ha significato questo per lei?
Il gender maschile è sempre stato prevalente nell'occupazione di determinati ruoli e professioni in tutti i settori, non solo in quello della gomma/plastica. Essere donna in questo comparto, per la mia esperienza diretta, ha rappresentato la possibilità di portare all'azienda qualità più tipiche del genere femminile quali la sensibilità, la pazienza, un orientamento non solo al risultato ma a tutto un insieme di valori e competenze attraverso i quali il risultato acquisisce un valore diverso. Negli anni nella nostra azienda sono entrate molte donne che hanno insieme alimentato questi valori e che si sono integrate perfettamente con colleghi di genere maschile, senza problemi.

Quali sono le sfide per il 2024?
Le principali sfide per il 2024 sono l'implementazione di un nuovo sistema gestionale evoluto, l'implementazione del sistema ESG per giungere al bilancio di sostenibilità nel 2025, la ricerca di sinergie importanti con aziende partner per costruire nuovi modelli di business in un mercato sempre più critico e competitivo.

www.rifra.it

arcomachinery
macchinari industriali

Importazione e distribuzione per l'italia di macchinari industriali

PRESSE STAMPAGGIO INIEZIONE

INSTALLAZIONE

ASSISTENZA TECNICA

Costruttore EOLE

Piazza Vittoria 8
CAMPOSAMPIERO - PD - Italy
T +39 366 626 2301
info@arcomachinery.it

arcomachinery.it

made by palazzinacreativa.it

Qual è stato e quale sarà il ruolo delle donne in Arburg?

Questo il tema di un progetto aziendale che ha coinvolto circa 60 dipendenti e le due managing partner di Arburg, Juliane Hehl e Renate Keinath. A un programma di conferenze e momenti di approfondimento con la dott.ssa Sabine Kob e l'archivista di Arburg, Katharina Depner è seguito un coinvolgente dibattito.

A Lossburg, nell'headquarter di Arburg, è andato in scena l'evento "Frauen@Arburg", donne in Arburg. Moderatrice della serata è stata Lea Kicherer del Global Key Account Management, una delle organizzatrici del Women's Network di Arburg. Il focus dell'evento è stato il ruolo delle donne in azienda nel passato, nel presente e nel futuro.

Uno sguardo indietro: 100 anni di donne in Arburg

La dott.ssa Sabine Kob, autrice del libro commemorativo "Storia dell'azienda familiare Hehl 1923-2023", ha evidenziato il ruolo importante di Maria Hehl. Fin dalla nascita di Arburg nel 1923, la moglie del fondatore Arthur Hehl, non è stata solo la sua più forte sostenitrice, ma anche la forza trainante dietro lo sviluppo di successo dell'azienda. Anche le donne che lavoravano in produzione durante la Seconda Guerra Mondiale hanno avuto un ruolo significativo. E la prima donna falegname ha iniziato la sua formazione presso Arburg nel 1954.

Cifre, dati, fatti sul presente

L'archivista aziendale di Arburg, Katharina Depner, ha dimostrato con molte cifre, dati e fatti come la proporzione di donne che entra nei progetti di formazione aziendale oggi si sia stabilizzata intorno al 20%. Negli anni '80 ha raggiunto circa il 30%. La proporzione di apprendisti coincide quasi sempre con la proporzione di donne nella forza lavoro totale. A proposito, la formazione di un network femminile non è affatto una nuova "invenzione" in Arburg: è sempre esistita, così come esistevano ci sono sempre state donne eccezionalmente intelligenti e inventive. La creazione del dipartimento IT negli anni '70, per esempio, fu in gran parte merito di una donna.

Qual sarà il futuro delle donne in Arburg?

La discussione in forma di panel, moderata da Miriam Lauble del reparto Business Development, una delle fondatrici del network femminile, è stata particolarmente vivace. Sei speaker provenienti dalle aree della produzione, delle vendite, delle risorse umane e dello sviluppo - tra cui tre uomini - hanno partecipato a discussioni coinvolgenti su argomenti come flessibilità sul luogo di lavoro, congedo parentale e cambiamento nei ruoli culturali. Esiste ancora il pregiudizio classico secondo cui le donne nelle professioni tecniche sono considerate rarità? Come affronta Arburg la carenza di manodopera qualificata, anche grazie a modelli di orario di lavoro attraenti? E le donne in posizioni di leadership sono qualcosa che è del tutto scontato oggi?
I partecipanti hanno sottolineato l'importanza di un mondo del lavoro flessibile, solo da un bilanciamento tra vita professionale e vita privata si possono ottenere risultati ottimali.

www.arburg.com

WE LAB
YOUR LAB

TURN KEY LAB

- DESIGN
- PRODUCTION
- INSTALLATION
- TRAINING
- AFTER SALES SERVICE

LABORATORY FURNITURE - EQUIPMENT FOR TESTING PLASTIC MATERIALS

+39 02 36636340

atsfaar@atsfaar-ind.eu

www.atsfaar.it

Industries atsfaar® srl

turn key labs

Elena Franceschetti, Franplast: “L’azienda, la mia terza figlia”

Elena Franceschetti è Amministratore Delegato di Franplast, azienda che da oltre 50 anni produce TPE-s, materiali termoplastici ad alte prestazioni tecniche.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, fino ad arrivare a oggi: come ha iniziato a lavorare in questo settore, quali sono state le pietre miliari, oggi qual è il suo ruolo e quali sono le principali attività di cui si occupa in azienda.
Nei primi anni della mia carriera ho lavorato presso una delle imprese familiari attiva nel settore del Packaging, Saccheria Franceschetti, ora gestita con grande successo da mio fratello Luigi e da mia cugina Luisa. Ho svolto questa attività per un paio di anni, affiancando ogni dipartimento, per capire cosa fosse un’azienda e quale fosse l’importanza di ogni ruolo.
Dopo questa breve esperienza sono passata in Franplast.
Franplast nasce nel 1966, fondata da mio padre, Giacomo Franceschetti. L’azienda inizia la sua attività nel settore del Polietilene per poi passare, dopo qualche anno, al mondo delle gomme termoplastiche, base SBS, ideali per lo stampaggio delle suole delle scarpe sportive il cui mercato di sbocco mondiale si trova nelle Marche. Intorno agli anni 90 l’azienda amplia la propria gamma prodotti introducendo le gomme stireniche base SEBS, SEPS, SEEPS e TPO che permettono alla stessa di entrare in diversi e nuovi settori applicativi tecnici e sfidanti.
In questa realtà inizia il mio percorso professionale che parte dal settore commerciale dove affianco i diversi agenti che operano attivamente principalmente sul mercato Italiano; lo step successivo diventa la gestione degli stessi e lo sviluppo del mercato estero, nello specifico Europeo. La pietra miliare della mia crescita professionale avviene nel 2005 con la nomina ad amministratore delegato, ruolo che ricopro tuttora.
Il mio compito è quello di coordinare il team, ad oggi suddiviso in diversi dipartimenti con l’obiettivo comune di far crescere le persone, renderle sempre più autonome e responsabili, mantenendo flessibilità e comunicazione, caratteristiche essenziali per un efficace gioco di squadra.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto “maschile”, cosa ha significato essere donna in questo comparto in passato? Qualcosa sta cambiando e se sì come?
Effettivamente confermo quanto dice e, facendo parte di questo mondo da parecchi anni, potrei riportare diversi episodi, giusto per fare un esempio; ricordo bene il disagio che provavo quando visitavo le fiere e durante i meeting non venivo coinvolta nelle conversazioni “importanti”.
Sono convinta che questo problema non riguardi solo il nostro settore, sicuramente qualcosa sta cambiando, non così velocemente. Tuttavia penso che, grazie al continuo lavoro di formazione a livello culturale e pratico che portiamo avanti quotidianamente e al supporto delle associazioni di categoria in generale, possiamo arrivare a colmare il gap di genere quanto prima.

Quali sono le sfide per il 2024, sue personali e/o aziendali? Su cosa lavorerà principalmente nei prossimi mesi?
Le sfide personali e aziendali hanno sempre viaggiato parallelamente, ho sempre infatti scherzosamente definito la Franplast “come la mia terza figlia”.
Gli obiettivi sono tanti, e spaziano a 360°; partendo dal tema “sostenibilità”, nel dicembre scorso abbiamo infatti ottenuto la Certificazione di parità di genere UNI PdR125 che consideriamo un punto di partenza per implementare un sistema di welfare aziendale per tutti i nostri collaboratori. Contestualmente, lato sistema di qualità, sempre a dicembre abbiamo conseguito la dichiarazione di verifica delle emissioni di GHG, certificazione carbon footprint 14064-1. Entro Maggio 24 ci certificheremo secondo la normativa 45001, 50001 e 14001 per raggiungere un sistema di qualità integrato. Tutto questo sottintende una serie di investimenti materiali e immateriali, formazione e coinvolgimento delle persone, che si esprime poi nello sviluppo e crescita dell’azienda e di tutti i collaboratori.
Accanto a queste attività stiamo affiancando diverse iniziative a livello sociale per arrivare a redigere il nostro bilancio di sostenibilità.
Un’altra sfida importante è quella di continuare ad ampliare il nostro mercato, con un focus principale sull’internazionalizzazione e attraverso nuove partnership.
Gli investimenti che faremo quest’anno naturalmente coinvolgono anche il dipartimento R&D, attraverso per esempio nuove strumentazioni, a beneficio dello sviluppo di prodotti sempre più in linea con le richieste del mercato. Oggi offriamo per esempio una linea di prodotti super trasparenti cosi come una famiglia di compound con contenuti di materiale riciclato che arriva fino all’80%.
La nostra attenzione “green” parte dall’imprescindibile fatto che noi non produciamo rifiuti, e arriva a sviluppare prodotti innovativi per ogni settore. Per concludere, la nostra sfida costante è quella di lavorare per continuare a far crescere l’azienda a 360 gradi, dalle persone al mercato.

www.franplast.it

Franplast ottiene la Certificazione per la parità di genere UNI/PdR125:2022

A fine 2023 l'azienda, da oltre 50 anni specializzata nella progettazione e vendita di TPE, ha raggiunto un traguardo importante

L'ottenimento della Certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 rappresenta uno degli obiettivi che Franplast si era posta nel contesto ESG (ambiente, sociale e di governance), in cui è impegnata attivamente dallo scorso anno.
"Con l'ottenimento della UNI/PdR 125:2022, ci allineiamo al processo sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni, mirato a raggiungere una più equa parità di genere. Questa certificazione è il risultato tangibile dei nostri sforzi volti a implementare pratiche sostenibili e socialmente responsabili.
Per certificarci, abbiamo dovuto soddisfare diversi indicatori chiave di performance (KPI), tra cui il rispetto dei principi di uguaglianza, parità e prevenzione delle discriminazioni. Abbiamo adottato misure a favore delle pari opportunità e promosso l'effettiva parità tra uomini e donne nel contesto lavorativo. Inoltre, ci stiamo impegnando a implementare politiche di welfare.
Dal calcolo dei KPI, abbiamo conseguito un punteggio estremamente elevato, un eccellente 90% che dimostra la nostra volontà di creare un ambiente di lavoro inclusivo e l'impegno per raggiungere il 100%.
Questa certificazione rappresenta un traguardo di rilevanza cruciale per la dimensione sociale della nostra azienda. La percepiamo non solo come un punto di arrivo, ma come un traguardo e un obiettivo fondamentale nel contesto più ampio di welfare aziendale, a cui continuiamo a dedicare il nostro impegno e le nostre risorse".

VEDIAMO
UN FUTURO
A COLORI

Color System si impegna da sempre a supportare i propri Clienti nel colorare il proprio futuro.

Servizio, innovazione, ricerca e competenze tecniche attraverso MASTERBATCHES **per plastiche intelligenti, riciclabili e sostenibili.**

COLOR SYSTEM
MASTERBATCHES

Via S. Quasimodo, 3
20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.577607
info@color-system.it

Alice Belelli, Modula: oggi le donne in ruoli impensabili un tempo

L'intervista alla Marketing & Communication Manager di Modula

Modula è una realtà italiana che progetta e produce magazzini automatici verticali e orizzontali per ogni settore e ambiente industriale dal 1987. Modula è anche il nome dei magazzini stessi, che servono per stoccare diverse tipologie di prodotto: dai piccoli componenti elettronici o farmaceutici fino a oggetti pesanti e voluminosi quali, per esempio, stampi o parti di auto e motori. Intervista ad Alice Bellelli, Marketing & Communication Manager.

Come è stato il suo percorso professionale per diventare Marketing & Communication Manager di Modula?
Dopo il mio percorso accademico sono andata a lavorare per un'agenzia di comunicazione, che era l'agenzia esterna di Comunicazione e Marketing di Modula, che ai tempi aveva esigenze di comunicazione diverse rispetto a quelle di oggi. Dopodiché l'azienda ha vissuto un periodo di grande cambiamento manageriale che ha visto una spinta verso il marketing, e un conseguente investimento in termini di comunicazione. Da quel momento ho iniziato a essere più presente all'interno dell'azienda, iniziando ad andare in sede due volte a settimana, fino a poi diventare una vera e propria dipendente interna nel 2017. La mia conoscenza dei prodotti, delle persone e delle varie filiali, ha sicuramente aiutato a completare questa transizione.

Ha riscontrato qualche difficoltà, in un settore prevalentemente maschile?
Le difficoltà maggiori le ho riscontrate quando mi interfacciavo con clienti o enti esterni, non nella mia azienda. Nel mondo della logistica c'è una prevalenza maschile, così come negli ambiti dei Sales c'è ancora reticenza e le figure femminili sono piuttosto scarse, in particolare in alcuni paesi all'estero. Noto ancora una differenza di trattamento nel modo in cui gli uomini del settore si approcciano alle donne del settore. Nonostante ciò, la situazione sta gradualmente cambiando; credo che con le competenze, educazione e volontà si riesca a far cambiare idea e percezione. Sfide, come quelle che ci sono ad oggi nel settore, aprono tante porte per la parità di genere.

Oggi qualcosa sta cambiando, qual è la situazione in Modula?
In azienda ci sono numerose donne che ricoprono anche posizioni che anni fa sarebbero state impensabili per una una figura femminile, cito per esempio la nostra Responsabile di Produzione, l'HR director e la Kaizen Manager a Modula. A livello di difficoltà è sicuramente ancora molto complicato gestire l'equilibrio tra lavoro e famiglia; per esempio io sono diventata mamma a 39 anni perché prima sarebbe stato difficile arrivare a una realizzazione lavorativa con una famiglia. Le cose stanno però, piano piano, cambiando e migliorando.

www.modula.eu

.

MIXACO®
MASCHINENBAU

Industry
4.0

La Nuova Generazione di Miscelatori

CONTAINER MIXER **i4.**

Eccellente flessibilità di miscelazione, alta qualità, facilità di pulizia
Le sue **CARATTERISTICHE DISTINTIVE.**

Con il MIXACO Control Center (MCC), abbiamo posto un'altra Pietra Miliare per gli impianti di miscelazione altamente efficienti.

- Tempi di pulizia ancora più brevi grazie ai nuovi componenti della macchina
- Iniezione di liquidi innovativa attraverso l'albero
- Un miscelatore per contenitori da 300, 450 e 600 o 800, 1000 e 1300 litri
- Massima flessibilità e ottima omogeneizzazione senza aderenze
- Elevata efficienza energetica grazie ai motori a risparmio energetico a controllo di frequenza
- Eccellente qualità di miscelazione con tempi di miscelazione brevi e minimo riscaldamento

MIXACO
Dr. Herfeld GmbH & Co. KG
Niederheide 2 - 58809 Neuenrade - Germania
Tel. +49 2392 9644-0 - Fax +49 2392 62013
info@mixaco.de

DE AMICI srl
Via Pietro Calvi 19 - 20129 Milano - Italy
Sales Director Ing. Roberto Atesini
Tel. 0039 334 250596
atesini@deamici.com - www.deamici.com

MIXACO.COM

made in germany

Simona Tanelli, Binova: in continuo aggiornamento e miglioramento

Nell'azienda che realizza impianti di recycling e compounding, Simona Tanelli si occupa di sales & marketing

Binova srl, fondata nel 2006, si occupa di progettazione e costruzione di linee per il riciclo ed il compound di materie plastiche. L'intervista a Simona Tanelli, area sales & marketing di Binova.

Può raccontare brevemente la sua storia professionale?

La mia carriera lavorativa inizia nel 1989. Il primo impiego è stato presso un'azienda co-struttrice di macchine per concerie. Qui ho appreso tutte le modalità della vendita e com-mercializzazione verso paesi esteri, negoziazione di contratti e di lettere di credito.

Sono entrata nel mondo delle materie plastiche nel 1990 quando venni assunta in Electro-nic Systems (automazione industriale e sistemi di misura in linea) inizialmente come assi-stente di direzione e marketing e poi come responsabile del servizio post vendita e ricam-bi.

Nel 2013 sono approdata in Binova con l'incarico principale di responsabile vendite e post vendita, ma oggi "metto il naso" un po' dappertutto come spesso capita nelle PMI.

Come è stato, per la sua esperienza, lavorare in un settore prettamente ma-schile?

Per quanto riguarda la mia esperienza personale, devo dire che non ho mai avvertito alcu-na discriminazione da questo punto di vista; ho lavorato per vent'anni per un'azienda in cui i capi erano delle donne, mentre in quella in cui lavoro attualmente le donne rappresen-tano più del 30% del personale e devo dire che non esiste alcuna distinzione, come è giu-sto che sia.

Quali sono le sfide per il 2024, sue personali e aziendali?

L'azienda si è davvero ampliata e rinnovata negli ultimi anni: ci siamo trasferiti in una nuo-va sede, abbiamo cambiato gestionale e ci siamo ingranditi. La mia sfida è quella di conti-nuare su questa strada di miglioramento, mantenendo un continuo aggiornamento, anche dal punto di vista personale, per non perdere mai la voglia di imparare qualcosa di nuovo e insegnare ai nuovi colleghi più giovani ciò che fa parte del mio bagaglio di esperienze.

www.binovapm.it

NON ESISTONO LIMITI
MA SOLO ORIZZONTI

Progettiamo, realizziamo ed installiamo **soluzioni di raffreddamento efficienti** e performanti, ascoltando le richieste e le necessità dei nostri clienti e trasformandole in soluzioni.

Per noi **ogni progetto** è come il tramonto dietro l'orizzonte: ogni giorno è diverso ma proprio per questo è assolutamente **unico**.

IL FUTURO SI AVVICINA.

info@ht-cooling.com
www.ht-cooling.com

MECSPE
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE

Bologna,
6/8 Marzo 2024

Padiglione 36, Stand E33

HT-COOLING
made to measure

Fkdesign

Giorgia Cantele, Color Service: il valore della diversità

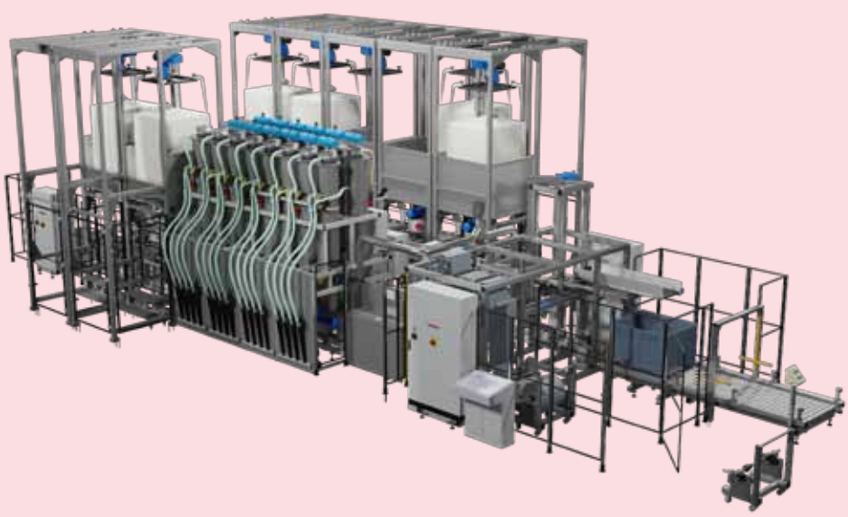
Color Service è un'azienda italiana che produce sistemi di dosaggio automatici per l'industria tessile, della gomma, dei pneumatici, della plastica, della cosmetica e alimentare. L'intervista a Giorgia Cantele, Sales Department.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale?
Ho iniziato a lavorare in questo settore quattro anni fa con il ruolo di assistente commerciale. Un mondo totalmente nuovo, complesso, ma allo stesso tempo stimolante. Il mio ruolo in azienda è di supporto all'ufficio commerciale e comprende diverse attività, tra cui la gestione delle relazioni con i clienti, la preparazione di proposte tecnico-commerciali, le spedizioni, l'organizzazione delle fiere e del piano marketing e l'assistenza generale nelle attività commerciali quotidiane. In generale, ritengo la mia figura svolga un ruolo di supporto importante per garantire una gestione efficiente delle attività commerciali e una soddisfazione dei clienti ottimale.

In un settore "maschile" qualcosa sta cambiando: se sì, come?
Tradizionalmente, il settore gomma/plastica è stato dominato dagli uomini, sia dal punto di vista dell'occupazione che della leadership. Essere donna in questo settore in passato poteva significare dover affrontare stereotipi di genere, discriminazione e limitate opportunità di crescita professionale.
Le aspettative sociali spesso riflettevano una concezione tradizionale della "mascolinità" nel settore, che poteva rendere difficile per le donne sentirsi accolte e valorizzate.
Tuttavia, negli ultimi anni, ci sono stati dei progressi significativi per promuovere l'equità di genere. Le donne stanno conquistando sempre più spazio in ruoli di leadership e il settore sta riconoscendo l'importanza di avere una forza lavoro diversificata. Ciò è dovuto a diversi fattori, come i cambiamenti socioculturali che promuovono l'uguaglianza di genere e la consapevolezza della necessità di prospettive diverse per rispondere alle esigenze dei clienti. Nonostante questi progressi, ritengo sia ancora necessario un lavoro continuo per garantire una piena parità di genere in questo settore. È importante continuare a combattere gli stereotipi e promuovere con entusiasmo opportunità per persone talentuose e capaci, uomini o donne, perché ciò che a volte può essere percepito dagli altri come debolezza, spesso è un segno di forza.

Quali sono le sue sfide personali per il 2024?
L'obiettivo principale è quello di migliorare costantemente, sia personalmente che professionalmente, cambiare prospettiva in modo da acquisire nuove competenze, sviluppare una mentalità positiva concentrandosi su ciò che è possibile fare invece di ciò che non è possibile ed essere flessibili, adattandosi ai cambiamenti.

www.colorservice.eu/



Via Visanna, 2
03038 Roccasecca (FR) - Italy
+39 0776 590001
Via T. Tasso, 480
80127 Napoli - Italy
+39 081 646953

amministrazione@sitramasterbatch.com
commerciale@sitramasterbatch.com
acquisti@sitramasterbatch.com
logistica@sitramasterbatch.com
laboratorio@sitramasterbatch.com
produzione.sicurezza@sitramasterbatch.com

Celeste Di Vittorio: “Passi avanti in tutti i settori per la parità di genere”

L’intervista alla Manager di CMG, azienda che progetta e realizza soluzioni per la riduzione dimensionale, tra cui granulatori, trituratori monoalbero, sistemi di alimentazione integrati, sistemi di evacuazione e trasporto rimacinato e separatori di polvere.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, fino ad arrivare a oggi?

Diciamo che sono una new entry nel settore della plastica. Ho iniziato a lavorare in CMG ad aprile 2023, in seguito a diverse esperienze lavorative in ambiti completamente diversi. Ho iniziato facendo la classica gavetta perché sono sempre stata convinta che per avere successo bisogna partire dal basso, quindi, dopo la laurea in lingue per la comunicazione internazionale conseguita a Milano, ho alternato varie esperienze di internship in aziende di piccole dimensioni che mi hanno permesso di avere una prospettiva più completa e un’idea più chiara dei meccanismi aziendali delle classiche PMI italiane. La mia prima vera esperienza professionale è stata a Bologna, in una multinazionale che produce e commercializza dispositivi medici dove mi occupavo di assistenza al cliente. Dopo un paio d’anni mi sono spostata in un’altra azienda bolognese sempre di grandi dimensioni, che si occupa di vernici industriali e da lì, con un incarico da commerciale estero. Purtroppo però la scarsa struttura dell’azienda che non mi ha permesso di crescere e di esprimere al meglio le mie capacità. Quindi, a inizio 2023, decido di dare una piccola mano al destino e arrivo in CMG. Per me è stato l’inizio di un sogno, l’inizio di un percorso che mi sta portando verso il ruolo che ho sempre desiderato ricoprire. L’Export Manager. In CMG, infatti, ricopro il ruolo di Area Manager e mi occupo di sviluppare relazioni commerciali con clienti esistenti e/o potenziali e distributori della mia area di pertinenza, Italia, Europa mediterranea, nord Africa e Benelux. Le principali

attività di cui mi occupo sono: definizione di piani commerciali sui mercati che mi sono stati assegnati, trattative e negoziazione di vendita (prezzo, termini di pagamento, modalità di consegna), formulazione di offerte e identificazione di nuove opportunità di business nell’area di riferimento.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto “maschile”, qual è la sua percezione?

Credo che non solo nel settore gomma/plastica ma in generale in tutto il mondo del lavoro si stiano piano piano facendo dei passi in avanti in merito al ruolo della donna e alla sua integrazione. Negli ultimi vent’anni, l’uguaglianza tra donne e uomini ha visto miglioramenti incoraggianti, ma i progressi da fare sono ancora molti. Nonostante ciò, sono sempre più convinta che, malgrado per le donne il mondo del lavoro sia ancora ricco di difficoltà e sfide, nuove e avvincenti opportunità siano all’orizzonte. Quello che avverto oggi è che la donna si stia facendo strada acquisendo capacità e conoscenze sempre più tecniche che le permettono di conquistare la fiducia del mercato e di ricoprire ruoli di maggiore responsabilità.

Quali sono le sfide per il 2024?

Il 2024 sarà per me un anno importante, se non fondamentale. Tra qualche mese darò alla luce la prima bambina e sono super emozionata. Posso dire tranquillamente che questa sarà per me la più grande sfida dell’anno ma forse anche di tutta la mia vita. Devo dire che la scoperta della gravidanza all’inizio mi ha un po’ spaventato perché avevo paura che in CMG avessero potuto reagire male principalmente per due motivi: il primo per la mia fresca assunzione in azienda, il secondo per il brutto retaggio che l’Italia si porta dietro da tempi immemori secondo cui una donna incinta rappresenta un ostacolo, quasi un intralcio allo sviluppo aziendale. Tanto per rifarci alla seconda domanda, ecco forse questo è un aspetto del gender gap che dovrebbe essere migliorato. Fortunatamente in CMG non ho riscontrato niente di tutto ciò. La notizia è stata accolta in maniera molto positiva e anzi, sono stata supportata fin dall’inizio della gravidanza e sicuramente lo sarò anche al rientro dalla maternità. Purtroppo questo lieto evento mi costringerà ad allontanarmi dal lavoro per qualche mese ma sono sicura che ritornerò ancora più carica e determinata di prima ad affrontare le sfide professionali che mi attenderanno. Nel concreto mi concentrerò sul potenziamento delle mie conoscenze tecniche delle macchine che produciamo per essere sempre più autonoma nella gestione commerciale delle mie aree e mi impegnerò attivamente ad ottenere più fiducia da parte dell’azienda così da poter ricoprire ruoli di maggiore responsabilità con mansioni sempre più sfidanti e stimolanti.

cmg-granulators.com

CAMPETELLA

ROBOTIC SOUL

SM2 X-SERIES

Il robot side-entry rapido e flessibile per presse di medio tonnellaggio

www.campetella.com

María José Frazzoni, Fimic: ”Le donne forti e determinate sono un esempio”

Dopo varie esperienze lavorative in altri settori (e in altri Paesi!) oggi María José Frazzoni è Marketing Manager in Fimic, azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di cambiafiltri automatici e autopulenti per il riciclaggio dei materiali plastici.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, fino a oggi?
Vengo da un settore totalmente diverso e dall’altra parte del mondo. Nasco a Santiago in Cile dove ho lavorato in un’agenzia pubblicitaria come copywriter per 10 anni. Mi sono trasferita in Italia nel 2017 e ho iniziato a lavorare come grafica freelance mentre imparavo la lingua. Nel 2021 sono entrata in FIMIC, ma non avevo idea di cosa fosse il riciclo della plastica… possiamo dire che ero un “consumatore ignorante”. Ho velocemente imparato quanto sia complesso il processo, quante poche informazioni veritiere ci siano in circolazione, e dell’importanza di creare consapevolezza. Nonostante il riciclaggio sembri così complesso, mi ha affascinato quanto in realtà siano semplici i nostri filtri e quanto geniale sia il concetto alla base della loro meccanica. E poi, perché complicare qualcosa che è già impegnativo? Per questo sono rimasta colpita dal “prodotto”, che per FIMIC, e tutti i suoi clienti, è effettivamente una soluzione.
Passando al mio lavoro, il ruolo che la comunicazione gioca in FIMIC è attraente e audace, che è stata per me un’occasione preziosa per tornare a ridare voce alla mia creatività, che avevo purtroppo lasciato in Cile.
Inizialmente era la nostra CEO, Erica Canaia, ad essere responsabile delle operazioni marketing di FIMIC. Al mio ingresso in azienda mi ha supportato e abbiamo lavorato insieme per creare il concept creativo delle pubblicità e per pianificare la strategia di comunicazione, cosa che facciamo in sinergia tuttora. A oggi FIMIC conta su un reparto marketing strutturato e io ne coordino ogni attività: dalla cura della comunicazione, la cura della presenza di FIMIC nelle fiere e negli eventi a cui partecipiamo, sino all’essere in contatto con i nostri commerciali,

per supportarli con il materiale necessario per portare FIMIC in tutto il mondo.

Qual è stata la sua esperienza in quanto "donna" nel mondo del lavoro?

In passato c'è stato un grande divario di genere: il fatto stesso che ora stiamo parlando di donne nel settore della plastica ne è una prova. C'è ancora del lavoro da fare per evitare di valutare un professionista sulla base del suo genere o per altre caratteristiche personali e/o private, piuttosto che sulle sue capacità e competenze, ma sicuramente stiamo vivendo un cambiamento di mentalità. Donne forti e determinate come Erica e Paola, una dei nostri sales manager, sono sicuramente un esempio di quanto le donne abbiano da offrire, anche dal punto di vista tecnico e della loro approfondita comprensione del settore.

Quali sono le sfide per il 2024?

Abbiamo un paio di grandi novità pronte da condividere nei primi mesi. Sono allineate e fedeli all'identità di FIMIC, mantenendo ben chiara la visione di ciò che vogliamo essere. Negli ultimi due anni abbiamo infatti dato forma a una strategia strutturata che realizzeremo proprio quest'anno.

La capacità di adattarsi e comprendere cosa può avere in serbo il panorama del riciclo della plastica, dai comportamenti in evoluzione dei consumatori, alle tendenze dinamiche che modellano il mercato, può sembrare un viaggio pieno di sfide. Tuttavia, noi ci vediamo solo opportunità. Non ci fermiamo mai e la nostra sfida è quella di anticipare i tempi.

Nei prossimi mesi inizieremo a progettare il piano di comunicazione per il prossimo anno e, dopo la fiera NPE di maggio, inizieremo a pensare alla fiera K2025. Chi ci conosce sa che ci piace pianificare le cose per tempo e che le sfide ci piacciono molto. La prossima? Portare FIMIC oltre il riciclaggio.

Sul piano personale, vorrei continuare a crescere e formarmi per essere sempre un passo fuori dalla mia comfort zone. Quando ho iniziato in FIMIC mi sentivo molto a mio agio nel fare le cose che sapevo di poter fare e che facevo bene, ma fortunatamente Erica ha visto in me delle potenzialità che io ancora non conoscevo e, con grande fiducia, mi ha formata per raggiungere obiettivi che non pensavo di avvicinare. Nel mio caso è stato un processo lento ma costante, all'inizio non riuscivo a capire dov'ero diretta ma mi fidavo della sua visione, e ora, guardando indietro, ne capisco il perché e mi sento molto fortunata. Lei infatti crede fermamente, e le sono grata, che tutti abbiano un potenziale da coltivare, per questo all'interno di FIMIC ognuno ha l'opportunità di formarsi e sviluppare i propri talenti. La fiducia è un elemento fondamentale e uno dei valori principali in FIMIC.

Tutti dicono che il lavoro è come una famiglia, ma nel mio caso, non avendo la mia famiglia e i miei amici qui in Italia, ho davvero trovato in FIMIC la mia famiglia con cui condividere la mentalità di sognare in grande e puntare a ciò che si desidera. La mia sfida rimane quindi quella di tenere il passo con questa nostra meravigliosa visione comune.

www.fimic.it

MORETTO

X COMB

The smallest big dryer

Il valore di Dew Point più basso del settore (-60°C)

Eliminazione dei difetti del prodotto finale.

Flusso del materiale perfetto nella tramoggia di deumidificazione

Il tempo di deumidificazione viene ridotto in media almeno del 38%.

Il più basso consumo di energia grazie alle simulazioni del super-computer Leonardo

Il turbocompressore ha un'efficienza del 82%. Inoltre, il flusso d'aria viene distribuito dove necessario nella tramoggia di deumidificazione!

Il settaggio più semplice di sempre

Solo due parametri da impostare per mettere in funzione il dryer: materiale e produzione oraria.

Ulteriori benefici:

L'ingombro più ridotto del settore, sia quando installato su pressa che su carrello.

L'interfaccia operatore con touch screen per una facile impostazione dei parametri.

Finitura esterna Spyro: un design distintivo e il più robusto del settore.

Opzioni di installazione:

1 Montaggio su pressa

2 Carrello mobile a fianco macchina

3 Carrello mobile per deumidificazione multipla anche FLOWMATIK

Moretto S.p.A
info@moretto.com
www.moretto.com

MECSPE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE – INDUSTRIE 4.0
Hall **36**
Stand **A30**

Scopri di più su X COMB

Maria Elena Veronese, Filtec: “La diversità tra uomini e donne è un valore in azienda”

La storia professionale e il punto di vista di Maria Elena Veronese, Sales & Marketing Director di Filtec

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, come è arrivata al settore della plastica?
Ho seguito un percorso di studi umanistici, quindi ho iniziato la mia carriera professionale senza una formazione tecnica. Inizialmente pensavo che la mia laurea in Lingue e letterature Straniere Moderne mi avrebbe portata all’insegnamento; poi invece ho scelto di entrare in un’azienda del settore metalmeccanico, come è comune nell’area del Veneto in cui vivo. Ho iniziato in una realtà dell’automotive e, dopo qualche anno, nel 2011, sono approdata in Filtec, realtà che si occupa di macchinari per il mondo plastico. In Filtec ci occupiamo di progettazione e produzione di impianti per la lavorazione delle materie plastiche in generale, abbiamo clienti nel mondo del riciclo, in quello del compound, del master, delle gomme. Abbiamo un’ampia gamma di impianti e componenti che possono essere a supporto delle loro attività. I nostri impianti non lavorano in autonomia, ma devono essere inseriti all’interno di una linea completa, vengono alimentati ad esempio da un estrusore o da una pompa con materiale fuso, caldo e lo trasformano in granuli.

Qual è stata la sua esperienza in quanto donna in settori prettamente maschili?
Non è solo il mondo della gomma/plastica a essere molto “maschile”, ma quello della meccanica in genere, come ho potuto riscontrare lavorando nel settore metalmeccanico e automotive. Non c’erano donne in posizioni di prestigio e le prime che venivano inserite erano viste da noi come un bell’esempio di responsabilità da seguire. La mia esperienza è stata quindi “in salita”. Anche dimostrando il desiderio e il piacere di ricoprire ruoli di responsabilità e di organizzazione, che caratterialmente sento molto adatti alla mia persona, ho trovato delle porte che mi

sono state letteralmente “chiuse in faccia”. Addirittura di fronte a mie disponibilità verso maggiori responsabilità, con la volontà di potermi mettere alla prova e crescere, ho ricevuto risposte negative e, anzi, proposte che andavano in direzione opposta da aziende che non si rendevano conto che alla crescita di una persona corrisponde anche una migliore performance organizzativa. Nonostante tutto, però, penso che un po’ alla volta qualcosa stia cambiando.

Come è arrivata poi a essere Sales & Marketing Director in Filtec e qual è oggi l’attenzione che avete in azienda al tema del lavoro femminile?
Sono entrata in Filtec nell’area commerciale e marketing, inizialmente con un ruolo di affiancamento a figure già esistenti in quanto, essendo un’azienda a conduzione familiare, le posizioni apicali erano già assegnate ai componenti della famiglia. Poi con il passare degli anni e in seguito agli sviluppi e ai cambiamenti della realtà aziendale, quando è stato

il momento di nominare una nuova figura che prendesse le redini di controllo dell'area commerciale marketing, nella rosa delle possibili persone adatte al ruolo c'era anche il mio nome, e sono stata scelta. La nuova compagine societaria si è appoggiata anche a dei consulenti esterni, che hanno supportato l'azienda nel passaggio da realtà artigiana a piccola media impresa dando luogo a una riorganizzazione interna individuando un organigramma con ruoli di responsabilità, tra cui appunto la sottoscritta.
Oggi siamo una PMI con 21 dipendenti. Circa un terzo della nostra forza lavoro è femminile, la maggior parte delle donne opera nell'ufficio che dirigo ovvero l'area commerciale e marketing; poi ci sono donne nell'amministrazione – ruolo più femminile per antonomasia - e nell'ufficio dedicato agli acquisti e al sollecito fornitori. Questo dimostra la lungimiranza e l'attenzione che la proprietà ha dato e sta dando al tema del lavoro femminile, anche riconoscendo in maniera pubblica la differenza di operato tra uomini e donne. Proprio partendo dal riconoscere le diversità, si riesce a valorizzarle. Donne e uomini sono diversi, hanno attitudini, approcci e modi di agire differenti, ed è un valore dal punto di vista della performance organizzativa.
Riscontro che le donne sono sempre pronte alla formazione, ogni qualvolta ci sia la possibilità di fare un corso, di seguire un avviamento, di poter studiare qualcosa di tecnico o di essere coinvolte nelle attività sul campo, nessuna si è mai tirata indietro. Anzi, non smettiamo mai di chiedere aggiornamenti.

Quali sono le prospettive per il 2024?
Il 2024 è iniziato con un po' di incertezza dei mercati, nei primi mesi dell'anno ci dedichiamo quindi a "raccogliere" i frutti di quello che è stato seminato nei mesi precedenti, anche perché nello stile Filtec, e per la tipologia di impianti che progettiamo e realizziamo, ogni commessa richiede tempo ed attenzione per la sua unicità. Però ci sono buone prospettive, l'anno scorso abbiamo lavorato bene. L'anno avrà anche meno fiere rispetto al 2023, saranno per lo più all'estero e si concentreranno nel periodo estivo e autunnale.
Sono positiva del fatto che la nuova attività della community Women in Plastics porterà una ventata di novità e opportunità di scambio nel settore, creando occasioni di formazione e informazione, di cui beneficerà anche Filtec.

www.filtecsrl.eu

EUROVITI®
Italy

Progettiamo soluzioni for
profili

Dalle tapparelle alle porte pieghevoli, dai rivestimenti per pareti alle canaline, fino ai profili tecnici industriali e domestici.

Contattaci per migliorare l'efficienza del tuo estrusore.

ESTRUSIONE
INIEZIONE
BIVITE PARALLELO
BIVITE CONICO
COROTANTE
APPLICAZIONI SPECIALI

EUROVITI®
Italy

Via per Ospitaletto, 159
Cazzago San Martino - 25046 (BS) - Italy
info@euroviti.com • T. +39 030 7750520

SEGUICI SU

Chiara Busato, Arcopolimeri: “Oggi presenza femminile nel settore e in ruoli primari”

Chiara Busato è CEO di Arcopolimeri, azienda che opera nel mercato delle materie plastiche da trent’anni commercializzando polimeri e tecnopolimeri e offrendo consulenze tecniche.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, dall’entrata nel mondo della plastica fino a oggi?

Approdo in Arcopolimeri nel 2002 dopo una breve esperienza lavorativa nel settore delle organizzazioni fieristiche internazionali e con una laurea in Lingue e un master in eMarketing (erano gli anni della New Economy). Entro a far parte dell’azienda fondata dal papà Maurizio e dallo zio Lucio, che si occupa di distribuzione di tecnopolimeri e intermediazione di macchinari per la trasformazione di materie plastiche. Inizialmente mi occupo di presentare nel web l’azienda, strutturando il sito aziendale e promovuendolo su internet, successivamente seguo l’introduzione e integrazione con il gestionale ERP di un CRM per digitalizzare, ottimizzare le interazioni con i clienti e monitorarle in modo costante.
Allo stesso tempo seguo la comunicazione aziendale e le attività di promozione e marketing organizzando direttamente la partecipazione alle fiere di settore e altre attività interne. Mi occupo della valorizzazione dei prodotti a marchio Arcopolimeri seguendo la registrazione dei marchi, la loro divulgazione e il mantenimento.

Collaboro con i colleghi dell’ufficio commerciale e acquisti seguendo clienti e fornitori esteri, imparando a conoscere le materie plastiche, i polimeri e il loro processo di trasformazione attraverso i macchinari che promuoviamo.
Nel 2014 la seconda generazione già all’interno dell’azienda, è “matura” per cominciare a gestire l’azienda e vengo nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione, affiancata dai fondatori. Inizia una nuova avventura che mi porta dall’operatività del quotidiano, alla gestione dell’azienda seguendo gli stakeholders e ad interfacciarmi con i consulenti per migliorare e far crescere l’azienda. A tal proposito decido di intraprendere un percorso di formazione accrescendo le mie conoscenze e competenze con un Master in Business Administration. Questo percorso mi ha permesso di ampliare e approfondire le conoscenze e accrescere la consapevolezza sul continuo aggiornamento della gestione aziendale.
In questo periodo abbiamo rivisto l’immagine, rinnovato la mission e la strategia aziendale e incrementato le relazioni con gli stakeholder strategici.
Il percorso di crescita e rinnovamento aziendale raggiunto oggi, è stato portato avanti da tutta la squadra composta da familiari (Maurizio e Lucio Busato ancora oggi presenti in azienda, due fratelli Enrico e Marco Busato, un cugino Michele Busato) e dai collaboratori. L’azienda conta oggi 11 dipendenti.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto “maschile”, qual è stata la sua esperienza?

Il settore gomma/plastica è ancora molto maschile specie in ambito tecnico ma fortunatamente piano piano sta crescendo la presenza femminile anche in ruoli di maggior rilievo e questo contribuisce a diffondere le capacità gestionali e organizzative femminili, affermandone l’affidabilità e l’autorevolezza

sia in campo tecnico che gestionale.
I ruoli femminili in posizioni tecniche hanno dovuto faticare per affermarsi ma ci sono riusciti con riconoscimenti e soddisfazioni. Gli interlocutori di oggi sono cambiati rispetto al passato e riconoscono le competenze e avvalorano la presenza femminile nel settore e in ruoli primari.

Quali sono le sfide per il 2024, sue personali e aziendali?
L'azienda nel 2024 ha in previsione nuove assunzioni per potenziare la capacità propositiva e la sua diffusione territoriale; inoltre ha acquisito un nuovo immobile per ampliare la capacità di stoccaggio di materie prime atte alla vendita. Il 2024 ci vede in prima linea con due fiere, rispettivamente Samuplast a Pordenone e Mecspe a Bologna, nonché con l'organizzazione di open house in azienda dedicate ai clienti per "toccare con mano" la proposta Arcopolimeri. Il 2024 prevede inoltre la certificazione di prodotti a marchio Arcopolimeri nella categoria dei prodotti sostenibili, derivati da scarti di produzione e da post consumo per sfruttare l'economia circolare e dare nuova vita agli scarti.
Stiamo anche pianificando eventi formativi per i clienti dedicati allo stampaggio iniezione nonché ad argomenti ormai importantissimi quali i prodotti sostenibili. Siamo dotati di una showroom che vedrà la presenza operativa di una pressa ad iniezione per offrire l'opportunità ai clienti e nuovi potenziali di condurre prove stampo e/o approfondire argomenti tecnici su processabilità, progettazione e trouble shooting.
Crediamo che il miglior investimento sia su noi stessi e nel miglioramento delle potenzialità da offrire.

www.arcopolimeri.com

Do you need to recycle or dose plastic?
Be inspired by our smart solutions!

Granulators
Tlix

Gravimetric
dosage systems
Tlio

www.enginplast.com
info@enginplast.com
since 1975
EnginEplast

Alessandra Bosco, Oerlikon HRSflow: “La plastica è insostituibile, nel rispetto del Pianeta”

Intervista ad Alessandra Bosco, Head of Business Development PAC-MED in Oerlikon HRSflow.

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale?

Ho iniziato nel settore dell’iniezione come interprete tecnico commerciale partendo dalle attrezzature per la fabbricazione delle lenti per fanaleria auto in Policarbonato, quando era ancora principalmente utilizzato il vetro.

L’Italia insieme alla Germania era tra i primi paesi al mondo ad avere expertise nella realizzazione degli stampi per lenti proiettori in PC e rotativi per fanaleria posteriore multicolore. Una tecnologia che anche il Nordamerica ci invidiava e che abbiamo esportato oltre 20 anni fa.

Il passo a fornire lo stampo completo di sistemi di iniezione dedicati da noi progettati e costruiti è stato breve e veloce.

Nel 2001 è così nata la divisione Hot Runner HRSflow che ancora oggi è leader nel settore lighting a livello mondiale.

La divisione stampi è stata poi completamente ceduta nel 2021 ma la conoscenza e la sinergia acquisite sono state utili per proporre oggi sistemi sempre innovativi, ma con un semplice plug and play per i nostri clienti stampisti.

Oggi il gruppo industriale Oerlikon punta all’eccellenza non solo nel settore automotive e logistics ma anche nel settore del packaging e medicale.

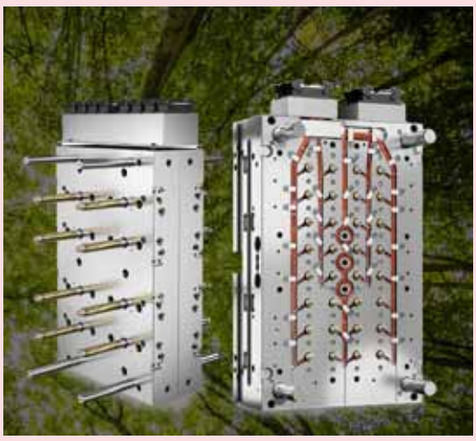
La mia attività consiste nell’analizzare quelli che saranno i trend futuri di questi segmenti di mercato e di svilupparli commercialmente a livello internazionale in sinergia con partner strategici come produttori di presse e polimeri.

Inoltre, abbiamo il grande vantaggio di poterci avvalere anche di soluzioni tecniche avanzate in tempi brevi, collaborando con la divisione Oerlikon Surface Solutions.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto “maschile”, cosa ha significato essere donna in questo comparto in passato?

Ho iniziato questo percorso lavorativo a metà degli anni 90 e sicuramente nel settore delle attrezzature per iniezione la presenza di donne soprattutto a livello tecnico era molto rara. Per mia indole sono però sempre stata un’appassionata di meccanica e spinta dalla curiosità dell’affascinante mondo dei processi dell’iniezione. Questo mi ha quindi notevolmente facilitato in un mondo prettamente maschile fin dall’inizio della mia carriera.

Qualcosa sta cambiando, a mio avviso, e questa nuova considerazione al femminile in arrivo da



oriente vede sempre più spesso posizioni ad alto livello tecnico guidate da donne caparbie e preparate.

Quali sono le sfide per il 2024, sue personali e aziendali?

Il 2024 sarà un anno dedicato alla continuità del nostro processo di certificazione Ecovadis secondo il nostro bilancio di sostenibilità, nel quale abbiamo già tracciato in modo chiaro e definito i nostri obiettivi singoli e di gruppo (disponibile al link: https://www.hrsflow.com/ww/en/sustainability-report2).

Per la divisione Hot Runner ci concentreremo inoltre su progetti che soddisfino la richiesta ma soprattutto la necessità di processare la plastica in modo da rendere i manufatti che ne derivano più sostenibili.

I nostri laboratori di ricerca e sviluppo, equipaggiati per condurre test di processo sui polimeri del futuro in collaborazione con clienti, sono un valore fulcro per questo obiettivo.

Siamo fermamente convinti che la plastica sia insostituibile ma sicuramente può essere una risorsa riutilizzabile in modo consapevole per sostenere la green economy. Siamo a disposizione per supportare l'industria ad arrivare a questo nuovo capitolo: non esiste un pianeta B ed è nostro impegno agire al meglio nel nostro settore per preservarlo.

www.hrsflow.com

Cms
plastic technology

LIVE THE FUTURE. RIGHT NOW

TRACER 200X:
CENTRO DI LAVORO "ALL IN ONE"
A 3/5 ASSI PER LA LAVORAZIONE
DELLE MATERIE PLASTICHE

- AMPIA GAMMA DI TESTE E MANDRINI FINO A 15KW E 24.000RPM
- INEGUAGLIABILE OTTIMIZZAZIONE DEGLI INGOMBRI (SOLUZIONI "PRO-SPEED" E "PRO-SPACE")
- PIANO DI LAVORO CON SOLUZIONI DI GESTIONE DEL VUOTO UNICHE (SISTEMA DINAMICO X-VACUUM)

C.M.S. SPA • via A. Locatelli, 123 • 24019 Zogno (BG) • Tel. +39 0345 64111 • info@cms.it • cms.it

SYTRAMA

UN PARTNER UNICO PER L'AUTOMAZIONE

- Progettazione e produzione di robot cartesiani con un’ampia gamma
- Integrazione di robot antropomorfi
- Sviluppo di isole di lavoro chiavi in mano
- Applicazioni dedicate
- Tecnologia ed affidabilità made in Italy

ROBOLINE S.R.L.
VIA LOMBARDIA, 30
20052 VIGNATE (MI)
WWW.SYTRAMA.COM
INFO@SYTRAMA.IT

Automazione industriale e robotica: un mondo ancora al maschile?

Le riflessioni di Omron

Gli ultimi dati europei di Eurostat hanno mostrato che, nel 2021, le donne rappresentavano solo il 21% degli scienziati e degli ingegneri nel settore manifatturiero.
Nel 2022, l'analisi McKinsey ed Eightfold AI della forza lavoro europea ha rilevato che le donne occupavano solo il 22% di tutti i ruoli tecnologici nelle imprese europee.
Anche nei ruoli dirigenziali, nel 2023, le donne hanno ricoperto solo il 24% circa dei ruoli di leadership nel settore tecnologico.
Il Global Gender Gap Report 2023 del World Economic Forum ha rivelato che l'Italia si posiziona al 79° posto, su 146 Paesi a livello mondiale, per quanto riguarda la parità di genere, perdendo posizioni rispetto agli anni precedenti. Il divario di genere è ancora più evidente quando si parla di professioni tecnico-scientifiche. Secondo l'ISTAT, meno del 40% delle laureate si concentra nelle discipline STEM.

Chiara Rovetta

Le cifre non mentono. Ci sono ancora troppe poche donne nel settore dell'automazione e nei ruoli STEM in generale.
"Incoraggiare un maggior numero di donne a perseguire carriere nell'automazione è importante a molti livelli. L'automazione è essenziale per affrontare le sfide della società, dove contributi ed esperienze diversificati possono stimolare un pensiero più innovativo. È fondamentale che le ragazze intraprendano carriere accademiche e professionali nelle materie STEM. Come? Cambiando il modo in cui le professioni tecniche e scientifiche vengono raccontate. E diffondendo la cultura delle STEM. Le donne sono determinate nella ricerca delle soluzioni; lo abbiamo sperimentato anche in fase Covid, durante la quale hanno saputo gestire tematiche in urgenza con capacità organizzative e di problem solving incredibili. È una specificità nell'ingegno femminile, che non si deve assolutamente disperdere", dichiara Chiara Rovetta, Field Communication Manager di OMRON Italia. "Gli studi hanno anche rilevato che, quando le imprese promuovono la parità di genere, hanno una forza lavoro più motivata e produttiva. Molto si può e si deve ancora fare a livello di policy e di welfare. Ci sono pregiudizi da smontare, modelli positivi da valorizzare e alleanze virtuose da creare. La parola d'ordine è: incoraggiare".
Nell'attuale contesto di carenza di manodopera qualificata, è più importante che mai attirare più talenti femminili affinché intraprendano una carriera nell'automazione. Colmando infatti il divario di genere, il settore potrebbe sopperire alla sua carenza di talenti.

Ma cosa bisogna fare per incoraggiare un maggior numero di donne a lavorare nel settore dell'automazione? Si tratta di un problema difficile da risolvere e purtroppo non esiste una formula magica. Tuttavia, alcuni interventi basati su un approccio strategico al mentoring, alla riconsiderazione delle strategie di reclutamento e all'impegno STEM possono spostare l'ago della bilancia.

Coinvolgimento fin dalla giovane età

"Per me l'opportunità inizia a livello di scuola primaria e secondaria. Come comunità dobbiamo ispirare e incoraggiare i più giovani, indipendentemente dal sesso e dal background, dimostrando loro che l'automazione è un campo affascinante in cui costruire una carriera gratificante", afferma Philippa Glover, membro del Senior Leadership Team di OMRON per Regno Unito e Irlanda.
"Come comunità siamo chiamati a un maggiore impegno verso i giovani, realizzando iniziative che permettano loro di entrare in contatto con il mondo STEM e nuovi modelli che possono ambire a diventare. Quando riconoscono il ruolo che l'automazione svolge nella vita di tutti i giorni, sono più propensi a considerarla una carriera futura", aggiunge.
OMRON UK ha un programma STEM attivo, che prevede un contatto diretto con le scuole. Nell'ambito delle iniziative bidirezionali, i giovani visitano la fabbrica di OMRON mentre l'azienda porta le attrezzature nelle scuole, consentendo agli studenti di toccare con mano la robotica e farsi un'idea di ciò che l'automazione comporta.
"Come risultato delle interazioni, abbiamo visto

Philippa Grover

giovani ragazze affermare che l'ingegneria potrebbe essere adatta a loro. In questa fase della vita, i bambini spesso seguono percorsi di crescita che si ispirano a dei modelli di riferimento, quindi occorre incoraggiarli fornendo loro questi riferimenti", afferma Philippa.

Man mano che crescono, tuttavia, i giovani sono più suscettibili alla pressione sociale ed è in questa fase che il settore deve lavorare per dissipare convinzioni errate sul fatto che l'ingegneria sia per soli ragazzi, secondo Philippa.

Modificare le percezioni per evitare l'abbandono

L'importanza dell'intervento nelle diverse fasi dello sviluppo è confermata dalla ricerca. Analisi recenti di McKinsey ed Eightfold AI hanno rilevato che una significativa diminuzione della percentuale di donne impegnate in discipline STEM avviene in due fasi: durante il passaggio dall'istruzione secondaria all'università e dall'università al mondo del lavoro.

Gli studi citano due ragioni principali per questo fenomeno. La prima è che le ragazze delle scuole secondarie ricevono un sostegno significativamente inferiore rispetto ai ragazzi per intraprendere carriere STEM. In secondo luogo, alcune ricerche suggeriscono che alle ragazze venga trasmessa l'idea di non essere brave nelle materie STEM.

"Dobbiamo cambiare queste percezioni", dice Philippa. "Cerco, laddove possibile, di formare e guidare gli altri. Il coinvolgimento nelle discipline STEM è davvero importante, così come l'accesso a modelli di ruolo senior".

Continua: "Ho un mantra: 'se puoi vederlo, puoi esserlo'. Negli ultimi anni sono stata positivamente incoraggiata a rendermi visibile e a porre in rilievo il mio contributo e il lavoro che svolgo, nella speranza che questo sia di ispirazione. Sono una convinta sostenitrice dell'alleanza e del supporto reciproco; ho un fantastico gruppo di colleghi dirigenti, composto sia uomini sia da donne, che mi ha supportata, sostenuta e, cosa ancora più importante, stimolata a raggiungere il punto in cui mi trovo ora e che continuerà a farlo per far sì che io possa esprimere il mio potenziale e costruire una carriera gratificante e di successo".

Pensare fuori dagli schemi

Un altro modo per aumentare la presenza femminile nel settore dell'automazione è assumere donne provenienti da pool inesplorati e formarle nella tecnologia. Ciò potrebbe anche aiutare le organizzazioni a migliorare le proprie competenze nelle aree di cui si prevede una crescita importante nei prossimi anni, man mano che il settore manifatturiero accelera l'adozione delle tecnologie digitali.

Philippa afferma: "Il pool di talenti per i lavori del settore manifatturiero, ingegneristico e dell'automazione è stato tradizionalmente dominato dagli uomini. Bisogna chiedersi se ciò possa dipendere dal fatto di attingere sempre dagli stessi bacini di provenienza. Ci stiamo impegnando a identificare realmente le competenze di cui abbiamo bisogno e a riflettere su dove possiamo trovare quel talento?". Anziché basare la scelta sull'analisi di candidati con le solite qualifiche ingegneristiche, Philippa sostiene l'adozione di un nuovo approccio che potrebbe spostare la ricerca al di fuori del perimetro tradizionale.

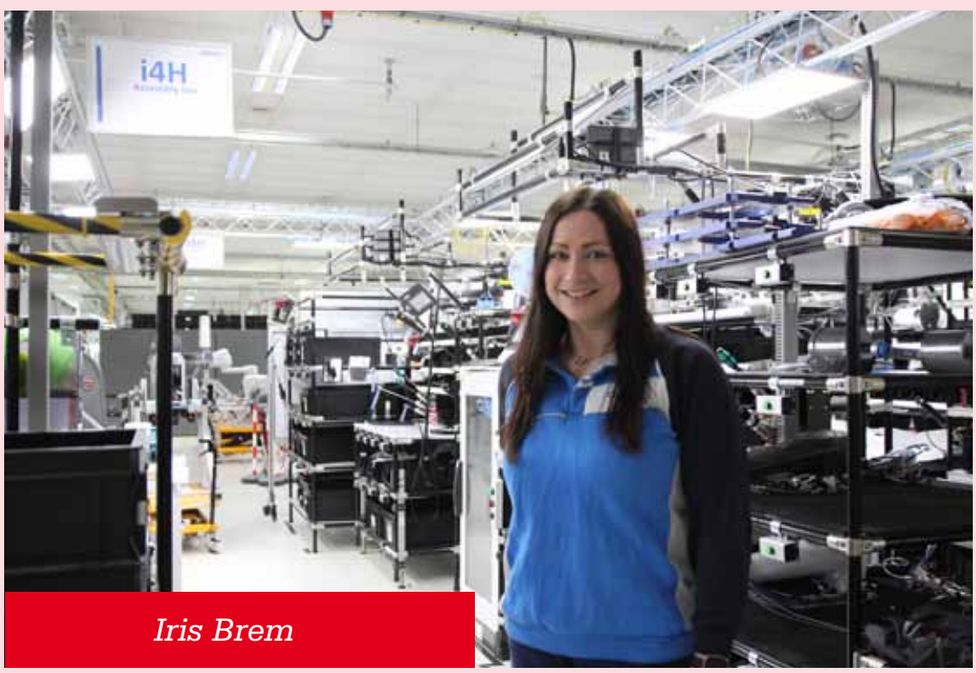
"L'importante non è necessariamente la conoscenza della tecnologia, ma il modo in cui si pensa, e queste competenze si possono trovare in molti posti diversi. Spesso, all'interno delle organizzazioni, le persone cercano di individuare queste competenze, mentre sarebbe meglio fare un passo indietro e pensare a come poter ottenere una diversità di pensiero".

Nuovi modelli di lavoro promuovono la parità

Man mano che i datori di lavoro adottano pratiche più flessibili, alcuni degli ostacoli pratici che hanno storicamente impedito alle donne di assumere ruoli più importanti possono infine venire rimossi.

Iris Brem, Team Lead per IPC, HMI & Robotics presso lo stabilimento OMRON nei Paesi Bassi, è di questo parere: "Una settimana lavorativa di 40 ore è molto meno comune di quanto non fosse in passato poiché le persone cercano di stabilire un migliore equilibrio tra vita lavorativa e vita privata. Inoltre, la cura dei figli viene ripartita in modo più equo tra i genitori e le aziende sono più predisposte a contemplare modalità di lavoro ibrido e part-time. Con questi cambiamenti, penso che dovremmo essere in grado di invertire la tendenza che vede troppe poche donne crescere professionalmente nel settore della tecnologia".

http://industrial.omron.it



Iris Brem

Sesotec GmbH Filiale per l'Italia
Viale Brianza 25 | 20814 Varedo (MB)
Tel. +39 0362 1330692 | info.italia@sesotec.com
www.sesotec.com

C Color sensor

M Metal sensor

N NIR sensor

SORTING SYSTEMS

VARISORT+

Multisensor sorting system for the Recycling Industry

Luna Artico, Friul Filiere: “Io e l’azienda siamo cresciute insieme”

Luna Articolo è Direttore Vendite & Marketing in Friul Filiere, azienda che realizza linee di estrusione complete

Possiamo ripercorrere brevemente la sua carriera professionale, come ha iniziato a lavorare in questo settore?

Friul Filiere è stata fondata da mio padre, il sig. Artico, nel 1978. Quindi possiamo dire che io e l’azienda siamo cresciute insieme. Per me non è solo l’azienda di famiglia, ma un patrimonio di conoscenze da preservare e a cui dare un futuro. Per questo motivo, ho deciso di entrare in azienda, pur non avendo un background strettamente tecnico. Tuttavia, credo che gli studi umanistici che ho completato siano un punto di forza per l’azienda. Da quando ho affiancato mio padre con il ruolo di Sales and Marketing Director, ho cercato di raccontare Friul Filiere in un modo nuovo, dando più valore alle relazioni. Questo approccio si è concretizzato nello sviluppo di aree fondamentali come la comunicazione digitale, il customer care e il service. Oggi Friul Filiere è in grado di essere non solo un produttore di macchine per l’estrusione della plastica, ma un vero e proprio partner di valore per aziende che trovano in noi una consulenza completa, una costante attenzione alle loro esigenze e un team affiatato e competente.

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto “maschile”, qual è stata la sua esperienza?

In tutti i settori industriali, le donne sono state spesso l’eccezione piuttosto che la regola, soprattutto nei ruoli manageriali. E ciò ha significato dover superare ostacoli significativi, come i pregiudizi, la mancanza di modelli di riferimento e le barriere allo sviluppo professionale. In più, noi donne siamo spesso anche madri e questo rappresenta una sfida aggiuntiva, perché significa equilibrare le aspettative professionali con le responsabilità familiari.

Tuttavia, le cose stanno cambiando. Nella nostra azienda, sia io che mia sorella Celeste facciamo parte del board. Ma un numero crescente di donne sta entrando nel settore e occupando posizioni di leadership. La nascita della community Women in Plastics ne è un chiaro esempio: siamo un gruppo eterogeneo di imprenditrici, amministratrici delegate, direttrici marketing, commerciali, responsabili amministrative, figure tecniche, responsabili della qualità, chimiche e scienziate, tutte unite dal fatto di essere donne che contribuiscono in vario modo a rendere il settore della plastica un’eccellenza italiana.

Quali sono le sfide per il 2024, sue personali e/o aziendali?

Per noi, il 2024 sarà un anno di consolidamento e di crescita. Le sfide che ci aspettano sono molteplici e stimolanti.

In primis, stiamo lavorando per rafforzare la nostra identità come fornitori di soluzioni complete, non solo semplici macchinari. Il nostro obiettivo è quello di instaurare e mantenere relazioni durature con i nostri clienti, accompagnandoli in ogni fase del loro progetto, dalla concezione alla realizzazione, fino al supporto post-vendita. Crediamo fermamente nella costruzione di un rapporto basato sulla fiducia reciproca e sull’eccellenza del servizio.

In secondo luogo, vogliamo impegnarci nella creazione di reti con altre aziende e partner, inclusi i fornitori di materie prime. Per noi è fondamentale aprire canali di comunicazione e collaborazione che possano portare a uno scambio di conoscenze e a un miglioramento continuo dei processi e dei prodotti. La collaborazione e la condivisione delle competenze sono essenziali per rimanere all’avanguardia in un settore in rapida evoluzione come quello dell’estrusione della plastica.

Un altro aspetto su cui ci stiamo concentrando è l’apertura verso sinergie con altre realtà imprenditoriali, come dimostra la nostra partecipazione attiva nella community Women in Plastic. Questo tipo di collaborazioni ci permette di arricchire la nostra prospettiva, integrando nuove idee e approcci innovativi, e contribuire all’evoluzione di tutto il settore.

friulfiliere.it

SOLIDS | 5 - 6 GIUGNO 2024 PARMA

FIERA PER LE TECNOLOGIE DEI GRANULI,
DELLE POLVERI E DEI SOLIDI SFUSI

VISITA SOLIDS PARMA!

ESPLORA L'INNOVAZIONE NEL BULK HANDLING

SOLIDS Parma: La fiera leader dedicata alle tecnologie dei granuli, delle polveri e dei solidi sfusi rivoluziona l'industria di processo!

Scopri la **nuova area dedicata al riciclo e alla valorizzazione degli scarti di produzione** ed esplora le **soluzioni all'avanguardia** nel bulk handling nei settori gomma e plastica, chimico e farmaceutico, cosmetico, alimentare, agricoltura e mangimi, lavorazione dei metalli, minerario, carta e vetro, recycling:

- Apparecchiature di dosaggio, pesatura e misura
- Tecnologia di miscelazione e omogeneizzazione
- Essiccatori e attrezzatura per l'essiccazione
- Macinazione e frantumazione
- Trasporto e movimentazione
- Stoccaggio e distribuzione
- Imballaggi e servizi di imballaggio
- Sicurezza e ambiente
- Tecnologie di riciclaggio e recupero
- Componenti

Un evento unico, un mondo di opportunità – SOLIDS Parma, il futuro del Bulk Handling ti aspetta!
Visita SOLIDS Parma! 5-6 GIUGNO 2024, Pad. 8, Fiere di Parma

Scarica qui il tuo biglietto gratuito:

by EASYFAIRS

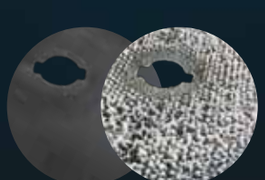
O-life

INFRARED CLEANING SERVICE

IL SERVIZIO DI PULIZIA RAPIDO CHE UTILIZZA LA TECNOLOGIA DEL RISCALDAMENTO A INFRAROSSI

Per garantire ZERO residui ai componenti del tuo impianto

Il cleaning service professionale O-Life rivoluziona il settore della plastica con una tecnologia innovativa e unica al mondo



per la pulizia del tuo impianto, riducendo il tempo di fermo produttivo con una consegna rapidissima in 24h.

RICHIEDI UNA CONSULENZA PER PROVARE IL NOSTRO SERVIZIO

info@olifeservice.com

T. +39 345 21 44 092 | **olifeservice.com**

NON SOLO LA NATURA CREA COSE

MERAVIGLIOSE

forni di pulizia ad infrarossi con atmosfera controllata

per la pulizia di tutti gli elementi che contengono residui di polimeri come teste di estrusione, ugelli d'iniezione, filiere, elementi filtranti, valvole di "by-pass" ecc. attraverso un sistema efficace, sicuro e veloce.

+50%
velocità di pulizia

100%
assenza di combustione né ossidazione dei pezzi

fino al 40%
di risparmio energetico

profilo termico ottimale, stabile e constantemente monitorato

PHT
HEATING TECHNOLOGIES

PHT - PETRELLI HEATING TECHNOLOGIES S.R.L.

Via Primo Maggio 10/A - 21022 Azzate (Va) - Italy

+39 (0) 332 893300 - info@p-h-t.it

www.petrelliheating.com

Sumitomo (SHI) Demag, le relazioni oltre le macchine

Intervista a Paolo Zirondoli, Managing Director di Sumitomo (SHI) Demag Italia.

Sumitomo (SHI) Demag produce macchine e sistemi di stampaggio a iniezione in siti produttivi in Giappone, Cina e Germania. Con una rete di produzione altamente integrata, e uno scambio di tecnologie e competenze strettamente connesso, l'azienda realizza soluzioni altamente personalizzate con la massima flessibilità per le aziende di trasformazione delle materie plastiche di tutto il mondo. Intervista a Paolo Zirondoli, Managing Director di Sumitomo (SHI) Demag Italia.

Come nasce Sumitomo (SHI) Demag Italia?
Demag, storico costrutto tedesco di presse ad iniezione, ha iniziato la sua attività in Italia nel 1994. Il 2008 e' stato l'anno nel quale Sumitomo Heavy Industries ha acquisito il gruppo Demag, dando pertanto origine alla Sumitomo (SHI) Demag che oggi conosciamo. Da quel momento la commercializzazione dei prodotti tedeschi e giapponesi e' stata affidata all'allora distributore Sumitomo. Nel 2018, grazie and un accordo con il distributore locale, Sumitomo (SHI) Demag ha deciso di riattivare la filale, trasformandola in Sumitomo (SHI) Demag Plastics Machinery (Italia) incorporando in toto il personale della precedente struttura, allo scopo di garantire continuita' e supporto immutato alla Clientela.

Sumitomo (SHI) Demag produce macchine e sistemi di stampaggio a iniezione in siti produttivi in Giappone, Cina e Germania. Con una rete di produzione altamente integrata, e uno scambio di tecnologie e competenze strettamente connesso, l'azienda realizza soluzioni altamente personalizzate con la massima flessibilità per le aziende di trasformazione delle materie plastiche di tutto il mondo. Intervista a Paolo Zirondoli, Managing Director di Sumitomo (SHI) Demag Italia.

Come nasce Sumitomo (SHI) Demag Italia?

Demag, storico costrutto tedesco di presse ad iniezione, ha iniziato la sua attività in Italia nel 1994. Il 2008 e' stato l'anno nel quale Sumitomo Heavy Industries ha acquisito il gruppo Demag, dando pertanto origine alla Sumitomo (SHI) Demag che oggi conosciamo. Da quel momento la commercializzazione dei prodotti tedeschi e giapponesi e' stata affidata all'allora distributore Sumitomo. Nel 2018, grazie and un accordo con il distributore locale, Sumitomo (SHI) Demag ha deciso di riattivare la filale, trasformandola in Sumitomo (SHI) Demag Plastics Machinery (Italia) incorporando in toto il personale della precedente struttura, allo scopo di garantire continuita' e supporto immutato alla Clientela.

A 6 anni di distanza dalla riattivazione della filiale, la nostra struttura è in continua crescita, azione dovuta per garantire alla Clientela adeguato supporto sia tecnico che commerciale. Un grosso contributo al nostro successo ed ai nostri risultati viene dalla qualita' e dalle prestazioni delle nostre macchine, frutto della combinazione dell'esperienza tedesca nello stampaggio ad iniezione e della tecnologia di azionamento giapponese.

Sumitomo (SHI) Demag è il produttore mondiale di macchine ad iniezione che puo' vantare il più elevato numero di macchine elettriche installate nel mondo; in occasione della fiera K2022, abbiamo celebrato la consegna della macchina elettrica n. 80.000 ad un nostro Ciente. Questo particolare e significativo traguardo ci rende orgogliosi ed è testimonianza della qualità, flessibilità, accettazione / riconoscimento da parte della Clientela e affidabilità della nostra tecnologia.

Come sta andando il mercato?

Sin dall'esercizio passato stiamo verificando un calo della richiesta, dovuto a fattori diversi. Sicuramente una sovracapacita' creata da anticipi di ordini in regime di agevolazioni Industria 4.0. Poi, non possiamo dimenticare l'inflazione che nel 2023 ha raggiunto livelli non conosciuti da tempo, l'aumento dei costi dell'Energia e delle materie prima, l'incertezza degli eventi a livello geopolitico. L'Italia strutturalmente è basata sulla piccola/media

impresa che ne rappresenta la spina dorsale; notoriamente il piccolo/medio imprenditore reagisce più emotivamente a questi cambiamenti ed i risultati sono visibile piu' in Italia che in altri Paesi.

Nonostante questo, noi abbiamo la 'fortuna' di avere un ottimo prodotto ed una Casa Madre lungimirante e con basi solide; ascoltiamo le esigenze dei clienti e lavoriamo duramente per concretizzarle. La fiducia reciproca è alla base del rapporto con i nostri clienti; offrire un pacchetto completo composto da supporto pre-vendita e servizio post-vendita all'Altezza del marchio che rappresentiamo ci permette di differenziarci rispetto ad altri concorrenti e .

Cosa prevede il vostro calendario per i prossimi mesi?

Come Casa Madre per il 2024, oltre alla Fiera Fakuma abbiamo organizzato una manifestazione itinerante: un roadshow che partirà dallo stabilimento in Germania a Schwaig, e che fara' tappa nei principali Paesi europei per dimostrare nel pratico l'efficienza delle nostre macchine, con particolare attenzione al tema del TCO (Total Cost Ownership) che come da nostre ricerche di mercato rappresenta uno degli elementi fondamentali in fase di acquisto

● Impianto Completo di Rigenerazione - Estrusore Bivite
Modello EB 112 con 4 Degasaggi.

Plastic Recycling Plants

zambruno.it

DELCO
ELECTRIC

● Impianto Completo di Rigenerazione - Estrusore Monovite
Modello TR 300 con 2 Degasaggi.

www.delcoimpianti.it

C. ELECTRIC Technology and DELCO Extrusion S.r.l.

Made in Italy

ennegi
TOOLING TECHNOLOGIES

GROUP COMI

Molded by PASSION

Powered by INNOVATION

JEC WORLD 2024

The Leading International Composites Show

March 5-7, 2024 | PARIS-NORD VILLEPINTE

MEET US
BOOTH:
5N80

MECSPE volàno del manifatturiero

Oltre 2.000 aziende a Bologna per confrontarsi sulla transizione digitale ed ecologica, mettendo sempre la formazione al centro.

Torna a Bologna la 22ª edizione di MECSPE, la principale fiera dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera organizzata da Senaf, punto di riferimento del settore e occasione d'incontro tra tecnologie di produzione e filiere industriali.
Dal 6 all'8 marzo, i padiglioni di BolognaFiere vedranno la partecipazione di ben oltre 2.000 aziende espositrici nei 92mila mq di superficie fieristica con 13 Saloni tematici, 18 iniziative speciali e un programma ricco di appuntamenti e incontri dedicati alla transizione digitale ed ecologica.
La nuova edizione dedicherà ampio spazio al confronto tra gli attori del settore, alla luce dei recenti sviluppi sul fronte PNRR e sul nuovo Piano Transizione 5.0, con la sua dotazione di 6,3 miliardi di euro per il 2024-2025. Le tematiche di transizione e progresso, quanto più rilevanti per le aziende italiane, saranno approfondite all'evento inaugurale della fiera, durante il quale verranno discussi, alla presenza dei rappresentanti del MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made In Italy, i dati del nuovo Osservatorio MECSPE sull'industria manifatturiera italiana.

MECSPE LAB: la nuova anima della fiera dà spazio all'innovazione

Un'edizione con importanti novità, a partire dalla nuova area espositiva MECSPE LAB – Spazio Innovazione, che sarà il punto di aggregazione di tutti i visitatori interessati a iniziative dimostrative volte all'integrazione dell'Industria 4.0 con l'Industria 5.0. Un'occasione imperdibile per i giovani, che potranno confrontarsi e valutare con uno sguardo al futuro le nuove sfide che sta affrontando il settore. In tale occasione, i nuovi talenti potranno approfondire le potenzialità dei nuovi impieghi nell'industria, che prevedono l'utilizzo di tool avanzati per la gestione dei processi di produzione.
Tra i protagonisti di quest'anno di MECSPE LAB – Spazio Innovazione vi saranno anche gli studenti dell'Università di Bologna con il team di ricerca UNIBOAT. Gli studenti presenteranno un progetto di sviluppo e produzione di un'imbarcazione completamente elettrica, incentrata su soluzioni ecosostenibili, legate all'energia pulita e ai materiali riciclati, riutilizzabili e a bassa impronta di anidride carbonica. Oltre a ciò, si riconferma l'esposizione dei prototipi della Formula SAE l'evento educational organizzato annualmente da ANFIA in collaborazione con Università di Bologna, More Modena Racing, Unibo Motorsport e Race Up di Padova.

La formazione come collante per l'industria
Il tema della formazione avrà un ruolo centrale all'interno della manifestazione, che ogni anno si propone come piattaforma dinamica per indirizzare i giovani verso il mondo dell'industria. Un tema sempre più urgente secondo gli ultimi dati Unioncamere che evidenziano la difficoltà del reperimento delle risorse; nel 2023, infatti, il settore ha potuto contare solo qualche migliaio di diplomati ITS, un numero estremamente basso rispetto alla domanda dell'industria di circa 47mila diplomati, di cui oltre16mila in ambito meccanica.
Tra le iniziative dedicate alla formazione torna MECSPE Young&Career, un percorso che offre ai giovani visitatori l'opportunità di partecipare agli appuntamenti formativi organizzati dalla fiera e dagli espositori, di entrare in contatto con le aziende e di candidarsi per le opportunità di lavoro offerte.
"MECSPE è un vero e proprio catalizzatore per un cambiamento significativo e positivo in tutto il settore manifatturiero – commenta Maruska Sabato, Project Manager di MECSPE - La fiera rappresenta un crocevia fondamentale per il confronto e lo scam-

bio di idee tra imprese, istituzioni e giovani. Di fronte alla crescente richiesta di competenze specializzate nel settore, MECSPE diventa una piattaforma indispensabile per orientare i giovani verso carriere innovative e gratificanti nell'industria. Daremo inoltre ampio spazio al tema degli incentivi: la presenza del MIMIT quest'anno è un segnale di grande importanza, reso ancora più attuale dall'imminente attuazione del Piano Transizione 5.0, sul quale intendiamo concentrarci per fornire alle aziende tutti gli spunti necessari per accompagnarle in questa nuova fase di sviluppo".

PNRR e Competence Center: MECSPE ospita il MIMIT

Formazione e innovazione digitale convergeranno nell'Area Competence Center, dove avrà luogo l'incontro tra la community di MECSPE e i Competence Center, che proporranno attività di orientamento, formazione e progetti innovativi in ambito Industria 4.0. Lo spazio, all'interno del quale esporranno gli otto Competence Center nazionali con la partecipazione del MIMIT, sarà arricchito da una programmazione di eventi formativi per le PMI.

Transizione energetica e sostenibilità

Due in particolare saranno i convegni di respiro internazionale su temi attuali per il settore industriale che anche quest'anno MECSPE ospiterà. Per la seconda volta, infatti, avrà luogo il Forum Italo-Tedesco: 2035 e la filiera Automotive, dedicato alla transizione energetica verso cui si sta muovendo l'industria automobilistica. Un convegno che si pone l'obiettivo di fornire all'intera filiera automotive una visione macroeconomica e tecnologica del settore, anche attraverso testimonianze di esperti e presentazioni di casi di successo

Seconda edizione anche per l'Aluminium Energy Summit, organizzato da Metef, la fiera internazionale per la filiera dell'alluminio. Obiettivo del summit sarà quello di fare il punto sui contributi concreti e le soluzioni tecnologiche che l'industria dell'alluminio può attivare per raggiungere gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione.

Infine, il Percorso Obiettivo Sostenibilità premierà anche quest'anno le aziende virtuose che si sono distinte per aver intrapreso scelte sostenibili.

Un palinsesto ricco di eventi

Tante altre iniziative animeranno i tre giorni della

Quale sarà la prossima sfida?

Le linee di rigenerazione **Tandem** e **Tandem PLUS** di Gamma Meccanica sono in grado di riciclare scarti plastici "difficili": molto stampati, umidi e altamente contaminati. Nella versione **Tandem PLUS** l'estrusore monovite è abbinato ad un estrusore bivite per arricchire il materiale con additivi durante il processo di upcycling.

www.gamma-meccanica.it
gamma.info@gamma-meccanica.it
tel +39 0522 240811

GAMMA MECCANICA
RECYCLING LINES FOR PLASTIC MATERIALS

manifestazione, che ogni anno si impegna a lasciare un'impronta costruttiva per tutti gli attori dell'industria, spianando la strada verso un nuovo modo di fare impresa, più consapevole, innovativo e umanocentrico.

Tra le novità, Piazza Stampo mette in luce la stretta sinergia tra aziende internazionali e studenti universitari, che hanno collaborato alla realizzazione di un oggetto in polimeri da fonti rinnovabili che verrà prodotto e distribuito in fiera.; la Piazza Progettazione e Design per questa edizione è dedicata ai produttori italiani di materiali per il lusso, mentre la Piazza TMP ospita i suoi associati, produttori e trasformatori di tutto ciò che è relativo al mondo delle materie plastiche, e darà voce alle attività rivolte ai giovani e alle scuole, alla sostenibilità e allo smascheramento del greenwashing, con finalità di informazione e formazione tecnica. In linea con le necessità di innovazione espresse dal mercato, la Start up Factory, riunisce startup B2B ad alto contenuto tecnologico, che potranno presentarsi a una vasta audience proveniente dall'industria manifatturiera.

Queste sono solo alcune delle iniziative speciali proposte da MECSPE che, come ogni anno, avrà l'onore di ospitare le storiche istituzioni e associazioni di settore che in oltre vent'anni hanno contribuito ad elevare la manifestazione a punto di riferimento per l'industria manifatturiera: Confartigianato, ANFIA, ASCOMUT, CNA Produzione, e AIDAM, ognuna presente in fiera con il proprio spazio dedicato.

www.mecspe.com/it

I numeri di MECSPE BOLOGNA 2024

59.845 visitatori professionali (edizione 2023), 92.000 mq di superficie espositiva, oltre 2.000 aziende presenti, 2.000 mq di MECSPE LAB – Spazio Innovazione, 18 iniziative speciali, 72 convegni.

#thinkunique

progetti personalizzati, sopra tutto!

Comac: estrusione d'avanguardia.

Da oltre 40 anni siamo specializzati nella progettazione, ingegnerizzazione e produzione di estrusori bivite corotanti e diamo forma ai vostri progetti di estrusione con soluzioni all'avanguardia.

I nostri punti di forza?

- Soluzioni customizzate
- Progetti unici
- Struttura snella e flessibile
- Solido know-how
- Progettazione e realizzazione componenti su misura
- Produzione in house

Tecnologia made in Italy

Riduttore con sistema per il controllo delle vibrazioni

Settori viti con azione auto-pulente

Monitoraggio e teleassistenza da remoto

Compatibilità con l'industria 4.0

comacplast.com

COMAC

Produttori di estrusori bivite corotanti dal 1978

R+W Italia a Mecspe 2024

L'azienda italiana con sede a Cinisello Balsamo (MI) sarà presente allo stand D85 nel padiglione 30, dove metterà in mostra le ultime evoluzioni dei propri giunti di trasmissione e precisione, oltra alla tecnologia IPK.

R+W Italia ripone da sempre un'attenzione particolare ad una continua opera di ricerca e sviluppo dei propri prodotti che sono elementi cruciali per garantire una connessione accurata e stabile tra componenti di una trasmissione. Nel Catalogo di Giunti R+W le ultime innovazioni sono rappresentate dai limitatori di coppia della serie SKH, dalle nuove taglie di elastomeri e dai nuovi accessori ZL-ZW per allunghe.

I Limitatori di Coppia della Serie SKH sono giunti di sicurezza a sfera: la trasmissione della coppia senza gioco è assicurata da una serie di sfere in acciaio che trasmettono il moto innestandosi nelle rispettive sedi ricavate sul corpo del limitatore, grazie al precarico assiale esercitato dalle molle a tazza degressiva.
I morsetti scomponibili consentono l'installazione o la rimozione radiale dell'intero giunto. Questa caratteristica è di grande vantaggio in termini di manutenzione e sostituzione rapida dei componenti, riducendo i tempi di fermo macchina.
L'utilizzo di morsetti scomponibili offre flessibilità e praticità, specialmente in ambienti industriali in cui la tempestività della manutenzione è critica.
I morsetti consentono una facile installazione su alberi già montati, semplificando le operazioni di manutenzione preventiva.
I Limitatori di Coppia della Serie SKH presentano due mozzi di serraggio in alluminio fino alla serie 60 e in acciaio a partire dalla serie 150; il soffietto è invece in acciaio inox ad alta elasticità.
La combinazione di design robusto, facilità di installazione e possibilità di regolazione li rende componenti chiave nelle applicazioni industriali.
Gli accessori della serie ZL e ZW per Giunti con Allunga rivestono un ruolo cruciale nella trasmissione meccanica, fornendo la possibilità di regolare e adattare la lunghezza dei giunti in funzione delle specifiche esigenze di trasmissione di potenza.
Questi componenti consentono di collegare in modo flessibile alberi, assi o altre parti di macchine, garantendo un accoppiamento affidabile e efficiente.
Nello specifico la serie ZL è costituita da un cuscinetto di supporto intermedio da utilizzare in combinazione con i Giunti con Allunga delle serie ZA ed EZ per situazioni di installazione speciali.
La serie ZW è costituita da un albero intermedio in acciaio per il cuscinetto di supporto intermedio ZL in combinazione con i Giunti con Allunga ZA e EZ.

Da sottolineare come la serie ZW sia configurabile senza chiavetta, con una o due chiavette, le cui sedi sono lavorate secondo la norma DIN 6885.

Le nuove taglie di Elastomeri 400 e 600 rappresentano le ultime taglie introdotte all'ampia gamma di inserti elastomerici già presenti nel catalogo di R+W Italia. Elementi chiave dei giunti nei quali sono configurati e dell'intera trasmissione nei quali sono inseriti.
I giunti dotati di elastomero sono utilizzati in una vasta gamma di applicazioni, aiutando a ridurre le vibrazioni, migliorare la durata dei componenti, e proteggere il sistema da shock e vibrazioni indesiderate.

www.rw-italia.it

Mecspe 2024: padiglione 30 stand D85

La novità che il mondo dell'estrusione attendeva

CleanChanger©

Innovazione e produttività a ciclo continuo

Brevettato

Scopri CleanChanger®

Unico cambiafiltri autopulente con sistema automatico di espulsione dei breaker plates

BD PLAST®
FILTERING SYSTEMS

Via Copernico, 32
44012 Bondeno • Ferrara • Italy
T +39 0532 888811
info@bdplast.com • www.bdplast.com

LK IMM Europe: un crescere costante e innovativo in Italia

Da quando ha fatto il suo ingresso nel mercato italiano circa due anni fa, LK IMM Europe ha compiuto passi da gigante nel settore degli impianti di stampaggio ad iniezione. L'azienda, con sede consolidata in Europa, si è impegnata a fondo per offrire prodotti di alta qualità, affidabilità e efficienza energetica, e i risultati ottenuti parlano da soli.

L'impegno di LK IMM Europe per la qualità si è tradotto in un crescente successo sul mercato italiano, dove le sue presse per lo stampaggio ad iniezione hanno guadagnato una reputazione stellare. L'azienda ha dimostrato di essere una scelta preferita per i grandi gruppi industriali, che hanno abbracciato le soluzioni offerte ottenendo risultati sorprendenti.

Guardando al futuro, LK IMM Europe sta ampliando la sua presenza in Italia in risposta alla crescente domanda di macchinari avanzati. L'azienda ha in programma una vasta espansione, con l'apertura di nuovi uffici commerciali e centri di assistenza in diverse regioni italiane. Questa strategia mira non solo a soddisfare la domanda esistente ma anche a garantire un servizio efficiente e tempestivo ai clienti sul territorio nazionale.

Un elemento chiave della strategia di LK IMM Europe è l'investimento continuo nella ricerca e sviluppo. Il team R&D sta lavorando su nuovi modelli di macchinari progettati per diverse applicazioni industriali, dimostrando un impegno costante verso l'innovazione. L'azienda è focalizzata sulla personalizzazione delle soluzioni per adattarsi alle esigenze specifiche dei clienti, rimanendo al passo con le ultime tendenze del settore.

Tra gli investimenti in corso, LK IMM Europe prevede l'apertura di un centro tecnico dedicato alla clientela italiana. Localizzato in Lombardia, questo centro mira a fornire un supporto tecnico avanzato e servizi di assistenza per garantire che le presse per lo stampaggio ad iniezione LK IMM Europe continuino a operare al massimo delle loro prestazioni.

In conclusione, LK IMM Europe sta vivendo un periodo di crescita e successo in Italia, consolidando la sua posizione come leader nel settore degli impianti di stampaggio ad iniezione. La combinazione di qualità, innovazione e servizio clienti ha reso l'azienda una scelta preferita per molte aziende industriali in Italia e promette di portare ancora più successi nel futuro prossimo.

Il trionfo di LKIMM al MECSPE di Bari e le prospettive al MECSPE di Bologna 2024

Il periodo dal 23 al 25 novembre 2023 è stato segnato da un trionfo per LKIMM a Bari, durante il MECSPE, evento che ha rappresentato un'opportunità straordinaria per mettere in mostra le più avanzate tecnologie dell'azienda e consolidare la sua presenza nel territorio del sud Italia. I tre giorni intensi sono stati testimoni di una straordinaria partecipazione e di numeri impressionanti, riflettendo l'efficacia della collaborazione e dell'impegno dedicati all'iniziativa. Il motto dell'azienda, "solo chi si mette in gioco ogni giorno avrà sempre la possibilità di migliorare," ha guidato il successo ottenuto. La fiducia del mercato italiano è stata fondamentale, e LKIMM è grata per il ruolo determinante che i suoi clienti hanno avuto nel raggiungere tale risultato.

Sulla scia di questo successo straordinario, LKIMM si prepara ora per il prossimo grande appuntamento al MECSPE di Bologna, in programma dal 6 all'8 marzo 2024, presso il Padiglione 36 E46. Questo evento rappresenta un'opportunità unica per interagire con gli esperti dell'azienda e conoscere le soluzioni avanzate per l'industria manifatturiera.

LKIMM sarà disponibile per discutere delle esigenze specifiche di produzione e mostrare come le loro macchine possono migliorare l'efficienza e la sostenibilità. Durante la fiera, l'azienda metterà in mostra una POTENZA III GREEN da 80T (con Trafila Elettrica e resitenze ad INFRAROSSI) provvista di automazione ed una ELETTRICA EL130T (full electric con centralina integrata per le radiali e resistenze INFRAROSSI), entrambe in configurazione isola di lavoro.

I numeri impressionanti registrati a Bari testimoniano l'efficacia della collaborazione e dell'impegno dedicati a questa iniziativa. La fiducia dei clienti è stata fondamentale sin dall'inizio, e LKIMM è grata per il ruolo determinante che hanno avuto nel rendere l'evento memorabile.

LKIMM si pone a completa disposizione per ogni suggerimento e consiglio, rafforzando il proprio impegno a migliorare continuamente, poiché "solo chi si mette in gioco ogni giorno avrà sempre la possibilità di migliorare".

Mecspe 2024: Hall 36, stand E46

www.lk.world

Ti occorre un impianto di refrigerazione completo?

Frigofluid è il tuo interlocutore unico per un **impianto di refrigerazione chiavi in mano**

ff frigofluid cooling systems

- Refrigeratori di liquidi condensati ad aria
- Termoregolatori
- Dry cooler
- Dry cooler adiabatici

www.frigofluid.it

Revamping macchinari a iniezione: un investimento strategico

L'attività di revamping è un'operazione di ristrutturazione e rifacimento di impianti industriali al fine di allungare il ciclo di vita dell'intero processo produttivo

Il revamping consente di sostituire il cuore tecnologico di un macchinario industriale esistente, aggiornandolo con soluzioni attuali e all'avanguardia che consentono all'impianto di guadagnare efficienza e qualità, pur mantenendo la struttura originaria di partenza e senza modificarne i parametri di sicurezza.

Il programma di intervento, come spiega RI.P.I., è così sviluppato:

- Si parte dallo smontaggio e conseguente verifica dei componenti esistenti

- Si effettua una manutenzione degli stessi per portarli ad un livello prestazionale il più possibile simile al prodotto nuovo, effettuando operazioni di pulizia, revisioni e lavorazioni
- Si procede all'installazione dei nuovi componenti (quadri elettrici, PLC, pannelli touch HMI, canaline di bordo macchina, sostituzione dei cavi ecc.) e del software realizzato interamente (grafica e interfaccia) da RI.P.I. srl
- Si passa alla fase di restyling estetico personalizzata in base alle esigenze di brand identity del cliente (carteggiatura, verniciatura, sostituzione trasparenti ecc.)
- In fine l'apparecchio viene sottoposto ai test di collaudo di tutti i sistemi e si procede alle verifiche tecniche per controllare che il macchinario risponda alla Direttiva Macchine ed alle Norme vigenti

Il revamping può riguardare diversi aspetti, come l'aggiornamento dei sistemi di controllo, l'ottimizzazione dei cicli di lavoro, la sostituzione di parti meccaniche o elettriche, l'implementazione di nuove funzionalità, la riduzione dei consumi energetici, fino ad arrivare al restyling e alla cura del design esterno. Quindi i diversi vantaggi di questa operazione sono:

- Una maggiore sostenibilità ambientale, in quanto si riduce l'impatto ecologico derivante dalla produzione e dal trasporto di nuove macchine, evitando lo spreco di risorse e materiali
- Prolungamento della vita utile dei macchinari, evitando di doverle sostituire con modelli più recenti e costosi
- Una maggiore personalizzazione, in quanto si può adattare la macchina alle esigenze specifiche del cliente e del prodotto da realizzare, scegliendo tra diverse opzioni e soluzioni tecniche
- Una maggiore competitività, in quanto si può aumentare la qualità, la velocità e la precisione del processo produttivo, riducendo i tempi di fermo macchina, i consumi energetici e i costi di manutenzione
- Aumento della produttività e della qualità dei prodotti,
- Incremento della produttività e della performance dell'impianto, grazie a una maggiore precisione, velocità e affidabilità delle macchine
- Miglioramento del monitoraggio del processo produttivo e della flessibilità produttiva della linea
- Messa a norma del macchinario in ottica di rispetto delle norme ambientali

Il revamping delle presse di iniezione richiede l'intervento di personale qualificato e specializzato, in grado di valutare lo stato delle macchine, individuare le soluzioni più adatte e realizzare le modifiche necessarie. In questo modo, si potrà ottenere il massimo dal proprio parco macchine, incrementando la produttività e sfruttando le potenzialità delle macchine esistenti, sostituendo i processi obsoleti con tecnologie moderne che permettono all'impianto di iniziare una nuova "vita" produttiva.

Mecspe 2024: Padiglione 36 stand B30

www.ripi.biz

www.weg.net

WEGmotion Drives

Da motori, azionamenti e riduttori ad un pacchetto di **transmissione integrata.**

Il settore è sempre in movimento. WEG è in continua evoluzione. Per questo abbiamo sviluppato WEG Motion Drives, un pacchetto integrato e flessibile che combina motori, riduttori, unità di trasmissione e soluzioni digitali per migliorare la produttività del vostro impianto. Sapete cosa significa? Significa affidabilità, migliore controllo delle macchine, maggiore intelligenza nei processi operativi e maggiore efficienza per il vostro sistema. È la partnership di WEG che vi prepara oggi alle sfide di domani.

WEGmotion Drives

Driving efficiency and sustainability

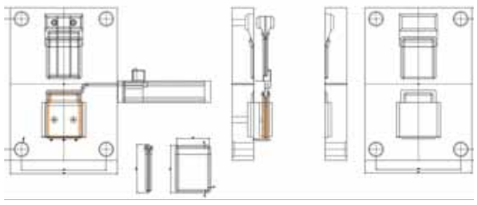
weg

Negri Bossi a Mecspe 2024

Negri Bossi è presente alla fiera MECSPE che si svolge a Bologna dal 6 all'8 Marzo, nello stand numero A36, pad.36 EUROSTAMPI.

Durante l'evento, Negri Bossi espone una NOVA 5eT 180-H590, serie full electric, realizzata per garantire alte prestazioni in termini di efficienza e di precisione. Il nostro gruppo vanta una consolidata esperienza sul mercato globale e la nuova serie NOVA 5eT si differenzia grazie ad importanti caratteristiche tecniche. Le principali innovazioni sono il nuovo sistema di chiusura "Flat clamp" che garantisce una miglior diffusione della forza di chiusura sul piano grazie ad un design innovativo della ginocchiera e la funzione brevettata "Pre Pack" che garantisce alta precisione e ripetibilità durante la fase di iniezione anche nel caso di batch non stabili.
La gamma comprende modelli da 50 a 360 tonnellate. La NOVA 5eT, studiata per i settori medicale, packaging e stampaggio tecnico, in occasione del Mecspe stamperà un particolare in silicone liquido (LSR) destinato al settore medicale.
LSR (Liquid silicon rubber) è una tecnologia che in Negri Bossisviluppa e propone da decenni avendo realizzato nel corso degli anni applicazioni sempre più complesse e veramente interessanti. Queste, dedicate a vari settori, sono state realizzate grazie anche alla collaborazione con Dow Consumer Solutions (lsr supplier: http://www.dow.com).
In base alla sperimentazione sul campo, è stato possibile anche l'abbinamento di siliconi con diversi colori o densità differenti perfino nello stesso particolare stampato, utilizzando ad esempio la tecnologia di stampaggio LSR tradizionale unitamente a quella FMC (formula FOAM Negri Bossi) già sviluppata per lo stampaggio termoplastico.
Dal 2014, la tecnologia LSR, si è costantemente ampliata, con lo sviluppo e quindi la realizzazione di pezzi estremamente interessanti come ad esempio lo stampaggio di maschera da snorkeling, con telaio in PBT, tenuta RBL 9200 -30 con l'infusione di Azoto al fine di ottenere un composto soffice e spugnoso. Nel 2017 l'azienda ha presentato lo stampaggio di una racchetta da tennistavolo con utilizzo di ben 4 materiali: la struttura della racchetta, in PBT 30% GF con tecnologia FMC per una riduzione di peso del 30%, un lato della racchetta in LSR SILASTIC 9200 – 50 e l'altro in LSR SILASTIC 9200 – 50 ma con tecnologia FMC per una riduzione di peso del 10% ed effetto soft touch. Infine, l'Impugnatura in TPE.

Nel 2024, forti dell'esperienza maturata negli ultimi anni, Negri Bossi si presenta a MECSPE con una nuova sfida: esponiamo una Nova5 da 180 Ton, pressa full Electric Nissei Plastic/Negri Bossi, per lo stampaggio di un cuscinetto termico, prodotto che si può collocare, tra gli altri, nel settore Medicale. Il materiale utilizzato è LSR SILASTIC LTC 9400 – 50. SLASTIC LTC 9400 è un prodotto LSR Fast Ouringa temperatura bassa.
Studi effettuati su progetti LSR ad iniezione hanno dimostrato che il tempo di vulcanizzazione a bassa temperatura viene ridotto di circa il 40% in comparazione con LSR di Tecnologia standard.



Stampo presentato a Mecspe: cuscinetto termico riempito con liquido refrigerante

In questo caso, durante il processo di stampaggio verrà realizzato il contenitore, il riempimento con liquido refrigerabile e la sigillatura.
Il prodotto finale si configura come cuscinetto termico per uso medicale ma troverebbe ottimo impiego anche nei settori Automotive ed Elettronica per la protezione di componenti elettronici inseriti nel contenitore invece del liquido.
Con Nissei Plastic, nostra casa madre, ed il supporto di Sytrama, divisione robotica del gruppo, l'azienda ha le conoscenze e le competenze per supportare i clienti nello sviluppo e realizzazione di progetti di varia complessità per i quali siamo in grado di fornire impianti "chiave in mano" collaudati e certificati ai fini della sicurezza, funzionalità e affidabilità.

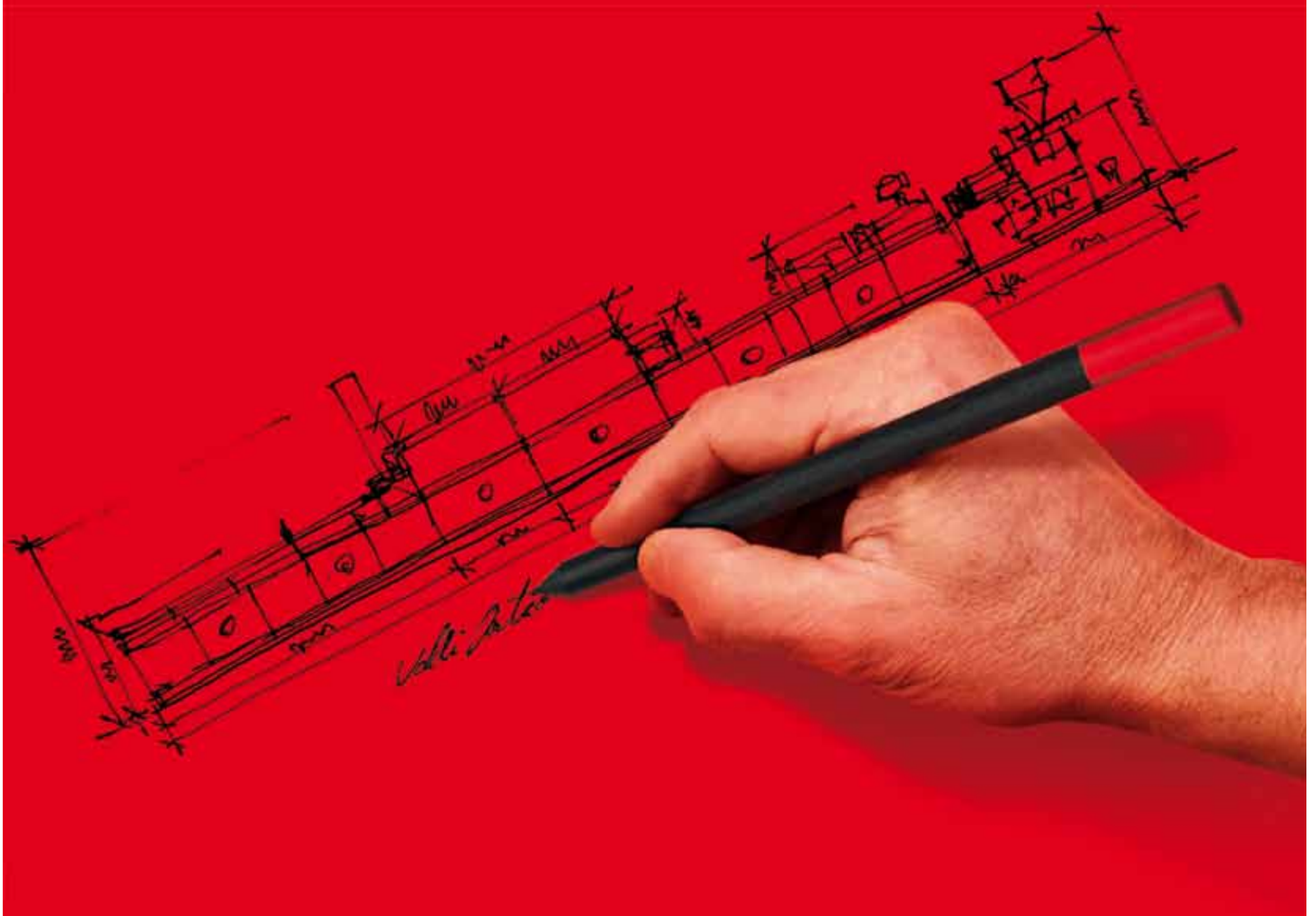
L'innovativo controllo user friendly e Multitouch TACT5 completa la pressa e in unione con il Sistema di Tele-Assistenza AMICO.4.0., creato nel 1998 da Negri Bossi che ad oggi conta migliaia di clienti utilizzatori, garantisce il supporto postvendita tramite connessione WAN, permettendo di gestire la produzione al meglio e l'interconnessione dei dati pressa ai vari sistemi informatici sempre più nell'ottica dell'Industry 4.0 (in linea e predisposto ai recenti standard di comunicazione Euromap 77/ OPC 40077).

Il controllo TACT5 sulla pressa NOVA-5eT

Anche Innov (https://www innovotech.it/ sarà presente sul nostro stand per proporre soluzioni complete sia hardware che software per le aziende di stampaggio plastico. I loro prodotti innovativi sono in grado di aumentare le performance delle aziende manufatturiere, aiutandole nell'organizzazione dei processi interni e supportandole nell'individuazione dei punti deboli e dei margini di miglioramento della loro organizzazione produttiva.

www.negribossi.com
MECSPE 2024: Pad.36 A36

Hi-tech.
Hi-*human*.



Ci impegnamo ogni giorno per essere partner affidabili dei nostri clienti. Siamo al loro fianco in ogni fase del progetto: dalla consulenza alla realizzazione, fino al supporto post-vendita. Lo facciamo con **competenza**, **passione** e **cura**. Perché da più di 40 anni, non creiamo solo macchine, **ma relazioni di valore.**

Designed with *expertise*

Made with *passion*

Built with *care*

www.friulfiliere.it

FRIULFILIERE
COMPLETE EXTRUSION PLANTS

Novapolimeri: progettare, innovare, sorprendere, crescere

Un 2024 ricco di novità e grandi progetti, all'insegna di una grande sfida: coniugare tradizione, crescita e innovazione.

Novapolimeri, azienda ben nota nell'ambito del trading e della distribuzione di materiali termoplastici in granulo altamente performanti e in grado di intercettare le più svariate esigenze del mercato, ha ormai da tempo sdoganato la propria vocazione di impresa costantemente volta all'innovazione ed alla crescita, ma sempre nel profondo rispetto delle proprie radici. Fin dalle origini infatti Novapolimeri ha sempre riconosciuto il proprio profondo ed indissolubile legame con due fondamentali capisaldi: il proprio retroterra di origine, il Nord Est Italia, e la propria casa madre Novalca, azienda che da più di quarant'anni sviluppa e produce compound termoplastici innovativi e performanti a tutti i livelli, con un'esperienza ed una competenza consolidate, affermate e pienamente riconosciute nel settore. La sfida iniziata nel 1995 fu quella di far conoscere ai clienti del Triveneto i prodotti Novalca, dimostrando loro che avrebbero scelto non solo materiali di grande qualità, studiati e sviluppati con perizia, ma anche e soprattutto servizi ed assistenza ai più alti livelli, a prescindere dalla tipologia di applicazione. I risultati odierni dimostrano che questa sfida è stata ampiamente vinta: nei suoi quasi trent'anni di storia Novapolimeri ha acquisito fama di impresa seria e solida, capillarmente presente nel proprio territorio, capace di dedicare massima attenzione alla clientela e al progetto, garantendo sempre altissimi standard qualitativi nel prodotto e nel servizio.

La fiducia conquistata negli anni ha così permesso a questa azienda di attraversare a testa alta periodi non facili (la crisi del 2008, la pandemia del 2020, lo shortage del 2021-2022, fino alla crisi del 2023) e di rendersi protagonista di una considerevole e costante crescita percentuale del proprio volume d'affari, raggiungendo nel corso del tempo fette di mercato sempre più ricercate e selettive. Questa espansione è stata indubbiamente resa possibile grazie a varie scelte vincenti, quali, ad esempio, l'efficienza e la rapidità nel servizio logistico, la consulenza tempestiva e altamente qualificata per la scelta e lo sviluppo dei materiali più adatti e innovativi per ciascun progetto in termini di qualità, sicurezza e performance tecniche, l'attenzione alla qualità e all'ambiente (come provano le Certificazioni ISO 9001:2015 e Certificazione ISO 14001:2015), l'ampliamento, dal 2020, del portafoglio prodotti (con il lancio della linea in sacco Novapolimeri NOVAPA 6, NOVAPA 66, NOVAPBT, NOVAPOM, alcuni dei quali certificati Plastica Seconda Vita – MixEco), gli investimenti su mezzi e macchinari sempre più performanti sia in termini di processo che di impatto ambientale. A partire da Gennaio di quest'anno infine Novapolimeri amplia ulteriormente la propria offerta grazie all'accordo siglato con Poliblend by Ascend: Novapolimeri dunque, oltre ad essere l'unico distributore ufficiale dei compound Novalca in Italia, è diventato così rivenditore ufficiale per le Tre Venezie di tutti i compound Poliblend by Ascend, ampliando ed ottimizzando così la propria già vasta offerta con l'aggiunta dei PA 6, PA 66, PBT e POM prodotti dall'azienda del comasco.

A coronamento dell'impegno per un maggior efficientamento energetico e un minor impatto ambientale, dalla fine del 2023 la sede di Novapolimeri è stata trasferita in nuovo plant di recentissima costruzione, dotato di tutti i più moderni impianti e di maggiori metrature (2.700 m2 di magazzino e 500 m2 di uffici), per aumentare gli stock disponibili e soddisfare al massimo le richieste della clientela, riducendo di pari passo i consumi e le emissioni.
Al contempo, l'acquisizione di spazi più ampi, confortevoli e moderni è anche espressione della volontà aziendale di accrescere sempre più il benessere dei propri collaboratori, veri artefici della crescita e dei successi: nata come azienda a conduzione famigliare con una struttura agile, snella ed efficiente, Novapolimeri non ha mai rinnegato questa sua vocazione, che anzi nel corso della sua storia è andata accentuandosi ed è diventata uno dei fattori chiave della sua organizzazione, in cui tutti i membri dello staff sono parte di un gruppo coeso e compatto e gli obiettivi e i target sono raggiunti grazie alle competenze ed alle skills di ognuno. Grazie ad un personale altamente specializzato, costantemente

aggiornato e motivato, Novapolimeri può così offrire alla propria clientela un servizio qualificato e in grado di soddisfare celermente tutte le esigenze con tempismo ed efficienza. L'adeguamento della struttura e l'indiscutibile importanza del fattore umano riconosciuta dalla compagnia, ben evidente anche nel bassissimo turn over, ha portato negli ultimi anni ad una crescita dell'organico, con l'ingresso di nuove figure chiave e l'ampliamento della rete vendite con l'arrivo nel team di due specialisti del settore, Giovanni Dal Zotto e Simone Cinerani, che affiancano un altro celebre ed esperto professionista, lo storico collaboratore Michele Armento.
Fondamentale in questo percorso è stato il costante

e proattivo supporto di Novalca, di cui Novapolimeri ha incamerato la mission senza soluzione di continuità: un sapiente e consolidato know how nello studio e realizzazione di prodotti tailor made performanti, dotati dei più elevati standard tecnici e qualitativi, all'insegna di innovazione, competenza, customizzazione ai più alti livelli. Proprio la grande creatività e flessibilità di queste due aziende, unitamente alla capacità di intercettare le esigenze dei propri clienti, oggi più che mai attenti non solo alla qualità, ma anche e soprattutto alla sostenibilità dei prodotti utilizzati, ha portato alla nascita nel 2022 della gamma REC (Recycled Engineering Compounds), linea che comprende sempre materiali realizzati in un'ottica sartoriale ma a partire da materie prime di origine post-industrial. Questo brand, conforme alla normativa 14021, sancisce ufficialmente il profondo impegno delle due aziende per la salvaguardia delle risorse naturali e la riduzione dell'impatto ambientale, ed è naturalmente complementare all'offerta dei POLIMID GREEN certificati Plastica Seconda Vita di Poliblend.
Un'ottima occasione per osservare più da vicino le realtà di Novalca e Novapolimeri (quest'ultima arricchita dalla nuova collaborazione con Poliblend by Ascend) sarà la Fiera Mecspe di Bologna dal 06 all'08 Marzo prossimi, come sempre un importante scenario per conoscere la ricca offerta di servizi e prodotti disponibili o realizzabili su misura, sempre con il proposito di progettare, innovare, sorprendere sempre.

novapolimeri.com

AMSE presenta

NEW

Mini Scientific Underwater Pelletizing Line LMUtP

Vi presentiamo l'ultima novità di Labtech Engineering tra le linee della serie Mini Scientific da laboratorio: la Mini Linea di Pellettizzazione con taglio in testa Underwater. Progettata per piccole campionature ed attività di laboratorio, il sistema consente di produrre materie prime, miscele e masterbatch risparmiando spazio e costi. Controllo tramite PLC per un funzionamento semplice ed intuitivo.

Questa Mini linea di pellettizzazione subacquea è adatta per polimeri idrofobici con indice di fluidità medio-alto, come PE, PP, TPU, ed altri ancora.

Con un'attenzione particolare all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale, la Mini Pellettizzatrice con taglio Underwater è progettata per ridurre al minimo il consumo energetico e le emissioni.

LABTECH ENGINEERING CO., LTD.
Bangpoo Industrial Estate, 818 Moo 4 Soi 14B, Sukhumvit Road Prakasa, Muang, Samutprakan, 10280 Thailand
Tel.: 66-2-709 6959 | Fax: 66-2-710 6488 and 89 | Email: labtech@labtechengineering.com

Le novità igus a Mecspe 2024

igus rinnova la partecipazione a Mecspe, dove sarà tra i protagonisti dell'area dedicata all'automazione e alla robotica , al fianco dei big della meccatronica.

Mecspe è da sempre un appuntamento imprescindibile per igus che quest'anno punta a consolidare i rapporti, già ben saldi, con la clientela italiana del comparto manifatturiero, un settore sempre più consapevole dell'importanza di innovazione e digitalizzazione. "Il nostro obiettivo è quello di ampliare ulteriormente il target, rivolgendoci sempre più ad aziende e realtà di piccole e medie dimensioni che sono alla ricerca di soluzioni tecnologiche che possano contribuire a dare nuovo slancio alla propria attività", afferma Marcello Mandelli, country manager di igus Italia. "A loro proponiamo una gamma di prodotti e servizi ad alto tasso di innovazione, in grado di potenziare il contenuto tecnologico delle loro applicazioni, ottimizzando processi e costi di produzione".

Allo stand igus, dunque, troveranno spazio le più recenti novità del vasto catalogo che lo specialista delle motion plastics offre al mercato italiano, sia in ambito di prodotti, sia di servizi messi a punto per semplificare i lavori di progettazione e ingegnerizzazione. Tutte proposte accomunate da massima affidabilità ed eccellenza qualitativa, assicurate anche dalle garanzie più lunghe del mercato.

igus, infatti, ha recentemente annunciato il prolungamento del periodo di garanzia per l'intera gamma chainflex - che comprende oltre 1.350 tipologie di cavi, da quelli entry level a quelli di fascia alta - portandolo alla durata record di 4 anni. Un vantaggio significativo per i clienti, sia in termini di sicurezza funzionale, sia di pianificazione, reso possibile dai test effettuati negli ultimi dieci anni nel laboratorio di igus a Colonia.

In ambito di prodotto, riflettori puntati sulle nuove guide lineari miniaturizzate della serie drylin W nella dimensione di installazione 06. Estremamente compatte ed esenti da lubrificazione, sono ideali per l'utilizzo in spazi ridotti e possono essere fornite pronte per l'installazione e/o con componenti personalizzati. Tra le novità della serie, anche i carrelli lineari miniaturizzati drylin WW-06-20-T415-AL con un alloggiamento in alluminio anodizzato resistente alla corrosione, progettati per essere installati su una guida a doppio albero, anch'essa in alluminio anodizzato.

In mostra a Mecspe anche le più recenti soluzioni firmate igus per l'utilizzo in camera bianca, tra cui Clean SCARA, il nuovo sistema di alimentazione per robot SCARA progettato per guidare cavi e tubi nelle applicazioni in cleanroom ad alta velocità. Ideale per la produzione di dispositivi elettronici, questa esclusiva soluzione, presentata in anteprima italiana, è realizzata in plastica ad alte prestazioni tribologicamente ottimizzata e funziona senza rilasciare particelle secondo ISO Classe 2, anche con i movimenti più dinamici. Clean SCARA rappresenta, inoltre, una valida alternativa ai classici tubi flessibili corrugati, garantendo, oltre alla compatibilità con l'impiego in camere bianche, anche interessanti vantaggi in termini di resistenza e semplicità di utilizzo.

In fiera ci sarà spazio anche per l'ampia gamma di strumenti messi a punto da igus per semplificare i lavori di progettazione e ingegnerizzazione, tra cui il servizio di stampa 3D online per la realizzazione di componenti resistenti all'usura, al di fuori della gamma standard, recentemente potenziato con nuove funzionalità. Oltre al calcolo istantaneo del prezzo e all'analisi di fattibilità, infatti, il tool online fornisce in tempo reale una stima della durata d'esercizio prevista per i singoli particolari personalizzati da realizzare tramite produzione additiva, agevolando così la scelta del giusto materiale. Dopo averlo identificato, sarà sufficiente caricare il file STEP o STL e ordinare il pezzo, che verrà spedito entro tre giorni.

www.igus.it

Mecspe 2024: Pad. 30 – stand D24

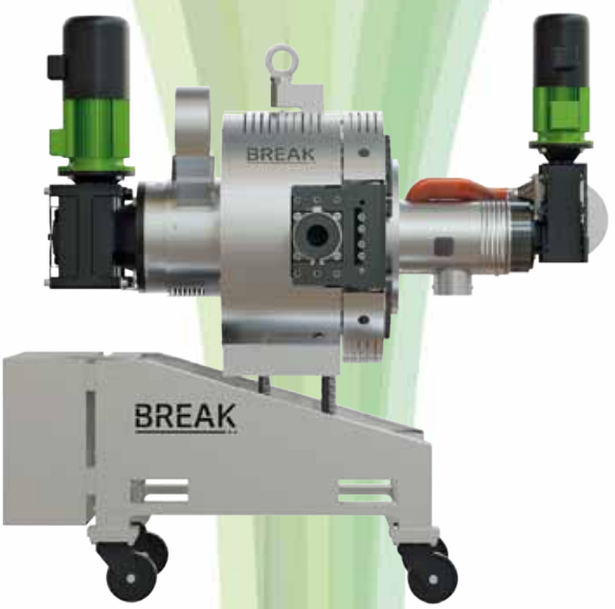
ELEVATI STANDARD PRODUTTIVI

ADATTO AD OGNI TIPO DI CONTAMINAZIONE

COSTI DI MANUTENZIONE CONTENUTI

PRESSIONE COSTANTE

SCARTO REGOLABILE



DUO

Compatibile con ogni linea di estrusione

BREAK MACHINERY

Recycling beyond together

BreakMachinery.com/DUO

Mayr: da un ottimo 2023 verso un promettente 2024

L'intervista ad Alberto Surace, General Manager di Mayr Italia, filiale della multinazionale tedesca Mayr.

Per l'industria italiana il 2023 si sta chiudendo con differenze anche marcate fra i diversi segmenti: non tutti sono riusciti a proseguire la loro crescita con i ritmi sostenuti del passato, ma alcune filiere hanno avuto prestazioni migliori di altre. In aumento il fatturato dei produttori di beni strumentali, che pur non potendo mettere a segno gli aumenti a doppia cifra del 2022 registrano ugualmente un'annata brillante: la crescita di macchinari e impianti traina naturalmente la componentistica. Ne abbiamo parlato con Alberto Surace, General Manager di Mayr Italia, filiale della multinazionale tedesca Mayr, presente da più di trent'anni sul mercato italiano con soluzioni per le tecnologie di azionamento.

Quali sono i trend di mercato e come è andato il 2023 per Mayr Italia?

La prima metà del 2023 è stata caratterizzata da una domanda molto sostenuta, persino superiore alle aspettative. A questo exploit è seguito un fisiologico rallentamento: era prevedibile che l'ottimo andamento del primo semestre non si sarebbe ripetuto, ma proprio per questo abbiamo proseguito con impegno le nostre attività, ponendo l'accento sulla consulenza e il servizio. Siamo così arrivati a chiudere il bilancio del 2023 con una crescita del fatturato più che soddisfacente: la serie positiva di aumenti delle vendite si è confermata quindi anche quest'anno.

In particolare i segmenti dell'automazione, delle macchine utensili, del food e del packaging, che da sempre seguiamo con particolare attenzione, ci hanno dato molte soddisfazioni, ma non solo: le nostre innovative soluzioni sono state molto apprezzate anche da importanti aziende nei segmenti degli argani e del riciclo di materiali plastici.

Uno dei vostri punti di forza è la capacità di customizzare i prodotti esistenti o progettarne ex novo per esigenze non standard. Può fornirci qualche esempio?

Una delle applicazioni che ha avuto maggior risonanza nel 2023 ha riguardato i freni di sicurezza del robot antropomorfo Robee, esempio di alta tecnologia Made in Italy realizzato dall'azienda Oversonic. I nostri freni sono stati adattati alle esigenze del cliente per essere il più possibile compatti e leggeri, pur garantendo un elevatissimo livello delle prestazioni: la sicurezza in un robot collaborativo che lavora a stretto contatto con le persone è fondamentale. Grazie al lavoro svolto sempre a stretto contatto con il cliente siamo riusciti a fornire soluzioni che hanno rispettato tutti gli standard coinvolti.

Abbiamo realizzato anche un'interessante applicazione per un banco prova collocato in una camera semianecoica. Il nostro giunto lamellare ROBA-DS, perfetto per questa applicazione, è disponibile con manicotto centrale in fibra di carbonio in diverse lunghezze: caratteristica fondamentale in questo caso, dovendo attraversare una parete. Ma la lunghezza di ben 1,5 metri non è stata l'unica caratteristica presa in esame per garantire un corretto funzionamento dell'applicazione: la velocità di rotazione richiesta dall'attività di testing ha reso necessaria una verifica dell'ufficio tecnico per garantire che anche in queste condizioni i disallineamenti rimanessero entro le rigide tolleranze previste. ROBA-DS ha superato brillantemente anche questa difficile prova.

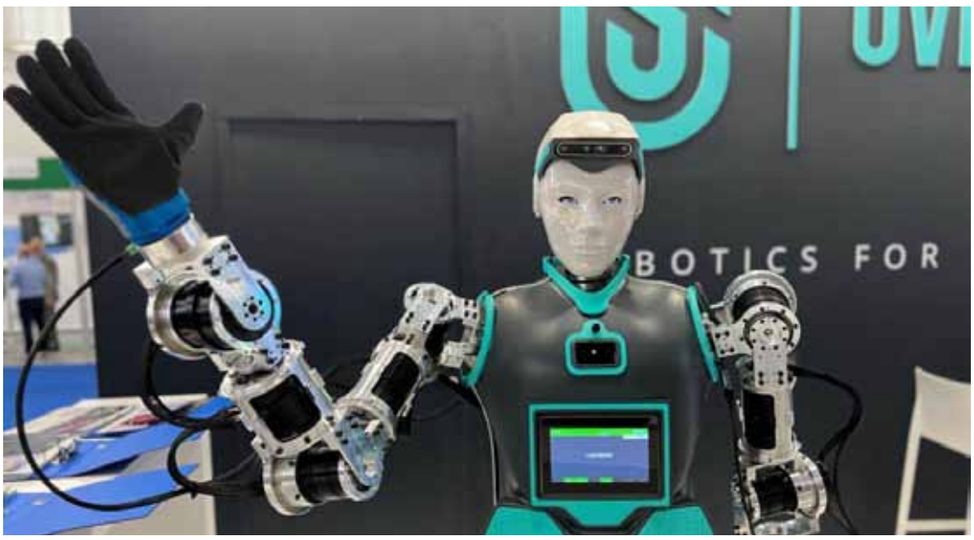
Parliamo dei vostri prodotti di maggior successo. ROBA-brake-checker è stata la star di Mecspe 2023

ROBA-brake checker, il modulo in grado di monitorare stato, funzioni e usura del freno senza utilizzare sensori, continua sicuramente a essere il nostro prodotto più apprezzato per le sue caratteristiche fortemente innovative: permette di garantire l'affidabilità del sistema rilevando il segnale di stato del freno anche a distanza di qualche decina di metri, controlla continuamente i parametri essenziali, rende possibile attuare la manutenzione predittiva. Si tratta di proprietà apprezzate e richieste da un numero sempre crescente di aziende.

Ciò non toglie che anche gli altri prodotti del nostro catalogo abbiano i loro estimatori. Possiamo ricordare il nostro sistema modulare di frenatura di sicurezza ROBA-topstop, del quale è particolarmente apprezzata la facilità di installazione. ROBA-topstop può essere agevolmente inserito in macchinari preesistenti senza stravolgimenti della catena cinematica; non richiede modifiche o aggiunte di parti. Il progettista deve solo decidere di inserire un freno fra parte motrice e riduttore, e il gioco è fatto.

Come sono state accolte d le novità del 2023, come le recenti introduzioni nella serie di giunti lamellari ROBA-DS?

La gamma ROBA-DS era già molto estesa ma gli ulteriori ampliamenti hanno riscosso molto successo, segno evidente di un mercato dinamico con



esigenze che si evolvono. Le aziende richiedono componenti in grado di fornire prestazioni affidabili in regimi di rotazione sempre più impegnativi: questo ci porta a condurre studi ad hoc per garantire che i nostri giunti funzionino perfettamente in presenza di tutti i valori di coppia tramessa previsti dalla gamma. Per questo proseguiremo con prove e controlli che garantiscano l'affidabilità di tutte le versioni di ROBA-DS anche nelle applicazioni più gravose.
Il nostro reparto di ricerca e sviluppo continuerà inoltre a lavorare per perfezionare i dispositivi di monitoraggio dei macchinari industriali, sempre più richiesti, e per garantirne la sicurezza grazie a sistemi frenanti sempre più affidabili in ogni circostanza.

Nel 2023 avete organizzato numerosi webinar, con un buon successo di pubblico: avete intenzione di proseguire le attività di formazione anche nel 2024?
Siamo rimasti molto colpiti dall'interesse dimostrato, anche per tematiche di nicchia: la quasi totalità dei partecipanti ci segue fino alla fine e la stragrande maggioranza delle persone che esprimono una valutazione al termine del webinar è soddisfatta. Abbiamo inoltre una notevole percentuale di utenti affezionati che dopo aver seguito uno dei nostri webinar si iscrivono anche ai successivi, dimostrando in modo eloquente di averli trovati utili e interessanti.
Continueremo quindi sicuramente l'offerta formativa anche nel 2024, per mantenere elevata la brand awareness nei nostri clienti attuali e prospettici e per confermarci come azienda in grado di fornire un supporto tecnico estremamente qualificato.

Quali occasioni di incontro con i clienti (fiere, congressi, open day, altro) sono previste nel corso del prossimo anno?
A seguito dell'ottimo esito della fiera Mecspe 202r, con un'elevata affluenza di pubblico qualificato presso il nostro stand che ci ha fatto molto piacere, torniamo a Bologna nel 2024. Anche nell'era delle comunicazioni digitali, e forse proprio a motivo del loro moltiplicarsi, le occasioni di incontri in presenza sono un'opportunità di dimostrare non solo simbolicamente la nostra vicinanza agli interlocutori professionali attuali e prospettici e la capacità di ascolto che ci contraddistingue.

mayr.com/it
Mecspe 2024: padiglione 30/ Stand E86

MONDITECH

Nuovo Tm-Uw Underwater
Monditech

Monditech S.r.l.
Via per Robecco, 55 - 20081 Abbiategrasso (MI) • info@officinamonditech.it - www.officinamonditech.it

Isole robotizzate IMG: i benefici

Tutti i macchinari IMG a catalogo possono essere integrati in isole automatizzate, siano essi con layout verticale od orizzontale, a iniezione o compressione, per elastomeri, silicone liquido o solido e materiale termoindurente.

Maggiore automazione tramite l'integrazione di una o più macchine. La IMG, azienda di Capriano del Colle (BS) leader nella fornitura di presse per lo stampaggio, enfatizza nuovamente il suo focus verso una maggiore automatizzazione del processo produttivo legato allo stampaggio della gomma, con il costante obiettivo di migliorarne l'efficienza a favore dei clienti.
Tra le proprie attività, l'azienda è anche in grado di fornire isole robotizzate partendo dagli oltre 14 modelli di presse presenti a catalogo, facendole dialogare tra loro e con elementi accessori come robot antropomorfi o nastri trasportatori.
"Molti sono i vantaggi di un'isola automatizzata: qualità costante, alto livello di programmabilità, flessibilità nell'esecuzione di processi diversi e ripetitivi, redditività continua con conseguente maggiore competitività, elevata sicurezza. Tutte le isole robotizzate fornite da IMG sono dotate di certificazione CE - spiega Fabrizio Bonfadini, Direttore Operativo -. Grazie ai continui investimenti in ricerca e sviluppo, l'azienda è arrivata a offrire un altissimo livello di automazione, che può essere personalizzato e studiato sulle specifiche esigenze produttive".
IMG ha realizzato diversi progetti di isola robotizzata, tra cui una costituita da due presse modello Gum orizzontale con chiusura Hydroblock da 450 ton, un robot antropomorfo dedicato alla rimozione dei prodotti finiti dallo stampo e un nastro trasportatore per la movimentazione del pezzo finito. Il sistema ha permesso una completa automazione del ciclo produttivo e un'elevata produttività per il cliente.
Altro esempio è l'isola automatizzata con la presenza di una pressa verticale, creata integrando la pressa IMG modello NEK "a collo di cigno", un robot antropomorfo e un nastro trasportatore. Data l'assenza di proiezioni pericolose dei manufatti stampati, la parte anteriore dell'isola è stata poi completata con l'aggiunta di un laser scanner ad alto livello di sicurezza, altro tema sempre significativo per l'azienda bresciana, rendendo molto compatto il perimetro dell'isola a favore delle esigenze del cliente.

Chi è IMG:
IMG è leader italiana nel settore delle presse per stampaggio a iniezione degli elastomeri. Nata nel 2006, ha sede a Capriano del Colle, in provincia di Brescia, culla dell'industria manufatturiera nazionale. Il principale mercato di sbocco è il distretto del Sebino, considerato la Rubber Valley a livello mondiale. Nello stabilimento di 9.000 metri quadrati lavorano 60 persone, un team giovane e dinamico, orientato alla ricerca, all'innovazione e alla sostenibilità come driver di crescita. La produzione riguarda presse con sistemi a vite punzonante o a vite + pistone, sistemi a multi-iniezione per termoindurenti e sistemi di caricamento e iniezione del BMC, del silicone liquido e/o in pasta. L'esperienza di IMG la porta anche a realizzare macchine customizzate su richiesta del committente. A completamento, l'azienda offre servizio di consulenza e manutenzione da parte di personale altamente qualificato, anche in tele-assistenza da remoto, e gestione puntuale della ricambistica.

www.imgmacchine.it

Over 75 years experience at customer's service

GFB GROUP

Accessories for machine tools and special tools

GFB dal 1948 UNIVERSAL

Precision self-centering chucks
Quick change tool posts
Flanges for self-centering chucks

RAPID ORIGINAL

Universal grinding for lathes
Quick change tool posts
Revolving tool posts with 24 positions

GFB special tools

Planning and realisation
of special tools in HSS or carbide
according to the drawing

GFB Group srl - Via Botticelli, s/n - 20022 Castano Primo (MI) Italia - Tel. +39 0331 883734 - Fax +39 0331 877670

www.gfbgroup.it - info@gfbgroup.it

Waste Management Europe

Trasformare i rifiuti in Risorsa

Innovare, Collaborare, Sostenere.

9 - 11 Aprile 2024

Bergamo, Italia.

Scopri un mondo di opportunità a WME 2024

www.wme-expo.com

Organizzato da

IES Events

Con il patrocinio di

Regione Lombardia

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

CONFINDUSTRIA CISAMBIENTE

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

UniAcque
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ASSORISORSE
Risorse Naturali ed Energie sostenibili

Una soluzione vincente per il mondo del medicale

Yizumi ha sviluppato una linea di macchine specifiche per il settore medicale ad alta velocità per aiutare i clienti a ottenere una produzione di stampaggio a iniezione efficiente, a basso costo e adatta a camere bianche

Data la natura del mercato dei dispositivi medici di base con una domanda crescente di grandi quantità ed una concorrenza agguerrita, la riduzione del costo di produzione per unità di prodotto è cruciale per mantenere la competitività.

Ecco alcuni modi per ridurre i costi di produzione:

1. (Miglioramento dell'efficienza della singola macchina): Questo può essere ottenuto attraverso l'utilizzo di stampi con un numero maggiore di cavità, che consentono di produrre più pezzi contemporaneamente, riducendo il tempo di ciclo e i tempi di fermo macchina.

2. (Risparmio sui costi delle materie prime): Ridurre il peso degli articoli può significativamente abbattere i costi delle materie prime. Inoltre, l'utilizzo di stampi a canale caldo può ottimizzare l'utilizzo dei materiali.

3. (Riduzione del tasso di difettosità): Ridurre o eliminare le contaminazioni dei pezzi può aiutare a ridurre il tasso di scarti e di rifusione, aumentando l'efficienza complessiva del processo produttivo.

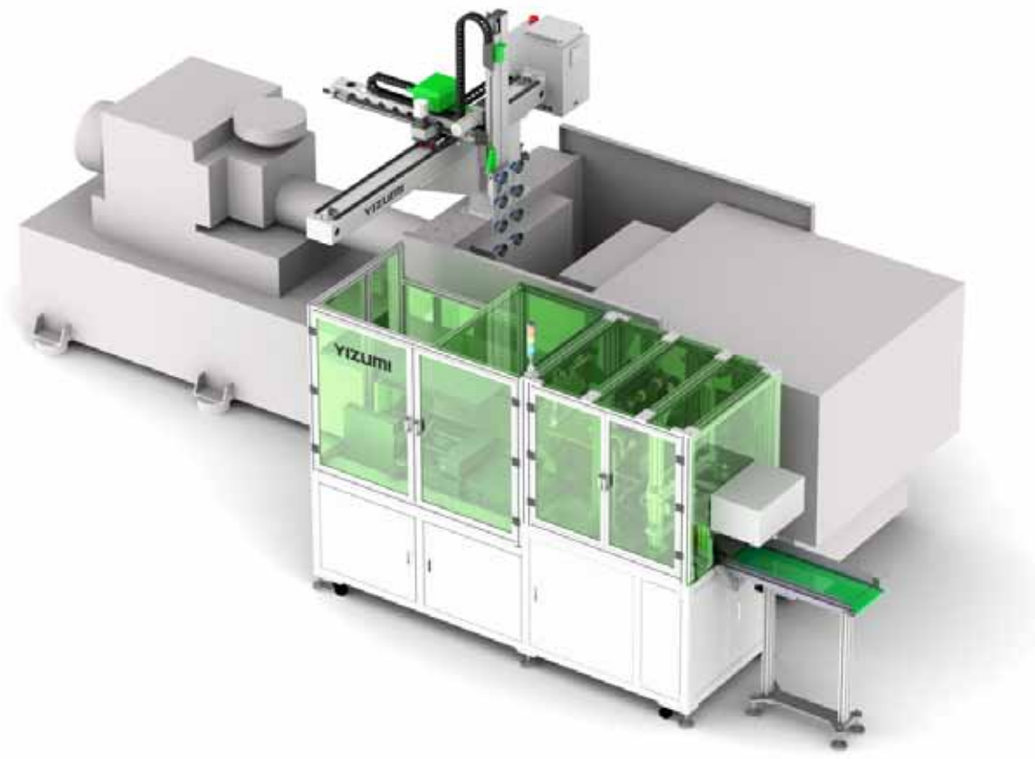
4. (Riduzione del consumo energetico): Utilizzare macchine a risparmio energetico e ottimizzare i processi di stampaggio può ridurre i costi energetici associati alla produzione.

5. (Risparmio sui costi di manodopera): Ridurre la manodopera attraverso l'implementazione di un maggiore livello di automazione può ridurre i costi di produzione a lungo termine.

Per implementare con successo queste strategie, è fondamentale concentrarsi su:

• (Miglioramento dell'efficienza di una singola macchina): Investire in tecnologie avanzate e nel miglioramento del design, del processo per ottimizzare le prestazioni delle macchine.
• (Risparmio sui costi delle materie prime): Ricerca di fornitori affidabili e negoziazione di contratti vantaggiosi per ottenere materie prime di alta qualità a prezzi competitivi.
• (Riduzione del tasso di difettosità): Implementazione di rigorosi controlli di qualità e adozione di pratiche di produzione pulite per ridurre i rischi di contaminazione.
• (Riduzione del consumo energetico): Utilizzo di tecnologie energetiche efficienti e ottimizzazione dei processi per minimizzare lo spreco energetico.
• (Risparmio sui costi di manodopera): Investimento in automazione e formazione del personale per massimizzare l'efficienza del lavoro.

Implementando queste strategie in modo oculato, è possibile ottenere una significativa riduzione dei costi di produzione, migliorando così la competitività sul mercato dei dispositivi medici di base.



PAC: una serie dedicata al mondo del medicale (... e non solo)

Per prodotti medicali a cavità profonda e/o a parete sottile come provette per la raccolta del sangue, provette da centrifuga, provette per il test degli acidi nucleici, piastre di coltura, ecc., Yizumi ha sviluppato una macchina specifica per il settore medicale ad alta velocità per aiutare i clienti a ottenere una produzione di stampaggio a iniezione medica efficiente, a basso costo e soprattutto adatta a camere bianche.

Le sue caratteristiche specifiche includono:

• Elevata efficienza di plastificazione• Elevata velocità di iniezione

• Buona rigidità della macchina, adatta per la produzione a ciclo ultra-breve a lungo termine

• Adatto per la produzione in camera bianca

• La macchina è progettata con un'elevata rigidità, che la rende adatta per la produzione a ciclo ultra-breve a lungo termine, che riduce il rischio di usura, deformazione e altri problemi comunemente associati alla produzione a ciclo ultra-breve.

• Bloccaggio dello stampo ad alta rigidità

• Adatto per applicazioni con ampio rapporto L/D e prodotti a cavità profonda, che possono migliorare significativamente la distribuzione della forza durante il bloccaggio dello stampo e fornire una migliore protezione per lo stampo.

• Sistema di iniezione lineare con doppio accosta carro. La velocità massima di iniezione può arrivare fino a 500 mm/s.

• Dotato di una grande vite con rapporto L/D, che migliora l'efficienza di plastificazione.

• Elevata velocità di risposta

• Impianto idraulico, le macchine della serie PAC-K hanno una velocità di risposta e una velocità di iniezione quasi quattro volte superiori rispetto alle normali macchine idrauliche. Il tempo di risposta della velocità massima della macchina è di 0,046 secondi, mentre le normali macchine a pompa variabile hanno un tempo di risposta massimo di 0,15 secondi

• Pulizia: Adatta per la produzione in un ambiente di camera bianca con una classe di 100.000. La macchina ha un verniciatura esterna bianca antigraffio all'esterno. La macchina ha un'altezza da terra di oltre 100 mm, facilitando la pulizia

• I lati della piastra dello stampo sono ricoperti da piastre in acciaio inossidabile, che forniscono una

superficie facile da pulire.

• I binari di guida dei cancelli di sicurezza sono in acciaio inossidabile, con l'altezza del binario di guida non superiore all'altezza della colonna superiore.

• Il piano mobile adotta guide lineari, rivestite in acciaio inox, riducendo il rischio di contaminazione del prodotto da macchie d'olio.

Opzionali

Camere calde ad infrarossi

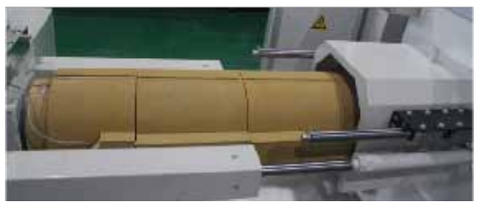
• Il cilindro può essere dotato anelli riscaldanti a infrarossi, con una temperatura superficiale esterna di <=60 gradi Celsius, che:

-Riduce la dissipazione di calore dalla macchina per lo stampaggio a iniezione nella camera bianca e quindi il consumo energetico della camera bianca stessa.

-Riduce al minimo la generazione di turbolenze d'aria nella camera bianca.

Sfilamento colonna

• Facilita l'installazione di stampi di grandi dimensioni nella camera bianca. Riduce efficacemente i requisiti di altezza della camera bianca riducendone il costo di investimento



Base collettore acqua di raffreddamento + misuratore di portata collettore (opzionale)

• Il collettore dell'acqua di raffreddamento è sigillato e incorporato, mentre la base è posizionata a lato della piastra, comoda per collegare il canale dell'acqua dello stampo e monitorare la situazione.

Scivolo di campionamento (opzionale)

• Controllo integrato IMM, che facilita il campionamento del prodotto;

• Collegato con un sistema di controllo, per ottenere uno smistamento automatico della qualità.

Nastro trasportatore incorporato (opzionale)

• Il nastro trasportatore adotta un design pulito e a prova di polvere;

• Il sistema operativo IMM integra il controllo del nastro trasportatore, consentendo il controllo diretto del movimento del nastro trasportatore, della velocità, ecc., attraverso l'interfaccia operativa della macchina per lo stampaggio a iniezione.

CASE HISTORY: soluzione integrata Yizumi per produrre provette di campionamento usa e getta

Ecco una soluzione integrata Yizumi per provette di campionamento usa e getta.
La provetta di campionamento usa e getta per laboratori e ospedali viene utilizzata principalmente per raccogliere e conservare campioni di virus prelevati dalla gola o dalle secrezioni nasali come uno dei materiali di consumo importanti utilizzati per il rilevamento dei virus.
• Design Sicuro ed Ergonomico: Le provette sono progettate con materiali di alta qualità e con un design ergonomico per garantire una raccolta del campione sicura e comoda per gli operatori sanitari.
• Materiali di Qualità Certificata: Le provette sono realizzate con materiali di alta qualità che garantiscono la conservazione ottimale del campione di virus senza comprometterne l'integrità.
• Diverse Opzioni di Volume: Il sistema offre diverse opzioni di volume, tra cui 2 ml, 5 ml, 7 ml, 10 ml, 20 ml, 30 ml, per adattarsi alle diverse esigenze di campionamento e di conservazione.
• Provetta non Inattivata e Tubo Inattivato: Il sistema include sia provette non inattivate, che proteggono la proteina e l'acido nucleico del virus, sia tubi inattivati che proteggono l'acido nucleico scindendo la proteina del virus. Questa varietà consente di scegliere la soluzione più adatta alle esigenze specifiche del laboratorio o dell'ospedale.
• Conformità Normativa: Le provette sono conformi alle normative e agli standard di qualità internazionali per garantire la sicurezza e l'affidabilità dei risultati dei test.
• Compatibilità con Apparecchiature di Analisi: Le provette sono progettate per essere compatibili con una vasta gamma di apparecchiature di analisi, facilitando il processo di analisi dei campioni.

I benefici:
• Sicurezza: Garantisce una raccolta sicura e accurata dei campioni, riducendo il rischio di contaminazione incrociata.
• Affidabilità: Conserva l'integrità del campione di virus, garantendo risultati di test affidabili.
• Versatilità: Le diverse opzioni di volume e i due tipi di provette consentono di adattarsi a una varietà di esigenze di campionamento.
• Conformità Normativa: Rispetta le normative e gli standard di qualità, garantendo la conformità con i requisiti regolamentari.

Il Sistema di Provette di Campionamento Yizumi è la soluzione integrata ideale per laboratori ed ospedali che necessitano di provette di campionamento usa e getta di alta qualità per il rilevamento dei virus.

Ecco una soluzione integrata per le provette monouso utilizzate nel campionamento dei virus:

Sistema di Provette Monouso Yizumi per Campionamento dei Virus
Caratteristiche Principali:
• Design Ottimizzato per l'Uso Clinico: Le provette sono progettate per il campionamento e il monito-

raggio degli agenti patogeni infettivi, conformi alle linee guida del CDC e dei reparti clinici degli ospedali.
• Conservazione Sicura dei Campioni: Le provette sono ideali per conservare campioni di tampone nasofaringeo o parti specifiche per il trasporto agevole dal sito di campionamento al laboratorio di analisi.
• Elevati Standard di Qualità: Le provette sono realizzate con materiali di alta qualità e sono conformi ai requisiti di pulizia, liscio e trasparenza. L'ugello e il tappo sono privi di spigoli vivi e sbavature per garantire la sicurezza e l'integrità del campione.
• Resistenza alle Temperature Estreme: Le provette sono resistenti alle alte temperature (fino a 121°C) e alle basse temperature (fino a -80°C), ideali per la conservazione a lungo termine dei campioni.
• Tenuta Ermetica: Dotate di guarnizione a spirale con tenuta moderata per evitare perdite durante il trasporto e la conservazione dei campioni.
• Privo di Contaminanti: Le provette sono prive di DNasi e RNasi, garantendo la conservazione dell'integrità degli acidi nucleici dei campioni.

Soluzione Integrata con Macchine Yizumi:
• Utilizzo della pressa ad iniezione ad alta velocità Yizumi Pac350 e Yizumi PAC250 per la produzione di provette monouso da 10 ml.
• Capacità produttiva giornaliera fino a 310.000 pezzi con la Yizumi Pac350 e fino a 420.000 pezzi con la Yizumi PAC250.
• La tecnologia ad alta velocità di iniezione, la risposta rapida e il basso consumo energetico delle macchine Yizumi migliorano l'efficienza produttiva e riducono i costi di produzione.

Benefici:
• Affidabilità: Assicura una raccolta e una conservazione sicura dei campioni per analisi accurate.
• Conformità Normativa: Rispetta i requisiti normativi e di qualità per l'uso clinico.
• Efficienza Produttiva: Le macchine ad alta velocità Yizumi consentono una produzione efficiente e una maggiore capacità produttiva.
• Riduzione dei Costi: La tecnologia avanzata delle macchine Yizumi riduce i costi di produzione complessivi.

Il Sistema di Provette Monouso Yizumi per Campionamento dei Virus offre una soluzione affidabile, sicura ed efficiente per le esigenze di campionamento e conservazione dei campioni negli ambienti clinici e di laboratorio.

Carta d'identità

Serie PAC
Produttore: Yizumi
Distributore in Italia: PPI
via Celtica 64, 31020 San Vendemiano TV
tel. +39 327 356 80 88
info@ppisrl.it
www.ppisrl.com

MODELLO PAC 250-M		
Gruppo iniezione		**640/2500**
Modello vite		A
diametro vite	mm	45
rapporto L/D	L/D	24:1
corsa vite	mm	210
volume iniezione calcolato	cm^3	334
capacità iniezione PS	g	307
pressione d' iniezione	kg/cmq	1940
velocità iniezione	mm/"	300
velocità vite	rpm	0-300
Gruppo chiusura		
forza di chiusura	KN	2500
corsa di apertura a max stampo	mm	560
spessore stampi max/min	mm	220-600
distanza fra le colonne HxV	mm	620*580
massima distanza piani	mm	1160
corsa espulsione	mm	180
forza espulsione	KN	137
numero estrattori	n.	13
Dati potenza		
pressione idraulica linea	Mpa	17.5
pompa motore	kW	63
capacità di riscaldamento	kW	20
numero zone cilindro	n.	5
Dati generali		
quantità olio vasca	L	650
dimensioni macchina	mxmxm	5.7 x 1.7 x 2.3
peso macchina	Ton	10.5

CI METTIAMO LA FACCIA!

SPECIALIZZAZIONE • SUPPORTO TECNICO • FLESSIBILITA'
FORMULAZIONI SU MISURA

GC GreenChemicals
IMPROVE YOUR PERFORMANCE

ITALIAN QUALITY

RITARDANTI DI FIAMMA

AIUTO PROCESSO & PEROSSIDI

UV ABSORBERS & HALS

LUBRIFICANTI

ANTIOSSIDANTI

ANTISTATICI

Diversi dagli altri, migliori per te !

SPECIALISTI IN RITARDANTI DI FIAMMA, PACCHETTI STABILIZZANTI, AGENTI NUCLEANTI E CHIARIFICANTI

www.greenchemicals.eu

Via Lavoratori Autobianchi, 1 • IT 20832 Desio (MB) • Tel. +39 0362.1547305 • Fax +39 039.8942754 • info@greenchemicals.green

Covestro Italia presenta il team sostenibilità

Un nuovo strumento per dare vita a progetti concreti per le persone e il territorio nel segno della sostenibilità

Covestro Italia lancia una iniziativa unica per raccogliere e realizzare concretamente iniziative e progetti finalizzati a migliorare per tutti e tutte l'ambiente di lavoro e dare sostegno alle iniziative del territorio legate alla sostenibilità ambientale e sociale. Si tratta del Team Sostenibilità: un gruppo di collaboratori e collaboratrici dello stabilimento di Filago che si sono uniti spontaneamente per portare avanti idee e attività capaci di migliorare il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici nell'ambito dell'attività professionale e di incidere positivamente sul territorio. L'intraprendenza ha incontrato la cultura aziendale Covestro da sempre incentrata sulla valorizzazione di ogni singola persona e sull'ascolto di proposte e bisogni, un approccio che aveva già preso forma in WeAre1, un insieme di principi e valori focalizzati sul ruolo delle differenze come motore del confronto e dell'innovazione.

Presentato nel corso del convegno 'Sostenibilità nel DNA' il 30 Novembre 2023, il Team Sostenibilità, già operativo da inizio 2023, ha raccontato la propria origine e coinvolto l'intera comunità dei lavoratori e delle lavoratrici Covestro nella propria attività, chiedendo di immaginare quali miglioramenti, integrazioni, variazioni rispetto al modo di vivere la giornata lavorativa, l'ambiente e il territorio potrebbero essere adottati. Nato spontaneamente come attività di volontariato grazie alla passione di un gruppo di collaboratori e collaboratrici dell'azienda, il Team Sostenibilità è diventato parte integrante del lavoro di ogni membro per scelta dell'azienda, che ha riconosciuto il valore dell'idea e la perfetta corrispondenza con la visione e la missione di Covestro, in Italia e nel mondo.

Capitanato da Barbara Scannavini, Communication Manager di Covestro in Italia, il Team Sostenibilità ha il compito di raccogliere, vagliare e portare a termine progetti legati a tre ambiti: ambiente, benessere fisico e mentale, diversità, inclusione e appartenenza.

Per quanto riguarda l'ambiente, si tratta di raccogliere e realizzare idee e progetti per migliorare l'ambiente lavorativo e promuovere attività sul tema nel territorio, come, ad esempio, la Giornata del Verde Pulito in collaborazione con il Comune di Filago. Dentro lo stabilimento, si supporta l'adozione di misure specifiche per la riduzione dell'impatto ambientale, uno dei fulcri della ricerca e innovazione Covestro anche a livello globale, che già nel 2023 hanno permesso di risparmiare l'equivalente del consumo annuo medio di 188 famiglie per quanto riguarda l'acqua e l'equivalente del consumo annuo medio di 130 famiglie in energia elettrica. Si tratta di individuare nuovi processi e utilizzare attrezzature e tecnologie che abbiano il minor impatto possibile. Tutto questo avviene senza intaccare l'efficienza e la qualità del lavoro, ma mettendo a frutto il confronto fra diversi punti di vista, capaci di vedere i problemi in modo complementare e trovare soluzioni inedite capaci di rendere il futuro più leggero. Queste azioni si accompagnano all'attività di divulgazione, che coinvolge anche partner esterni e comunità del territorio, per far crescere l'attenzione verso la sostenibilità e il senso di responsabilità nei confronti di ogni risorsa, che significa anche sfruttare ogni buona pratica di riciclo e riutilizzo, nell'ottica di una produzione e di un'economia sempre più circolari.

Il Team Sostenibilità è attivo anche nelle iniziative finalizzate a migliorare e tutelare il benessere fisico e mentale di collaboratrici e collaboratori. Da una parte ci sono le attività legate al programma Workplace Health Promotion, un insieme di iniziative legate alla promozione della salute nei luoghi di lavoro messo a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che riguardano aree diverse come l'alimentazione, il contrasto al fumo, la promozione dell'attività fisica, le iniziative legate a mobilità e sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze. Scendendo nel dettaglio, il Team Sostenibilità ha supportato l'attivazione di Back School e Neck School, momenti di formazione che spiegano le posture corrette da tenere per evi-

Gianmaria Malvestiti, Managing Director di Covestro Italia

Barbara Scannavini, Communication Manager di Covestro Italia

tare dolori a collo e schiena, e i corsi per smettere di fumare o legati al tema delle dipendenze. Accanto alla salute del corpo, c'è la salute dei pensieri e delle emozioni e per quella è nato il Servizio di Assistenza e Supporto Psicologico, anonimo e confidenziale, disponibile per tutti i dipendenti e svolto da remoto. Parlare di diversità, inclusione e appartenenza significa dare valore a ogni persona. Fra gli statement di Covestro, a livello globale, c'è la convinzione che in Covestro non siamo tutti uguali e questa è la nostra più grande forza. Il Team Sostenibilità lavora attivamente per dare concretezza a questa idea, promuovendo la consapevolezza sui concetti di diversità e inclusione attraverso attività di divulgazione e formazione. L'obiettivo è garantire nei fatti pari opportunità per tutti e tutte, indipendentemente da etnia, religione, età, genere, orientamento sessuale, abilità o background culturale e posizione politica. In questo modo si può raggiungere l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro inclusivo, in cui ogni individuo si senta rispettato, valorizzato e coinvolto, supportando una cultura aziendale che incoraggi la collaborazione, il dialogo aperto e il rispetto reciproco. Vengono quindi fornite opportunità di sviluppo e crescita professionale per i dipendenti, offrendo strumenti di formazione, mentoring e riconoscimenti per le performance eccezionali.

Con il Team Sostenibilità, lo stabilimento Covestro di Filago (BG) si è dotato di uno strumento ulteriore e innovativo per ascoltare e rispondere alle esigenze e ai desideri di ogni collaboratore e collaboratrice e per portare dentro all'attività quotidiana i progetti e le iniziative legate alla sostenibilità del lavoro in ogni sua dimensione. Come dichiara Barbara Scannavini, coordinatrice e portavoce del Team Sostenibilità: 'Da una conversazione spontanea alla macchinetta del caffè abbiamo capito che eravamo in tanti a volerci impegnare per rendere concretamente migliore per tutti l'ambiente di lavoro così come il territorio che ci ospita. L'azienda ha ascoltato e recepito questa potenzialità, trasformandola in parte del nostro lavoro quotidiano, così che fossimo liberi di dedicarci le nostre energie. Il servizio di supporto psicologico, la partecipazione alla giornata della colletta alimentare, l'attività di formazione che stiamo facendo sui temi della diversità e dell'inclusione ci dimostrano che insieme possiamo incidere davvero sul presente e rendere il futuro più sostenibile'.

www.covestro.com

MAST
SCREWS AND BARRELS
FOR EXTRUSION
TECHNOLOGY

SINCE 1967

mastsrl.it
Find us on
Ariba Network

VIA COMO, 5 LOC. CAGNO
I - 22043 SOLBIATE CON CAGNO (CO)
T. +39 031 806021 - T. +39 031 807801
F. +39 031 807695 - info@mastsrl.it

W. Müller: migliorare la produttività con il servizio

L'azienda presenta le sue più recenti iniziative legate all'assistenza clienti e al servizio post vendita.

W. Müller è orgogliosa di opzioni complete che includono: pacchetti di parti di ricambio, contratti di manutenzione, ristrutturazioni, aggiornamenti e servizi di laboratorio. Queste iniziative di servizio contribuiscono a sostenere ulteriormente il settore del soffiaggio e aprono la strada ad applicazioni e soluzioni più accessibili.

Pacchetti di pezzi di ricambio
I pacchetti di pezzi di ricambio offrono ai clienti del soffiaggio indipendenza in termini di tempi di consegna lunghi e l'opportunità di stare al passo con i problemi della catena di fornitura e evitare i tempi di fermo macchina non programmati.

Contratti di manutenzione
I contratti di manutenzione offrono ai clienti la possibilità di scegliere tra tempi di inattività pianificati e non pianificati. In risposta ai continui problemi di manodopera che affliggono molti clienti, questi contratti aiutano a colmare questa lacuna. I contratti di manutenzione semplificano la scelta del budget e offrono ai clienti supporto tecnico e di emergenza in caso di necessità.

Ricondizionamento e upgrade al multistrato
Le apparecchiature ricondizionate offrono maggiori prestazioni, efficienza e risparmi energetici.
W. Müller offre anche un servizio di aggiornamento che trasforma i macchinari esistenti, da applicazione mono a multistrato.

www.mueller-ebm.com

Comincia il nuovo anno in discesa!

Torna in pista con Plastore! Oltre 1200 tipi differenti di plastica in granuli subito disponibili a magazzino in pronta consegna! Scegli la plastica migliore ai prezzi di mercato più competitivi e scatta verso il traguardo!

Plastore

THE PLASTIC GRANULES SPECIALIST

follow us

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

plastore.it

MECSPE
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE - INDUSTRIE 4.0

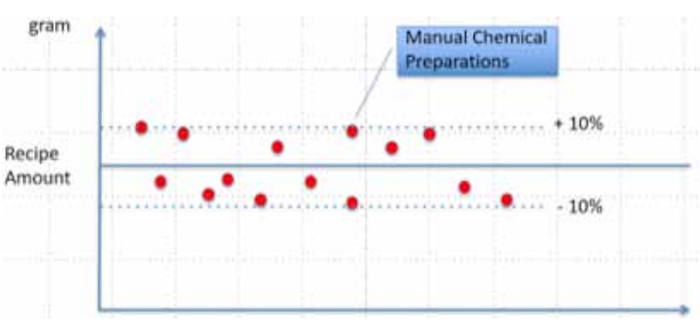
Bologna
6-8 Marzo 2024
Hall 36 Stand B05

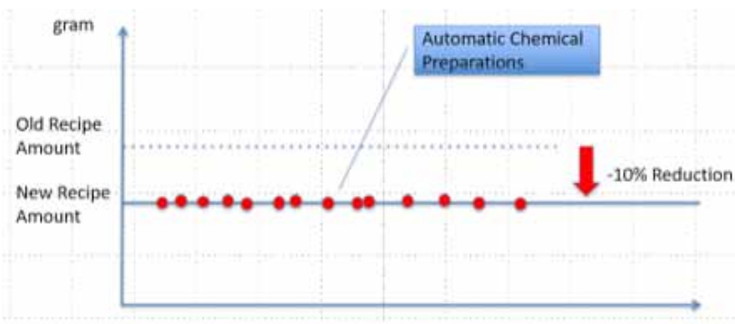
Sistema automatico di dosaggio per pigmenti e additivi

Color Service produce e sviluppa Sistemi Automatici di Dosaggio per prodotti in polvere e liquidi per la preparazione di mescole e master batch.

La tecnologia di Color Service è sviluppata per risolvere i problemi legati alla pesatura manuale di pigmenti e additivi ed è progettata con l'obiettivo di abbandonare metodi di produzione tradizionali che inevitabilmente non permetterebbero di ottenere un dosaggio sicuro, veloce e preciso.
La necessità di uniformità sui prodotti finiti è essenziale per tutti i tipi di industrie e la pesatura delle materie prime può essere un'operazione soggetta a errori. È qui che interviene Color Service con il suo sistema di dosaggio completamente automatizzato. Il sistema si trova al centro della linea di produzione e automatizza l'intero processo di dosaggio, con il carico delle materie prime come unica operazione manuale. Può gestire le materie prime dall'inizio alla fine, per ridurre efficacemente il tempo complessivo del processo di produzione, ridurre il numero di lavoratori richiesti ed eliminare il rischio per la sicurezza degli operatori in termini di esposizione a materie prime pericolose.

Infatti, dal punto di vista sostenibile, Color Service ha progettato un innovativo kit antipolvere installato su ogni dispositivo di erogazione, un sistema completamente chiuso e aspirato in grado di garantire zero emissioni nell'ambiente di lavoro, aspirando le





polveri rilasciate durante la fase di dosaggio. Inoltre, il prodotto aspirato viene recuperato e reintrodotto nel ciclo produttivo con evidenti benefici ambientali ed economici. La massima priorità dell'azienda è minimizzare sostanzialmente i rischi ambientali, riducendo l'inquinamento e lo spreco di materiale per creare un prodotto finito sostenibile per il cliente.

Un sistema di pesatura certificato garantisce i calcoli più accurati durante il dosaggio degli ingredienti e un design modulare consente modifiche future. Tiene traccia dello stato di ogni ricetta mentre viene preparata e ogni sacchetto è identificabile tramite un'etichetta stampata a trasferimento termico che fornisce la tracciabilità dell'intero ciclo e processo. Per garantire che non vi siano difetti meccanici o malfunzionamenti, durante la produzione del sistema viene mantenuta una rigorosa garanzia di qualità. Tutti i componenti vengono sottoposti a test elettrici e PLC per verificarne il corretto funzionamento prima di essere spediti al cliente. L'accuratezza del sistema viene verificata presso la loro struttura testando il tempo di ciclo e i Cpk, utilizzando i loro prodotti. I programmi software personalizzati vengono sviluppati internamente presso Color Service per integrarli con i sistemi esistenti del cliente.

Color Service offre la competenza e il know how necessari 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Operando da centri tecnologici in America, Europa e Asia, garantisce servizi personalizzati in base alle esigenze, in tutto il mondo e in qualsiasi momento, come il monitoraggio dei dati e performance dei sistemi, l'implementazione di nuove funzionalità tecnologiche e la manutenzione preventiva.

Grazie alla sua esperienza pluridecennale, Color Service ha imparato l'arte di stare al passo con i tempi ponendo al centro l'innovazione. La sua ideologia è quella di migliorare l'efficienza produttiva attraverso l'innovazione e la forza trainante della sua divisione R&S deriva dalle idee, dai desideri e dalle esigenze dei suoi clienti.
La metodologia di Color Service di tenere a mente i clienti durante la creazione di soluzioni altamente efficienti e innovative le conferisce un vantaggio eccezionale sul mercato e le consente di essere un leader mondiale nella produzione di sistemi automatici di dosaggio.

www.colorservice.net

100% plastic

ASSISTENZA SU PRESSE STAMPAGGIO MATERIE TERMOPLASTICHE E GOMMA

MANUTENZIONI PREVENTIVE

ENGINEERING

RICAMBI

SWISS SERVICE

engadintailwinds.ch

Engadin Tailwinds

Mobilux: soluzione all-in-one per la deumidificazione e il trasporto del granulo plastico

Soluzioni avanzate di Moretto per un trattamento delle materie plastiche sostenibile, con la rivoluzionaria tramoggia OTX, il dryer più efficiente del mercato e il sistema integrato per il controllo dell'umidità Moisture Meter.

L'avanzato sistema di deumidificazione CRX Mobilux sviluppato da Moretto.

Fondata nel 1980 a Massanzago (Padova), Moretto S.p.A. ha percorso una straordinaria parabola di successo nel mondo della trasformazione delle materie plastiche. Guidata dalla visione pionieristica del suo fondatore, Renato Moretto, l'azienda si è affermata come leader tecnologico di settore nella ricerca, sviluppo e produzione di automazioni per l'industria della lavorazione delle materie plastiche.

Con cinque stabilimenti produttivi e nove sedi internazionali, Moretto ha consolidato una presenza in oltre 70 paesi e impiega 460 dipendenti, di cui 180 nelle filiali estere.

L'ampia gamma di soluzioni proposte da Moretto copre diversi settori, tra cui l'automotive, il medicale, l'ottico, il beverage, il packaging, l'elettronica, i white goods, lo stampaggio tecnico, la produzione di bottiglie PET e il riciclo. Grazie a una notevole capacità di personalizzazione dei prodotti, l'azienda si adatta con precisione alle esigenze specifiche di ciascun settore, garantendo soluzioni ottimali per i clienti.

La centralità dell'innovazione è confermata dai 169 brevetti detenuti da Moretto, che testimoniano l'impegno costante nell'anticipare le esigenze del mercato. Questa propensione si concretizza in soluzioni originali e all'avanguardia, posizionando l'azienda come leader nel panorama industriale della lavorazione della plastica. Questo risultato è frutto di una chiara missione: affrontare le sfide tecniche dei clienti mediante soluzioni mirate, contribuendo al raggiungimento dei loro obiettivi. L'innovazione tecnologica però non basta, l'altra grande intuizione è rendere semplice quello che a volte è complesso, creare macchine evolute che siano facili da programmare, utilizzare e gestire.

Un altro aspetto rilevante nella strategia di sviluppo di Moretto è la focalizzazione sull'efficienza energetica garantita dai prodotti. Un percorso, in cui la comprensione delle esigenze dei clienti, l'impegno aziendale e lo sviluppo tecnologico si sono combinati per creare soluzioni innovative, adatte alle attuali esigenze economiche. Nell'industria manifatturiera, dove l'energia elettrica è uno dei costi più alti, adottare soluzioni che li riducano rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale.

"La plastica è un materiale insostituibile nella nostra vita quotidiana." commenta Renato Moretto, presi-

Renato Moretto, fondatore e presidente di Moretto S.p.A.

dente di Moretto S.p.A. "La vera sfida sta nel saper trasformare le criticità legate ad un utilizzo massivo della plastica in opportunità per il futuro. I polimeri utilizzati per realizzare componenti ad alto valore tecnologico richiedono una particolare attenzione durante il processo di trasformazione, già nelle primissime fasi della filiera produttiva. Fattori esterni quali la temperatura e l'umidità incidono sulla resa finale, pertanto un sistema che garantisca costanza di trattamento è una condizione necessaria per realizzare un prodotto finale privo di difettosità che riduca il consumo energetico contenendo i costi di produzione."

CRX Mobilux: esclusivo sistema integrato all-in-one di Moretto

In questo contesto, CRX Mobilux emerge come un'innovativa soluzione che, con notevole compattezza, facilità d'uso ed elevate prestazioni, ridefinisce gli standard di efficienza energetica e flessibilità nella lavorazione del granulo plastico. Si tratta di una soluzione unica ed esclusiva sul mercato, un'applicazione mobile e compatta progettata per affiancarsi alle macchine trasformatici. Essa integra le funzioni di trattamento e trasporto del granulo plastico, ottimizzando non solo la gestione delle attrezzature, ma anche gli spazi nelle immediate vicinanze delle macchine trasformatrici.

Il sistema CRX Mobilux di Moretto è composto dal deumidificatore X Dryer, tramoggia OTX, carrello Mobilux e DUO conveying system per la gestione contemporanea di due alimentatori. Questo rappresenta un approccio integrato e completo alla deumidificazione e al trasporto del materiale plastico, sintesi perfetta di alcune delle eccellenze dell'azienda.

La sua versatilità deriva dalla configurazione compatta e mobile, per favorirne lo spostamento dove necessario, alimentata da una singola connessione elettrica. Questa caratteristica non solo favorisce un'applicazione flessibile, ma riflette anche un impegno verso soluzioni sostenibili e orientate al futuro.

L'aggiunta di Moisture Meter eleva ulteriormente il profilo tecnologico di questa soluzione, rendendola particolarmente adatta ai settori industriali più esigenti.

In questa esplorazione dettagliata, sarà esaminata ogni parte del sistema, evidenziando come ciascuna contribuisca a una performance superiore e a una gestione efficiente del granulo plastico.

Efficienza in movimento: soluzioni avanzate per la deumidificazione e il trasporto

Il sistema di trasporto integrato in CRX Mobilux assicura un approvvigionamento automatico del granulo plastico alla tramoggia di deumidificazione e fino alla macchina di trasformazione. La gestione di deumidificazione e trasporto avviene in modo semplice e intuitivo attraverso il pannello di controllo.

CRX Mobilux include tutti gli hardware e i componenti essenziali, assicurando un avvio istantaneo senza complicazioni. Questa fornitura all-in-one non solo semplifica il processo di installazione, ma è la chiave per un funzionamento senza intoppi fin dall'inizio.

Grazie all'attenzione ai dettagli e all'impegno per garantire la massima versatilità, Moretto si assicura che l'investimento si traduca rapidamente in una produzione efficiente e prestazioni ottimali fin dal primo momento.

Inoltre il sistema di trasporto di CRX Mobilux a circuito chiuso è la garanzia che il granulo plastico sarà trasportato senza perdite di qualità, rimanendo correttamente deumidificato e immune da contaminazioni fino alla bocca della macchina trasformatrice. Questa caratteristica non è solo un dettaglio tecnico: si traduce direttamente in un materiale plastico trattato di altissima qualità, una produzione sotto controllo e una durata prolungata di tutti i macchinari coinvolti.

Con un ingombro inferiore del 40% rispetto ad altre macchine analoghe sul mercato, CRX Mobilux presenta un doppio vantaggio strategico. In primo luogo, massimizza lo spazio operativo, permettendo una disposizione degli impianti più flessibile ed efficiente. In secondo luogo, riduce significativamente i costi associati all'area di produzione, contribuendo a un bilancio operativo più sostenibile e competitivo.

È possibile sfruttare al massimo ogni metro quadra-

to dello stabilimento produttivo grazie a un sistema che si adatta con agilità e precisione. Questa soluzione non solo libera spazio, ma apre opportunità per una progettazione degli impianti più efficiente e una migliore gestione delle risorse.

X Dryer: regolazione automatica del flusso d'aria

Tra le aziende leader nel settore, Moretto si distingue per lo sviluppo e la produzione di una vasta gamma di attrezzature ausiliarie per la deumidificazione. Uno dei punti di eccellenza dell'azienda è rappresentato da X Dryer, un sistema innovativo e

X Dryer, colonna portante e "motore" del CRX Mobilux.

flessibile per la deumidificazione.

Con caratteristiche tecniche e funzionali uniche sul mercato, X Dryer consente di ottenere risparmi energetici fino al 72% rispetto ai deumidificatori convenzionali. L'idea su cui si basa il progetto X Dryer è quella di non sprecare energia e di utilizzare solo quella necessaria alla corretta gestione dell'aria e del tipo di materiale utilizzato. Il flusso d'aria variabile, le prestazioni costanti, il basso Dew Point e il funzionamento senza l'utilizzo di acqua di raffreddamento e aria compressa contribuiscono ad assicurare un'elevata efficienza energetica.

X Dryer è un sistema di deumidificazione flessibile e dall'elevato contenuto tecnologico che, però, mantiene una configurazione semplice per l'operatore. Il sistema di controllo di X Dryer dispone di una lista predefinita di oltre 100 polimeri plastici, con la possibilità di aggiungere facilmente altri materiali, qualora necessario. Dopo aver selezionato il materiale da trattare e la produzione oraria, il deumidificatore gestisce automaticamente tutti gli altri parametri come tempo di residenza, temperatura di processo, capacità del flusso d'aria e meccanismo antistress.

La struttura innovativa di X Dryer, equipaggiata con una doppia torre di setacci molecolari in zeolite, assicura un Dew Point fino a -75°C, raggiungendo un livello di umidità residua veramente minimo.

Attraverso valutazioni termodinamiche e la gestione automatica delle variabili del processo, X Dryer è in grado di creare un trattamento ad hoc per ogni tipo di polimero. Dal punto di vista tecnico, la macchina include il cosiddetto dispositivo antistress che impedisce lo shock termico del polimero. I variatori di frequenza si regolano automaticamente sulle reali capacità produttive e garantiscono un trattamento di essiccazione perfetto, evitando la sovra o la sotto-essiccazione del materiale.

OTX: la tramoggia che rivoluziona il concetto di deumidificazione

Coinvolgendo Università e istituti di ingegneria esterni in collaborazione con il dipartimento di Ricerca e Sviluppo dell'azienda, Moretto ha approfondito lo studio della "tramoggia". Attraverso investimenti mirati, l'azienda ha condotto un'analisi completa che ha esplorato la geometria, la fluidodinamica e la termodinamica del sistema in modo congiunto.

Questo approccio ha consentito una comprensione dettagliata del tema.

L'utilizzo del supercomputer Leonardo, proprietà di Moretto, in grado di eseguire 22.000 miliardi di operazioni al secondo, ha permesso di mappare il sistema da diverse prospettive. Queste analisi hanno scomposto il processo nel suo complesso, identificando chiaramente le aree in cui era possibile apportare miglioramenti.

Moretto ha ripensato completamente la geometria interna ed esterna della tramoggia, sviluppando OTX (Original Thermal eXchanger) che ha rivoluzionato il processo di deumidificazione e il concetto di tramoggia stessa, realizzando un vero e proprio scambiatore di energia e umidità dall'efficienza energetica straordinaria.

Il tempo di essiccazione si riduce del 40% e, a pa-

CRX COMB: INNOVARE PER PRODURRE MEGLIO RIDUCENDO I CONSUMI

Le rinnovate esigenze di un mercato delle materie plastiche sempre in continua evoluzione hanno spinto Moretto ad introdurre nella sua linea dedicata alla deumidificazione CRX COMB.

Sfruttando il know-how e l'esperienza accumulata nello sviluppo di Mobilux, l'azienda di Massanzago (Padova) ha realizzato un vero e proprio sistema integrato di trasporto e deumidificazione in cui il cliente può scegliere il mini dryer X COMB più adatto alle proprie esigenze produttive.

CRX COMB, equipaggiato con unità aspirante, filtro e valvola di aspirazione coibentata, è dotato anche di valvola DUO con cui l'operatore può gestire il carico di materiale all'interno della tramoggia e, allo stesso tempo, l'alimentazione della macchina trasformatrice. Il design compatto in versione mobile di questa soluzione fa sì che X COMB si integri perfettamente con la macchina trasformatrice, riducendo l'ingombro complessivo e offrendo una flessibilità senza pari anche nella gestione dello spazio produttivo.

Il cuore di questa soluzione è rappresentato dal mini dryer X COMB, ideato e sviluppato da Moretto. Questo dispositivo è in grado di garantire prestazioni superiori rispetto ad altri deumidificatori convenzionali, assicurando una produzione di altissima qualità. Si tratta di un dispositivo completamente elettrico progettato appositamente per il trattamento di polimeri tecnici, con prestazioni eccezionali garantite dalla combinazione di setacci molecolari al 100% in zeolite e dall'avanzata tecnologia costruttiva.

X COMB utilizza il turbocompressore di processo HYPER FLOW, uno dei più efficienti del settore, progettato, sviluppato e prodotto in esclusiva da Moretto. Ciò consente di ridurre i costi energetici, promuovendo una maggiore sostenibilità del processo e in generale aumentando la competitività sul mercato.

La funzione di regolazione automatica del flusso d'aria assicura un trattamento delicato e costante nel tempo, garantendo un Dew Point con rendimenti fino a -61°C, indipendentemente dalle condizioni ambientali esterne. X COMB è disponibile in 8 modelli ed è scelto da numerose aziende per le sue eccellenti performance: una macchina costruita per lavorare nel tempo.

La combinazione tra questo mini dryer e l'esclusiva tramoggia OTX garantisce una deu-

midificazione omogenea in un tempo più contenuto, grazie all'innovativa geometria interna che assicura un trattamento omogeneo, costante ed estremamente efficiente dei polimeri tecnici.
OTX è stata sviluppata con l'utilizzo di strumenti software avanzati che consentono di simulare e prevedere i processi termodinamici già dalle prime fasi di progettazione. La sua struttura esterna è realizzata con materiale antiurto, mentre il coperchio è progettato con meccanismi che agevolano le attività di ispezione e ottimizzano l'utilizzo e la manutenzione, garantendo la massima sicurezza ed ergonomia.
In conclusione, l'introduzione di CRX COMB è espressione della determinazione di Moretto nel fornire ai trasformatori non solo macchinari ausiliari per le materie plastiche, ma veri e propri sistemi integrati che consentano di ottenere prestazioni di alto livello in un'unica soluzione.

CRX COMB è l'ultima novità introdotta da Moretto nel comparto della deumidificazione.

Moisture Meter: tutto sotto controllo!
Nel 2016 è stato lanciato Moisture Meter, un rivoluzionario strumento per la misurazione in-line dell'umidità del granulo plastico, caratterizzato dall'assenza di necessità di tarature.
Il dispositivo è in grado di rilevare la percentuale di umidità del polimero senza alcuna necessità di campionamenti offline, assicurando precisione nella lettura dei dati e tempi di risposta immediati, sempre al 100% in linea. Collegato al dryer, questo dispositivo gestisce il processo in modo automatico, regolando il deumidificatore in base al contenuto di umidità del granulo da trattare.
La versione Moisture Meter Manager prevede uno strumento di misura alla base della tramoggia e, in caso di superamento della soglia impostata, si attiva il sistema di ricircolo che preleva il materiale non conforme, trasferendolo alla parte superiore della tramoggia di deumidificazione per garantire la conformità qualitativa della produzione.
Moisture Meter si basa sull'invio di onde elettromagnetiche che investono il granulo plastico e rilevano il contenuto di umidità in linea della resina. L'esclusiva tecnologia denominata Power Peak è brevettata e sfrutta le proprietà dielettriche del polimero. Moisture Meter assicura una rilevazione dei dati stabile e sicura, non influenzata da fattori esterni come temperatura e densità apparente, e permette una misurazione precisa fino ad un minimo di 15 parti per milione (ppm).
Sebbene oggi un numero crescente di strumen-

La rivoluzionaria tramoggia di deumidificazione OTX.

rità di produzione, anche il volume della tramoggia diminuisce del 40%. Inoltre, grazie all'esclusiva geometria interna e alla massima attenzione ai dettagli è migliorata l'efficienza energetica del 66%, riducendo in maniera significativa i costi di un processo così energivoro come la deumidificazione. Risultati che hanno dell'incredibile e che rappresentano un enorme vantaggio competitivo rispetto alle tramogge convenzionali!
Il controllo perfetto del flusso di aria elimina le oscillazioni della temperatura del materiale alla bocca della macchina trasformatrice e riducendo il tempo di essiccazione in modo significativo, ottimizza in modo importante i tempi di cambio stampo.
Oltre al design interno, OTX si caratterizza per una nuova finitura estetica esterna denominata Spyro (brevettata). Questa esclusiva copertura in acciaio inox, oltre a conferire un tocco distintivo alla tramoggia, aumenta la sua resistenza e la rende antiurto.
In un contesto di crescenti costi energetici, l'acquisto di questa innovativa tramoggia di deumidificazione rappresenta un significativo investimento per le aziende, con un ritorno economico in soli due anni. La sua efficienza energetica non solo contribuisce alla tutela dell'ambiente, ma anche alla salvaguardia del portafoglio degli investitori.

Dettaglio del Moisture Meter Moretto

ti possa misurare il contenuto di umidità dell'aria all'interno della tramoggia, la soluzione Moretto risulta essere lo stato dell'arte di quanto disponibile sul mercato perché misura l'umidità del granulo plastico, con una precisione che gli altri strumenti non riescono a garantire.
Moisture Meter è monitorabile anche da remoto attraverso MOWIS, il sistema avanzato di supervisione e gestione per tutte le applicazioni Moretto che consente la connettività tra macchine, processi, reparti, impianti e fabbriche. Si tratta di uno strumento modulare, scalabile e auto-configurante, utilizzabile sia in loco che da remoto.

Semplicità di configurazione con Mobilux
La gestione di CRX Mobilux è semplice e intuitiva grazie al controllo touchscreen standard da 7": è sufficiente impostare due soli parametri, il tipo di materiale e la capacità di produzione desiderata, per un avvio rapido e senza complicazioni. Tutto il resto è gestito in modo automatico.
Il timer integrato di 7 giorni e la sofisticata protezione contro la sovra-deumidificazione garantiscono un funzionamento affidabile e ottimizzato nel tempo.

Le connessioni OPC UA, Ethernet e USB trasformano la gestione delle comunicazioni in un processo agevole, facilitando l'integrazione del sistema nelle operazioni quotidiane all'interno del processo produttivo. Con CRX Mobilux, la potenza decisionale è nelle mani del cliente, mentre la semplicità operativa è sempre al suo servizio.
Questo esclusivo sistema rappresenta un risultato significativo nel campo della trasformazione delle materie plastiche, testimoniando oltre quarant'anni di continuo impegno e innovazione che caratterizzano i prodotti sviluppati da Moretto. Le diverse applicazioni, nonostante i numerosi tentativi di emulazione da parte della concorrenza, attestano in modo inequivocabile l'efficacia e l'originalità delle soluzioni proposte dall'azienda.

Touch view da 7" presente nel CRX Mobilux.

Carta d'identità

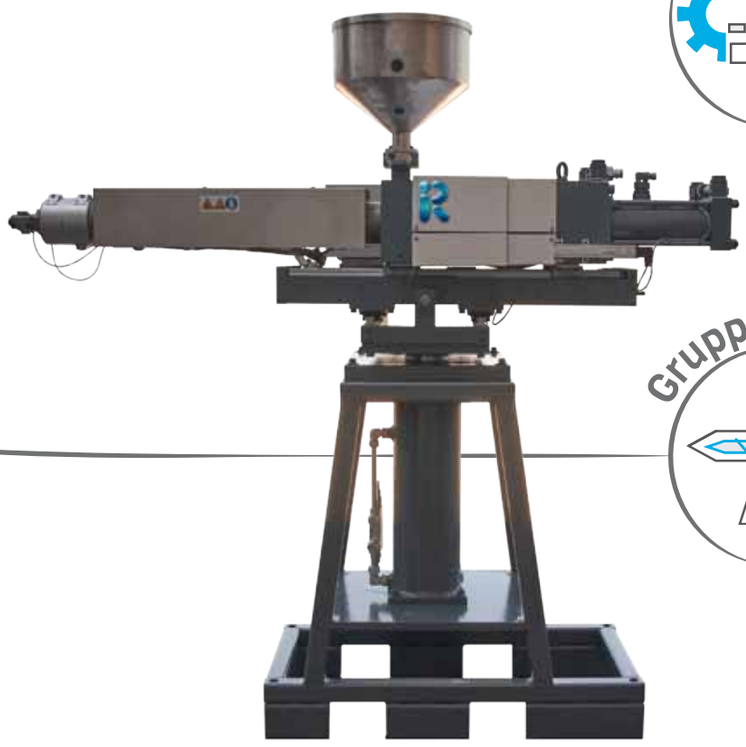
Moretto S.p.A.

Moretto dal 1980 progetta e produce sistemi ausiliari per l'industria di trasformazione delle materie plastiche. Leader nel campo dell'automazione industriale, Moretto offre soluzioni per il trasporto, essiccazione, dosaggio, granulazione, termoregolazione, refrigerazione, stoccaggio, supervisione e gestione del granulo.
L'azienda ha 5 sedi produttive, 9 filiali commerciali in Italia, Germania, Polonia, Turchia, Brasile, Stati Uniti, Russia, India e Cina da cui serve clienti in oltre 70 paesi nel mondo.
www.moretto.com

Per maggiori informazioni
Marketing Office
marketing@moretto.com
+39 049 9396711

RI.P.I. srl

Revisione Presse

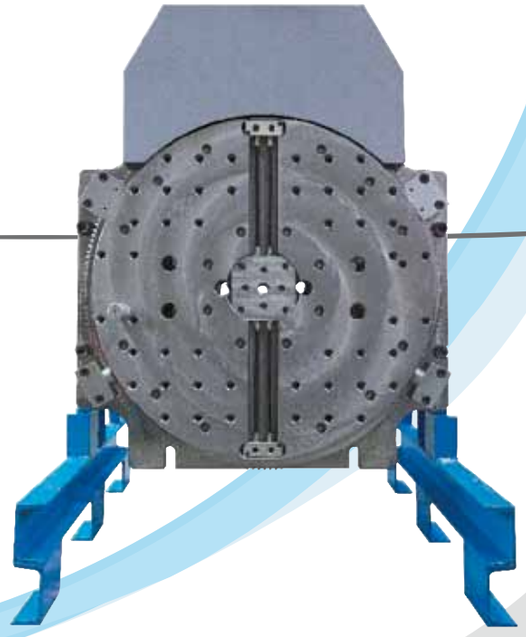


Gruppi Iniezione

SOLUZIONI PER LO STAMPAGGIO DI PLASTICA E GOMMA

trasformiamo
una pressa standard in
multi-iniezione

Tavole Rotanti



4.0 INDUSTRY

MECSPE
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE

Vi aspettiamo!
BOLOGNA FIERE
06 / 08 Marzo 2024
PAD36 STAND B30

RI.P.I. srl
via Savena, 25
40050 Loiano
+39 051 654 4223
info@ripi.biz
www.ripi.biz

Biesse e l'E-Team Squadra Corse dell'Università di Pisa

Un'accelerazione verso l'innovazione: un progetto che unisce studenti, dottorandi e professori, promosso e sostenuto dall'Università di Pisa.

L'E-Team Squadra Corse nasce nel 2007 come progetto che unisce studenti, dottorandi e professori, promosso e sostenuto dall'Università di Pisa.

La Squadra si presenta come un'opportunità per mettersi alla prova nella progettazione e costruzione di auto da corsa e nella gestione di un vero racing team, allo scopo di confrontarsi in gara con università ed aziende da ogni parte del mondo. L'attività del team consiste nella progettazione, aerodinamica, elettronica e motoristica delle vetture che portano in gara, fino alla realizzazione finale delle macchine, con i relativi test e collaudi.

"La collaborazione tra Biesse e l'Università di Pisa è nata grazie alla sinergia con il cliente Artlegno, il quale è entrato in contatto con l'università rispondendo ad una richiesta pubblicata su un gruppo social dedicato ai professionisti del settore legno. La richiesta era sfidante: realizzare lo stampo dell'a-

lettone posteriore, delle carenature laterali e del musetto frontale di una vettura da corsa" dichiara Mirco Anselmi, Biesse Italy Market Director.
Tali realizzazioni sono state possibili attraverso l'uso del software Biesse B- Solid, che ha permesso di verificare in tempo reale collisioni ed esecuzioni in continuo della fresatura, e delle tecnologie Biesse a 5 assi Rover B e Materia CL per lavorazione dei materiali compositi, in particolare quelli in fibra di carbonio.
Durante la stagione 2022/2023, l'E-Team ha deciso poi di accantonare la categoria Combustion per affrontare la sfida decisamente attuale dell'Elettrico. Determinazione, concentrazione ed occhi fissi sull'obiettivo hanno permesso di portare alla luce EV-A: la vettura è dotata di un telaio ibrido composto da traliccio in acciaio nella parte posteriore ed una monoscocca in carbonio nella parte anteriore. Il sistema di propulsione della vettura è composto da una coppia di motori posteriori di derivazione aeronautica, ciascuno dei quali è affiancato ad un inverter, che costituiscono un ponte tra i motori e la batteria.
Biesse e le sue tecnologie forniscono un supporto prezioso nelle attività di produzione e fabbricazione delle autovetture, specialmente per quanto concerne la realizzazione del pacchetto aerodinamico.
"I giovani sono la linfa vitale del futuro, guidati dalla voglia incessante di mettersi in gioco e plasmare il domani con audacia e determinazione. Biesse è onorata di collaborare con l'E-team Squadra Corse dell'Università di Pisa, testimoniando la nostra fiducia nel talento emergente e nel potenziale che scaturisce dall'unione di menti giovani e intraprendenti con l'esperienza e l'innovazione che Biesse porta con sé" – Alesi Laura, Biesse Italy Market Marketing Manager.
Grazie alla collaborazione con Biesse, la squadra si è anche dedicata alla realizzazione del primo simulatore, utile sia per l'allenamento dei piloti nel pregara, sia per attività di testing dei bilanciamenti e degli assetti aerodinamici dei veicoli.
La partnership con Biesse ha offerto ai giovani ragazzi anche la possibilità di lavorare su un prototipo di macchinina driverless. Il prototipo dal nome "DV-INA" serve a testare software ed algoritmi che andranno poi ad essere parte centrale per il funzionamento della prima macchina elettrica driverless, che il team mira a realizzare tra qualche anno.
Insomma, una collaborazione in grado di accelerare l'innovazione e plasmare la mobilità di un futuro più sostenibile.

www.biesse.com

La 36° fiera internazionale sull'industria della plastica e della gomma

ufi Approved Event

Chinaplas® 2024 国际橡塑展

Chinaplas

Un futuro brillante e condiviso, guidato dall'innovazione

Shanghai
Centro esposizioni e congressi nazionali, Cina

2024

4·23 / 4·26

Hong Kong (852) 2811 8897 | Singapore (65) 6631 8955 | (852) 6217 0885 Chinaplas.PR@adsale.com.hk

CHINAPLAS

Organizzatore
ADSALE 雅式 ufi Member

Co-organizzatore
Messe Düsseldorf China

Sponsor
EUROMAP European Plastics and Rubber Machinery

Official Online Media
雅式橡塑网 Adsale Plastics Network AdsaleCPRJ.com

Registra subito il tuo interesse!
www.ChinaplasOnline.com

AW-Technik, macchine per sbavatura sottozero senza azoto

AW-Technik è un'azienda tedesca, nella regione della Vestfalia, e fa parte del gruppo EST, acronimo di "ein starkes Team", un team forte.

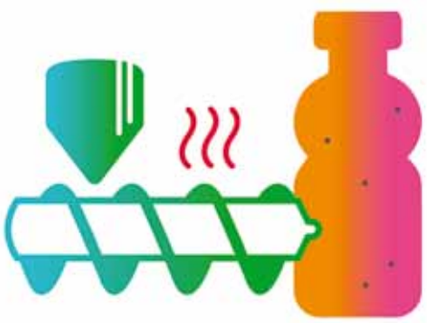
AW-Technik produce in particolare macchine per la sbavatura criogenica, processo conosciuto da molti anni per la perfetta rimozione delle bave dagli articoli stampati in gomma, settore dove le macchine AW sono ben conosciute ed apprezzate per la loro affidabilità, l'ottimo isolamento e la flessibilità di utilizzo.
E' nel mondo della plastica che ora AW-Technik punta a far conoscere il processo di sbavatura sottozero senza azoto , visti gli ottimi risultati che si possono ottenere sugli articoli stampati in plastica caricata fibra di vetro e alcune materie plastiche come, ad esempio, il PEEK e il PPS: ed è soprattutto in questo settore che AW-Technik desidera proporre le sue macchine!
Grazie agli ultimi sviluppi tecnologici, frutto della collaborazione con l'università di Siegen e della lunga esperienza sul campo, AW-Technik è la prima azienda in grado di proporre macchine per sbavatura sottozero, in grado di raggiungere i – 40°C senza l'azoto liquido.
Evitando l'azoto, questa tecnologia permette di risparmiare notevolmente su costi e risorse ottenendo comunque risultati di sbavatura costanti e di alta qualità.
Questa novità rende inoltre più semplice l'inserimento in produzione di una macchina per la sbavatura, in quanto non comporta la necessità di spazio aggiuntivo, dei requisiti di sicurezza ecc. che sono indispensabili per l'installazione del serbatoio dell'azoto liquido.
Il sistema di raffreddamento integrato nella macchina é in fase di brevettazione e verrà applicato alle granigliatrici AWS, dotate di un cestello rotante a velocità regolabile, all'interno del quale vengono messi i pezzi da sbavare. Questi vengono raffreddati e poi granigliati da microgranuli in policarbonato "sparati" nel cestello da una turbina con velocità variabile (da 1.000 a 10.000 giri/min.).
Il processo è gestito da PLC, è affidabile, costante e i processi sono documentabili.
Il sito internet www.awtechnik.de è ricco di informazioni, video e dati tecnici delle macchine; il team commerciale e tecnico potrà presentarvi le macchine nel dettaglio e supportarvi per l'effettuazione di prove.

www.awtechnik.de

TRULY PERFORMING.

IMPROVE PRODUCTIVITY WITH SERVICE.

Stay competitive with your retrofitted system, without replacing the entire machine.



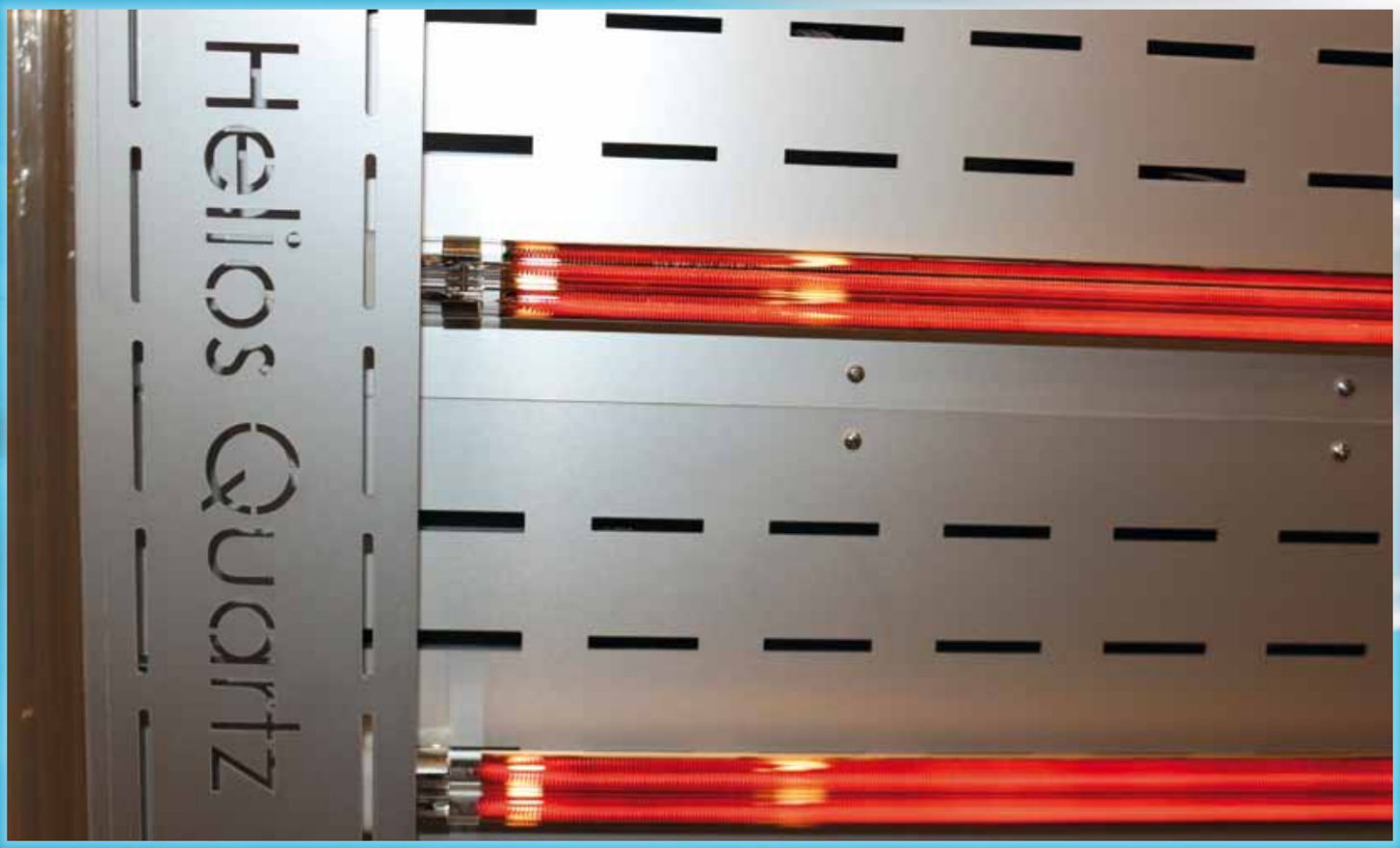
Avoid downtime – The right spare part on hand when you need it

Flawless bottle surface even with PCR

service@w-mueller-gmbh.de
www.mueller-ebm.com

W. MÜLLER
EBM Technology

helios quartz



CUSTOM SOLUTIONS WITH **INFRARED AND UV TECHNOLOGY** FOR THE **FOOD AND PACKAGING INDUSTRY**

Helios Quartz Group SA
Via Roncaglia 20 6883 Novazzano - Switzerland
Tel. +41 (0) 919233555/6 Fax +41 (0) 919233557
swiss@heliosquartz.com

Helios Italquartz S.r.l.
Via delle Industrie 103/A 20040 Cambiago - Milano - Italy
Tel. +39 02 95 34 93 18 Fax +39 02 95 34 50 85
italy@heliosquartz.com

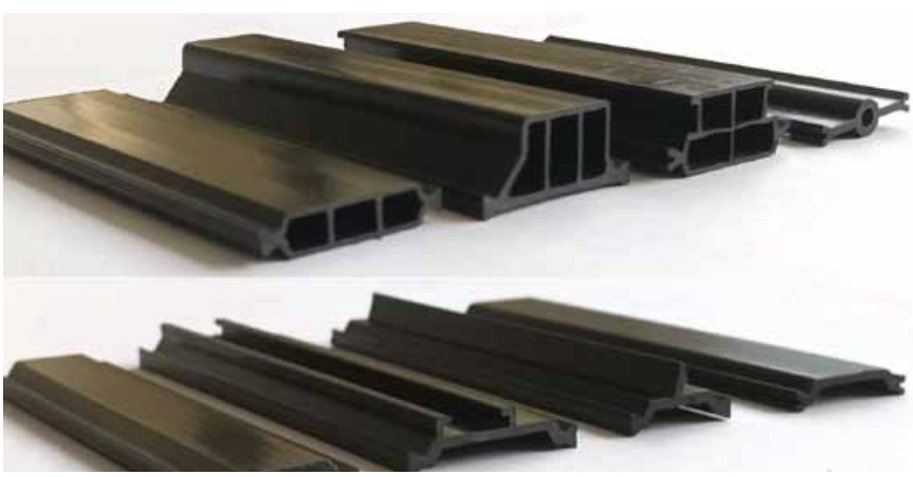
Estrusione sostenibile: il futuro è Light Thermal Break

Friul Filiere ci porta nella nuova era dell'isolamento termico: leggero, efficiente, rivoluzionario.

In un settore in rapida evoluzione come quello della plastica, Friul Filiere si distingue da oltre quattro decenni come pioniere nella produzione di linee complete per l'estrusione termoplastica. L'azienda, radicata nella tradizione dell'alta ingegneria italiana, ha sempre avuto un occhio rivolto verso il domani, impegnandosi nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia per rispondere in modo proattivo alle necessità di un mercato globale sempre più esigente.
Friul Filiere ha una forte identità soprattutto grazie alla nota competenza nel fornire consulenza, know-how di processo, ingegnerizzazione e produzione di linee complete e attrezzature, tutte realizzate internamente.
Nell'ambito delle soluzioni per l'isolamento termico delle finestre d'alluminio, l'azienda gioca ormai un ruolo di primo piano e oggi si posiziona all'avanguardia, grazie alla più recente innovazione: il Light Thermal Break, infatti, rappresenta un salto qualitativo nell'efficienza energetica e nella sostenibilità.

L'innovazione del Light Thermal Break

I settori dell'edilizia e delle costruzioni sono sempre più focalizzate sulle tematiche di risparmio energetico e in questo senso le finestre giocano un ruolo fondamentale nell'isolamento degli edifici.
Da qui è nata l'esigenza di aumentare la capacità produttiva degli impianti per dare ai nostri clienti la possibilità di estrudere profili per la rottura del ponte termico all'altezza delle richieste del mercato.
Il nuovo Light Thermal Break è l'evoluzione di questa tecnologia, un concetto rivoluzionario che permette ai profili estrusi di raggiungere livelli di isolamento termico notevolmente superiori, riducendo al contempo la massa del materiale e ottimizzando le sue proprietà meccaniche. Light Thermal Break è infatti il terzo step nello sviluppo della tecnologia di estrusione thermal break firmata Friul Filiere e permette di ottenere un prodotto ancora più performante nella sua applicazione al serramento e soprattutto sostenibile. Il tema della sostenibilità non è di certo nuovo a Friul Filiere che storicamente ha supportato i clienti con formulazioni dedicate all'utilizzo di materie plastiche riciclate; è un valore fondante che non intende rimanere teorico ma al contrario trova ennesima conferma in questa tecnologia.
Nello specifico, l'innovazione principale alla base del Light Thermal Break consiste nell'introduzione di un sistema di espansione fisica che permette di alleggerire significativamente il peso dei profili, con evidenti benefici in termini di prestazioni e sostenibilità ambientale. Il profilo finito, infatti, è completamente riciclabile al 100%, poiché non presenta residui inquinanti.
Inoltre, il processo di alleggerimento genera dei



rant'anni di Friul Filiere, è stata progettata per offrire ai clienti il massimo livello di flessibilità e efficienza.
Futura si distingue per la sua capacità di integrare tutte le fasi del processo di estrusione in un sistema controllato da un unico PLC posizionato sull'estrusore principale. Ciò consente una gestione centralizzata e semplificata che si traduce in una riduzione dei tempi di attrezzaggio e una maggiore facilità di monitoraggio del processo produttivo.
In particolare, il cuore tecnologico della linea è il bancale porta calibri, progettato per accogliere il sistema di calibrazione con soluzioni tecniche avanzate che migliorano significativamente le performance. Le macchine ausiliarie, inoltre, possono essere inserite in linea per la finitura superficiale dei profili, garantendo così una completa automazione del processo.
Tutti gli estrusori di Futura sono dotati di soluzioni per il risparmio energetico e sono accompagnati da software evoluti per un controllo accurato e costante delle variabili di processo. Questo non solo ottimizza i consumi ma contribuisce anche a ridurre l'impatto ambientale dell'intero ciclo produttivo, in linea con vantaggi nel processo produttivo, poiché l'espansione fisica facilita il raffreddamento della massa interna e consente quindi di aumentare la velocità di estrusione, rispettando le tolleranze richiese da questa tipologia di profili.
Infine, ma non meno importante, dal punto di vista economico, questa tecnologia permette un veloce rientro dell'investimento grazie ai risparmi sui materiali e all'aumento della produttività.

Impianti all'avanguardia: l'arte dell'estrusione customizzata

L'eccellenza degli impianti prodotti da Friul Filiere è ciò che permette all'azienda friulana di trasformare le sfide tecniche in opportunità di crescita per i suoi clienti. Ogni impianto realizzato da Friul Filiere è il risultato di un processo di co-creazione con il cliente: dal design iniziale, passando per la consulenza sulla formulazione della materia prima, fino alla messa in opera, ogni dettaglio è studiato per garantire prestazioni ottimali. Per esempio, unità di inserimento colla o di confezionamento possono essere interamente integrate nella linea. Ogni impianto è personalizzato a seconda delle esigenze dei clienti e Friul Filiere progetta per loro una linea dedicata.
La personalizzazione è il cuore pulsante di questa attività di ricerca continua e permette di configurare i sistemi per gestire una vasta gamma di polimeri, inclusi quelli più impegnativi come PA e PU, nonché materiali innovativi e sostenibili come biocompositi e biopolimeri. L'obiettivo di Friul Filiere è quello di accompagnare i clienti in un percorso di innovazione continua, garantendo prodotti finali di qualità superiore che rispondano alle più severe normative ambientali.

Downstream Futura: tutte le fasi di processo in un unico sistema

La linea Futura, presentata in occasione dei qua-

la mission di Friul Filiere di promuovere la sostenibilità nel settore della plastica.

Sostenibilità e performance: un binomio inseparabile

"La sostenibilità è un valore che permea ogni aspetto della nostra attività", afferma Luna Artico, Sales & Marketing Director di Friul Filiere. "Con il Light Thermal Break, abbiamo dimostrato che è possibile aumentare le prestazioni dei prodotti senza sacrificare l'impegno verso l'ambiente. Grazie ai nostri estrusori a risparmio energetico, al recupero degli scarti e all'utilizzo di software evoluti per un controllo accurato del processo, i nostri clienti possono ridurre l'impatto ambientale e allo stesso tempo aumentare la loro competitività sul mercato".

Negli ultimi anni, il tema della sostenibilità e del riciclo della plastica ha portato l'azienda a concentrare la sua attività di ricerca per permettere al cliente di riutilizzare gli scarti di precedenti lavorazioni.

Il risultato di questo sforzo è la capacità di fornire impianti "0% waste" per l'estrusione di profili Thermal Break multiuscite, che integrano in linea anche speciali unità di raccolta, caricamento e macinazione scarti. Il materiale così riciclato rientra direttamente in produzione evitando qualsiasi spreco.

Verso il futuro: l'impegno di Friul Filiere

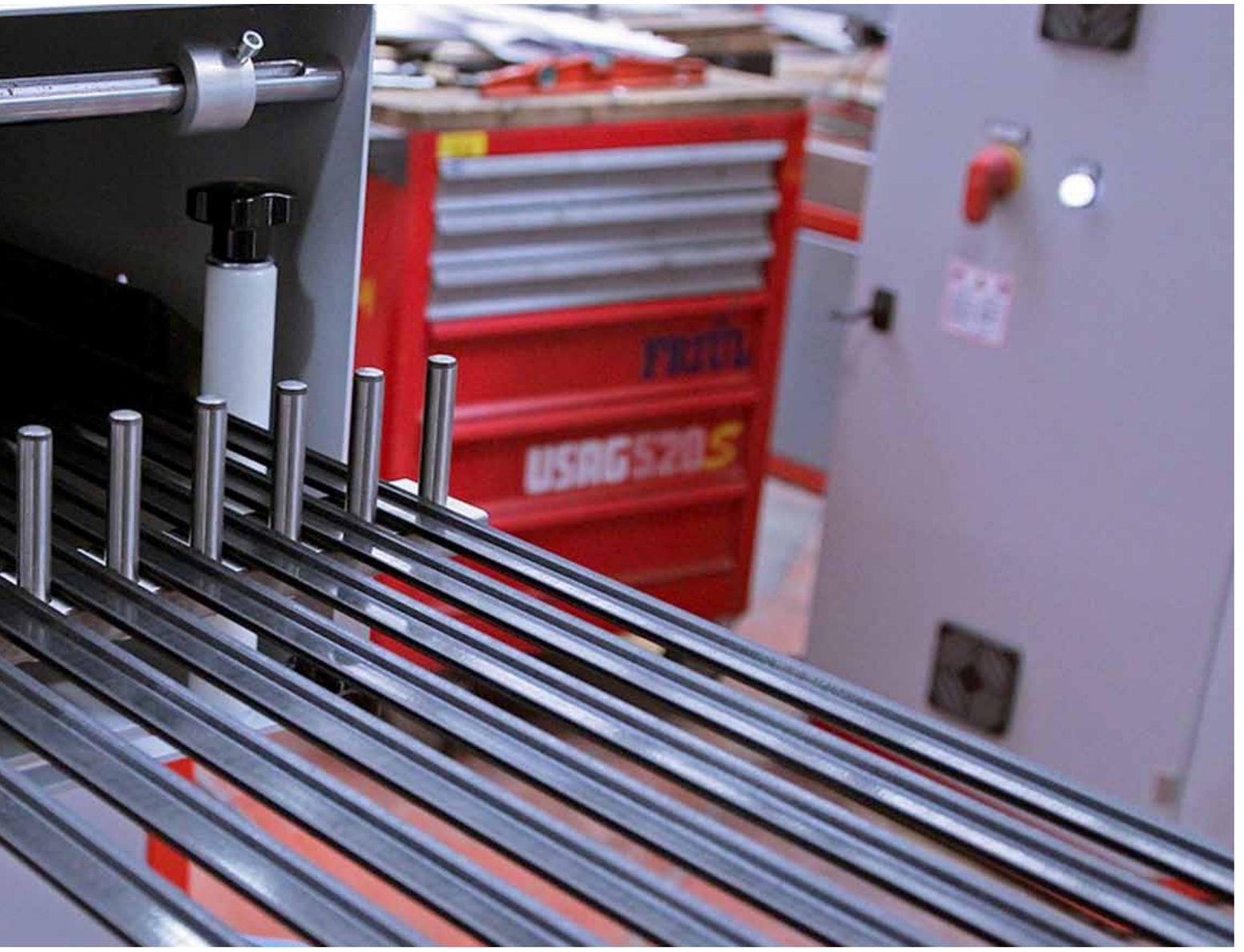
Guardando al futuro, Friul Filiere continua a investire nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie che possono rendere il processo di estrusione ancora più efficiente e sostenibile. La vision aziendale è quella di un mondo dell'estrusione che sia ecologicamente responsabile e tecnologicamente avanzato, dove ogni cliente possa trovare in Friul Filiere un partner affidabile e all'avanguardia.

Il Light Thermal Break è solo l'ultimo esempio di come l'innovazione e la personalizzazione possano andare di pari passo con l'efficienza e la sostenibilità. "Siamo orgogliosi di offrire questa tecnologia ai nostri clienti e di contribuire, attraverso il nostro lavoro quotidiano, a un mondo più verde e performante", continua la manager. "In Friul Filiere, siamo convinti che il successo dei nostri clienti sia il nostro successo. Ecco perché ci impegniamo a fornire non solo macchinari, ma soluzioni a tuttotondo.

Con il Light Thermal Break, Friul Filiere ha ancora una volta stabilito nuovi standard nel settore dell'isolamento termico, dimostrando che l'innovazione tecnologica può camminare di pari passo con l'impegno verso la sostenibilità.

Questo è possibile grazie ad un team rinnovato e arricchito, che unisce armonicamente esperienza, know-how, idee innovative nella progettazione, R&D, service e gestione dei flussi produttivi, il tutto curando attentamente la comunicazione interna e quella esterna verso i clienti.

Nel 2020, per esempio, Friul Filiere ha lanciato il progetto #customerfirst, il cliente prima di tutto, e in questi quattro anni ha sviluppato strumenti come il CRM, e inserito nell'FFTEAM la figura di Customer Care Manager dedicata a questo progetto. La consegna di un impianto, infatti, rappresenta solo l'inizio di un percorso, in cui l'azienda e i suoi clienti restano in stretto contatto. Questo rapporto si concretizza in assistenza post-vendita e servizi atti a garantire la massima efficienza produttiva degli impianti evitando, per quanto possibile, interruzioni della produzione. Oggi, con l'ampliamento dell'offerta, l'azienda è in grado di fornire al cliente un servizio a tuttotondo.



Carta d'identità

Light Thermal Break

Produttore: Friul Filiere
Via Polvaries, 21
33030 Buja (UD)
Tel: +39 0432 961811
E-mail: info@friulfiliere.it

www.friulfiliere.it

Cosa	Tecnologia di estrusione di PA+GF di terzo livello
Per chi	Profili per applicazione alle finestre in alluminio
Come	Espansione fisica
Materiali utilizzati	PA + GF
Dove	Fiuli Fiere SpA. Buja (UD). Italia
Segni particolari	Leggera
Vantaggi	- Peso specifico ridotto - Risparmio sulla materia prima - Maggiore isolamento del profilo - Aumento produttività - Veloce rientro dell'investimento - Processo e prodotto non inquinanti
Sostenibilità	- Nessun espandente chimico - 100% riciclabile

ipm
ipm® 4.0
italian plastic machinery
www.ipm-italy.it

SOLIDS Parma: aspettative di crescita per la seconda edizione

L'unico appuntamento italiano dedicato all'industria della lavorazione dei granuli, delle polveri e dei solidi sfusi si arricchisce di nuove proposte.

Dopo il successo della prima edizione, che ha registrato la presenza di 1273 visitatori professionali e 119 espositori, SOLIDS - l'evento italiano che riunisce le aziende produttrici di macchine per la lavorazione, la trasformazione, l'analisi, il trasporto e lo stoccaggio dei materiali in polveri, granuli e dei solidi sfusi - tornerà a Parma il 5 e 6 giugno 2024. Un'occasione unica per operatori professionali e buyer per toccare con mano le soluzioni più innovative ed entrare in contatto con tecnologie all'avanguardia e nuove tendenze nel settore.

SOLIDS abbraccia numerose categorie merceologiche: gomma e plastica, chimico-farmaceutico, alimentare, agrario, vetro, lavorazione metalli e recycling, garantendo relazioni trasversali e sinergie di sicuro interesse.

"I nostri visitatori sono prevalentemente italiani e provengono dai poli geografici in cui è più forte la presenza di aziende rilevanti nella trasformazione delle polveri e dei solidi, come Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto e Toscana" - afferma Anna Lena Sandmann, Head of Cluster SOLIDS Dortmund e SOLIDS Parma - "Di questi, la maggior parte ricopre ruoli decisionali o è coinvolto nelle decisioni inerenti ad acquisti e forniture: responsabili di business unit, ingegneri, CEO, direttori vendite, direttori tecnici, ricercatori e altro ancora. La qualità dei visitatori della fiera è cruciale per le aziende che espongono e noi intendiamo sfruttare ogni mezzo disponibile per conquistare una audience sempre più ampia".

Le novità e i numeri del settore recycling

La prima novità dell'edizione 2024 è la presenza di un'Area Recycling che metterà in mostra le più moderne soluzioni per il riciclaggio dei materiali. Le tecnologie per i solidi sfusi e il riciclaggio hanno un denominatore comune: la gestione di granulati, polveri e solidi sfusi, e nello specifico, il recupero, lo smaltimento e la valorizzazione degli scarti di produzione.

L'utilizzo responsabile ed economico delle risorse sta diventando più importante che mai, data la crescente scarsità di materie prime e l'inquinamento ambientale. Il ritorno delle materie prime riciclabili nel ciclo economico sta diventando sempre più il fulcro dell'attività industriale. La combinazione della fiera SOLIDS con le tecnologie di riciclaggio offre numerose sinergie sia per gli espositori che per i visitatori.

In particolare, il settore delle macchine per la selezione e separazione dei rifiuti in diverse frazioni sta crescendo rapidamente, grazie all'aumento della raccolta differenziata. Questo processo è fondamentale per il riciclaggio, in quanto consente di recuperare un maggior quantitativo di materiali. Allo stesso cresce il comparto delle macchine per il trattamento dei rifiuti, grazie all'introduzione di nuove tecnologie che consentono lavorazioni più efficienti e sostenibili. I principali produttori di macchine per il riciclaggio in Italia sono aziende che operano a livello globale e che investono costantemente in R&D per sviluppare tecnologie all'avanguardia e prodotti che rispondano alle esigenze del mercato.

Il programma convegnistico

A SOLIDS Parma non mancherà una sezione convegnistica di alto livello, che ha già conquistato grande risalto nel corso dell'edizione 2023. I temi trattati nel corso di workshop e conferenze toccheranno argomenti attuali e urgenti per il settore. Il Dipartimento di Meccanica dei Solidi Granulari dell'Università di Padova terrà un convegno dal titolo 'Scorrevolezza delle polveri e fluidità', in cui si parlerà dell'impatto della scorrevolezza sull'esito della lavorazione. ATEX Italia tornerà per parlare di "Direttive ATEX: Sistemi di messa a terra: trasporto di polveri, affrontando il tema delle installazioni in aree "Ex".

Inoltre, si terrà la seconda edizione del Search & Tech, che affronterà due tematiche chiave: il riciclo della plastica post-consumo e il trattamento dei granuli riciclati (a cura di RePlanet Magazine), e "SuperIntelligence! Machine learning, Digital Twin, gestione dati, Sorting e Automazione ai tempi dell'Intelligenza Artificiale" (a cura di Tecnoedizioni Group).

"Siamo molto felici di tornare in Italia, ed in particolare in Fiere di Parma, per la seconda edizione

italiana di
SOLIDS" - dichiara Ginevra Colombo-Ercole, Head of Event di SOLIDS Parma - "Ritengo che uno dei motivi del successo di SOLIDS sia il suo format trasversale, che riunisce tutti i settori dell'industria di processo, e smart, che consente in due giorni di creare occasioni di business, interazioni, e network efficaci. Per la seconda edizione ci aspettiamo un trend in crescita, dato l'alto potenziale del settore in Italia e contiamo di raggiungere un minimo di 150 espositori. Dopo l'evento 2023, abbiamo compreso meglio le richieste del mercato e stiamo attivando nuovi canali di comunicazione per attirare anche industrie di nicchia come la nutraceutica, e in forte espansione come il recycling, per arricchire la manifestazione di nuovi contributi. La collaborazione con le associazioni di categoria, i media partner, gli esperti del settore, e ovviamente con i nostri espositori, ci porterà ad ampliare ancor più il nostro raggio di azione e di promozione per portare in fiera un numero sempre maggiore di visitatori".

Vieni a scoprire le soluzioni per la trasformazione dei materiali a SOLIDS Parma!
- Apparecchiature di dosaggio, pesatura e misura
- Tecnologia di miscelazione e omogeneizzazione
- Essiccatori e attrezzatura per l'essiccazione
- Macinazione e frantumazione
- Trasporto e movimentazione
- Stoccaggio e distribuzione
- Imballaggi e servizi di imballaggio
- Sicurezza e ambiente
- Tecnologie di riciclaggio e recupero
- Componenti

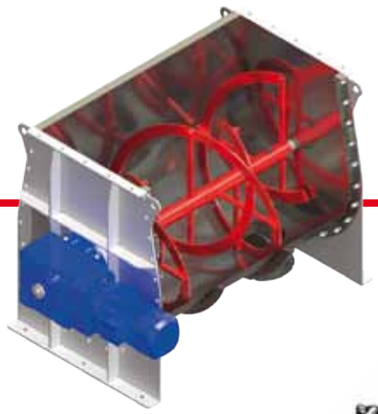
SOLIDS PARMA
5-6 giugno 2024
www.solids-parma.it

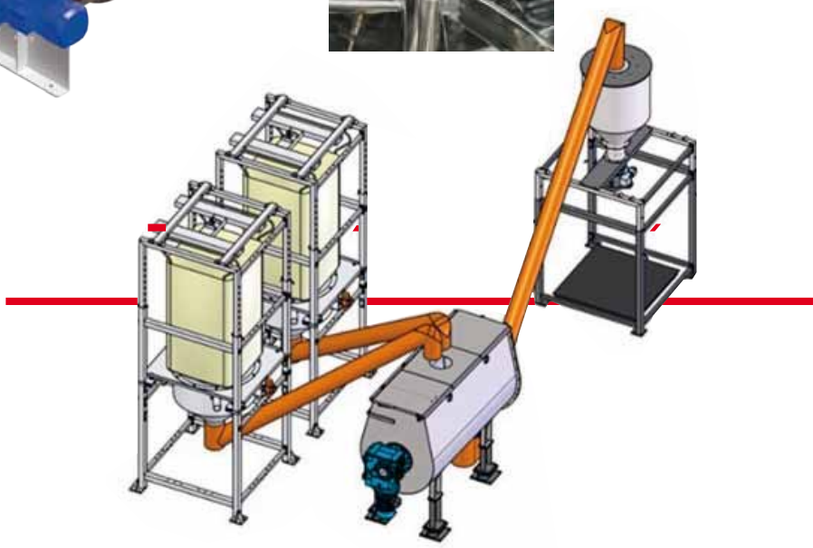
REGISTRATI ORA! Richiedi qui il tuo biglietto d'ingresso gratuito: **https://register.visitcloud.com/survey/3esfjf4mruniv/start?actioncode=1403**

Elix

Nuova linea di prodotti dedicata alla
MISCELAZIONE e OMOGENEIZZAZIONE
di materiali in polvere e granulo

Per te che ti occupi di miscelazione,
***ELIX** è la soluzione*





Main Tech

www.maintechsrl.com

+39 049 796 8480
info@maintechsrl.com

Via Fornace Seconda Strada, 16
35010, San Giorgio delle Pertiche (PD), Italy

Chinaplas 2024: plastica e gomma al servizio del futuro delle industrie

Accelerando la trasformazione, da "Made in China" a "Innovated in China". Chinaplas 2024, la piattaforma di riferimento della regione per promuovere le ultime tendenze di mercato, tecnologie innovative e soluzioni innovative delle industrie delle plastiche e della gomma, si svolgerà al National Exhibition and Convention Center (NECC) di Hongqiao, Shanghai, Cina, dal 23 al 26 aprile 2024.

Il 2023 ha segnato un punto di svolta per la Cina, con la riapertura delle frontiere che ha rivelato una moltitudine di opportunità e percorsi. Con il ritorno alla normalità, l'economia è cresciuta del 5,2% nel 2023, secondo l'Ufficio Nazionale di Statistica della Cina. Settori come l'automotive, l'elettronica di consumo e l'e-commerce hanno riacquistato slancio. Allo stesso tempo, l'industria manifatturiera cinese sta vivendo una trasformazione notevole, passando dalla tradizionale reputazione di "Made in China" all'abbracciare l'innovazione con il concetto di "Innovated in China", guadagnando un vantaggio competitivo nel mercato globale.

A Chinaplas gli aggiornamenti sulla trasformazione industriale

Le nuove tecnologie legate a energia, bio-manifattura, aerospaziale si stanno sviluppando rapidamente in Cina. Le prestazioni dell'esportazione delle "nuove tre" della Cina - pannelli solari, batterie al litio e veicoli elettrici - sono particolarmente impressionanti. Le industrie ad alta tecnologia della Cina stanno vivendo una crescita e una svolta negli ultimi anni.

Nel 2023, la capacità delle strutture di energia rinnovabile ha superato 1,45 miliardi di kilowatt e ha superato per la prima volta l'energia a carbone. Tra queste, l'installazione di energia eolica ha raggiunto 440 milioni di kilowatt, mantenendo la sua posizione di leader mondiale per il 13° anno consecutivo, mentre l'installazione di energia fotovoltaica ha raggiunto 610 milioni di kilowatt, assicurando il primo posto globale per l'8° anno consecutivo. La produzione e la vendita di veicoli a energia nuova sono state classificate al primo posto nel mondo per l'ottavo anno consecutivo. Il primo aereo passeggeri di fabbricazione nazionale della Cina, il C919, e la grande nave da crociera Adora Magic City hanno segnato l'inizio delle loro operazioni commerciali.

Questi sviluppi segnalano un'ottima prospettiva per la domanda di mercato delle plastiche e della gomma in Cina, generando considerevoli esigenze di materiali plastici ad alte prestazioni e tecnologie in tutto il paese. Questo paesaggio in evoluzione ha amplificato l'importanza dell'abbracciare l'economia circolare, la digitalizzazione e il significato di "Innovated in China".

La fiera

Come evento principale delle industrie delle plastiche e della gomma, CHINAPLAS 2024 farà pieno uso di tutti i 15 padiglioni espositivi, fornendo oltre 380.000 metri quadrati di area espositiva e riunendo più di 4.000 leader industriali da tutto il mondo. CHINAPLAS continua a guidare la crescita e lo sviluppo delle industrie delle plastiche e della gomma con una vasta gamma di materiali innovativi e tecnologie meccaniche avanzate ed economicamente convenienti.

Economia Circolare e sostenibilità

L'economia circolare ha acquisito un'importanza immensa a livello mondiale come strategia chiave per affrontare le sfide ambientali e favorire lo sviluppo sostenibile. È di grande rilevanza per le industrie delle plastiche e della gomma, che tradizionalmente sono state associate a una significativa generazione di rifiuti e impatto ambientale, rivoluzionando il loro approccio alla produzione e al consumo con soluzioni trasformative per guidare la sostenibilità promuovendo l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti e il riciclo. Essa incoraggia l'adozione di tecnologie innovative per il riciclo delle plastiche e

della gomma per produrre plastiche riciclate di alta qualità, creando un sistema a circuito chiuso che massimizza il valore dei materiali, potenziando un futuro più sostenibile e circolare.
Promuovere il concetto di economia circolare rimane un imperativo riconosciuto a livello internazionale e un pilastro chiave della strategia di sviluppo economico della Cina per raggiungere lo sviluppo sostenibile del settore. Aziende di rilievo e imprese in tutto il mondo si sono impegnate a promuovere il riciclo e l'utilizzo circolare delle plastiche. Negli ultimi anni, le industrie delle plastiche e della gomma hanno fatto sforzi incessanti per agevolare il passaggio a un'economia circolare. Fornitori di materie prime e macchinari hanno continuamente introdotto nuove tecnologie per materiali biodegradabili, riciclo e soluzioni sostenibili. In risposta alle varie esigenze e interessi delle industrie, CHINAPLAS 2024 raccoglierà soluzioni verdi innovative in 3 zone tematiche, tra cui la Zona delle Plastiche Riciclate, la Zona delle Bioplastiche e la Zona della Tecnologia di Riciclo.
Gli stakeholder globali saranno invitati a discutere delle ultime tendenze nel riciclo delle plastiche e condividere visioni sull'economia circolare nella 5a edizione della Conferenza e Mostra sul Riciclo delle Plastiche e sull'Economia Circolare che si terrà il 22 aprile a Shanghai.

Sfruttare il potenziale della digitalizzazione
La digitalizzazione gioca un ruolo fondamentale nel trasformare le industrie, sbloccando nuove possibilità e guidando l'innovazione nell'era digitale. L'introduzione della produzione intelligente porta numerosi benefici, tra cui un'efficienza operativa migliorata, una migliore qualità del prodotto e una gestione più efficiente della catena di approvvigionamento. Dalla produzione intelligente e automatizzata all'analisi dei dati e all'integrazione dell'IoT, la digitalizzazione consente il monitoraggio in tempo reale, la presa di decisioni basata sui dati e la manutenzione predittiva. Facilita inoltre l'adozione di tecniche avanzate di produzione come la produzione additiva e la robotica. Sfruttando il potere della digitalizzazione, le industrie delle plastiche e della gomma possono ottimizzare i processi, ridurre i rifiuti e rispondere prontamente alle esigenze del mercato, favorendo infine una crescita sostenibile e mantenendo un vantaggio competitivo in un mondo sempre più digitalizzato.

www.chinaplasonline.com

ESAMETAL®
WELDING TECHNOLOGY
www.esametal.com
ESA MONOLITH
SILOS IN UN UNICO ELEMENTO
• SALDATURE IN LEGHE DI ALLUMINIO, INOX E NICKEL
• SILOS IN ALLUMINIO E IN ACCIAIO INOX PER SFARINATI, GRANULATI, ALIMENTARI, CARBONATI, POLVERI E CEMENTO
ESA BOLT
SILOS A PANNELLI DA ASSEMBLARE
• CONDOTTI SALDATI PER BUSBAR GIS CON SF6
• SERBATOI BLINDATI PER INTERRUTTORI GIS
ESA NESTING
SILOS CON DIAMETRO PROGRESSIVO
• COSTRUZIONI NAVALI
ESAMIX
SILOS MISCELATORE DINAMICO E STATICO
ESAMETAL s.r.l.
via Quari Destra, 19/21 - 37044 Cologna Veneta (VR) - ITALY
Tel.: +39 0442 412 753 - email: info@esametal.com
TUTTA LA PRODUZIONE È CERTIFICATA ISO 9001
UNI EN ISO 3834-2, EN 1090-1 (EN 1090-2, EN 1090-3)

JEC World
5-7 Marzo 2024
Parigi, Francia
La fiera leader dei compositi.
www.jec-world.events

Mecspe
6-8 marzo 2024
Bologna, Italia
L'eccellenza della tecnologia applicata all'industria: per 20 edizioni Mecspe è stato il più grande evento focalizzato sulle innovazioni per l'industria manifatturiera
www.mecspe.com

Chinaplas
23-26 aprile 2024
Shangai, China
Una delle più prestigiose fiere internazionali sulla plastica e gomma
www.chinaplasonline.com

SPS Italia
28 - 30 maggio 2024
Parma, Italia
Salone congresso specializzato in tecnologie, sistemi e componenti per l'automazione industriale
www.spsitalia.it

Solids Parma
5 – 6 giugno 2024
Parma, Italia
L'Europa incontra l'Italia nella prima piattaforma di business per le tecnologie delle polveri, dei granuli e dei solidi sfusi.
www.solids-parma.de

PRSE, Plastics Recycling Show Europe
19-20 giugno 2024
Amsterdam, Paesi Bassi
La mostra e conferenza paneuropea dedicata al riciclo della plastica
www.prseventeurope.com

Fakuma
15 – 19 Ottobre 2024
Friedrichshafen, Germania
Alla fiera leader mondiale per la lavorazione industriale delle materie plastiche, quasi 1.500 espositori presentano la loro gamma internazionale di prodotti e servizi. Fakuma offre una panoramica completa di tutte le tecnologie della plastica.
www.fakuma-messe.de

Ecomondo
5-8 Novembre 2024
Rimini, Italy
Un'occasione di aggiornamento sui temi dell'economia circolare e le green technologies
www.ecomondo.com

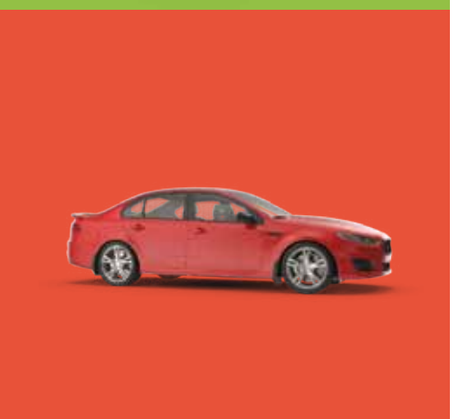
Ipack-Ima
27-30 maggio 2025
Milano, Italia
La fiera specializzata nella trasformazione e confezionamento alimentare e non alimentare
www.ipackima.com

Powtech
23 – 25 settembre 2025
Norimberga, Germania
Fiera leader per la lavorazione e analisi di polveri e solidi in pezzatura
www.powtech.de

K 2025
Düsseldorf, Germania
8-15 ottobre 2025
La più importante piattaforma informativa e commerciale per l'industria mondiale delle materie plastiche e della gomma.
www.k-online.com

Interpack
7 - 13 Maggio 2026
Düsseldorf, Germania
Fiera per la tecnologia dell'imballaggio
www.interpack.com

Equiplast
giugno 2026
Barcellona, Spagna
Un futuro più sostenibile è possibile; le ultime soluzioni nell'economia circolare e nell'innovazione all'evento leader in Spagna per l'industria della plastica e della gomma.
www.equiplast.com



NPE2024
The Plastics Show

May 6–10, 2024
Orlando, Florida

DISCOVER THE FUTURE OF PLASTICS

With more than 1.1 million square feet of exhibit space, including 2,000+ exhibitors, 10,000+ square feet of recycling demos and six Technology Zones, NPE® is the largest plastics tradeshow in the Americas. Bringing together the entire plastics ecosystem in a single location, NPE® is the place to find state-of-the-art materials, machines and manufacturing solutions designed to accelerate industry growth.

Learn more at NPE.org/TP

Register Early to Save

Use promo code **TecnoPlast** for a free expo pass. Early bird pricing for events and education ends **December 15**.

Alphacam	2	www.alphacam.it
Amse	63	amse.it
Arburg	11-20	www.arburg.it
Arcomachinery	19	www.arcomachinery.it
Arcopolimeri	17-36	www.arcopolimeri.com
ATS Faar Industries	21	www.atsfaar.it
AW Technik	90	www.awtechnik.de
BD Plast	55	www.bd-plast.com
Biesse	88	www.biesse.com
Binova	26	www.binovapm.it
Break Machinery	65	www.breakmachinery.com
Bruno Folcieri	12	www.brunofolcieri.com
Caldara Plast	IV cover	www.caldara.it
Campetella Robotic Center	31	www.campetella.com
Chinaplas	89	chinaplasonline.com
CMG	30	Cmg-granulators.com
CMS	39	www.cms.it
Color Service	28-80	www.colorservice.net
Color System	23	www.color-system.it
Comac	53	www.comacplast.com
Comi	48-49	www.comispa.it
Covestro	76	www.covestro.com
Delco C.Electric	47	www.delcoimpianti.it
Engadin Tailwinds	81	engadintailwinds.ch
Engin Plast	37	www.enginplast.com
Esametal	100	www.esametal.com
Euroviti	35	www.euroviti.com
Filtec	34	www.filtecsrl.eu
Fimic	32	www.fimic.it
Franplast	22	www.franplast.it
Frigofluid	57	www.frigofluid.it
Frigosystem	5	www.frigosystem.it
Friul Filiere	61-93	www.friulfiliere.it
Gamma Meccanica	51	www.gamma-meccanica.it
GFB Group	69	www.gfbgroup.it
GreenChemicals	75	www.greenchemicals.eu
Helios Quartz	92	www.heliosquartz.com
HT-Cooling	27	www-ht-cooling.com
igus	64	www.igus.it
IMG	68	www.imgmacchine.it
IPM	16-97	www.ipm-italy.it
LK IMM Europe	7-56	www.lk.world
MainTech	99	www.maintechsrl.com
Mast	77	www.mastsrl.it
Mayr	66	mayr.com/it
Mecspe	9-50	www.mecspe.com
Mixaco	25	www.mixaco.de
Modula	24	modula.eu
Monditech	67	www.officinamonditech.it
Moretto	33-82	www.moretto.com
Negri Bossi	60	www.negribossi.com
Novapolimeri	Cover - 62	novapolimeri.com
NPE 2024	103	npe.org
Oerlikon HRSflow	38	www.hrsflow.com
Omron	41	industrial.omron.it
PHT Petrelli Heating Technologies	44	www.petrelliheating.com
Plastore	79	www.plastore.it
PPI	III cover - 71	www.ppisrl.com
Promix	8	www.promix-solutions.com
R+W	54	www.rw-italia.it
Ri.Pi	58-87	www.ripi.biz
Rifra Masterbatches	18	www.rifra.it
Sesotec	43	www.sesotec.com
Sica	13-14	www.sica-italy.com
Sitra	29	www.sitramaster-batch.com
Solids Parma	98	www.solids-parma.it
Sumitomo (SH) Demag	3-45	italy.sumitomo-shi-demag.eu
Sytrama Roboline	40	www.sytrama.com
W. Mueller	78-91	www.mueller-rbm.com
Waste Management Europe	70	www.wme-expo.com
WEG	59	www.weg.net

YIZUMI

THINK TECH FORWARD

SO FAST SO CLEAN

SERIES **PAC**

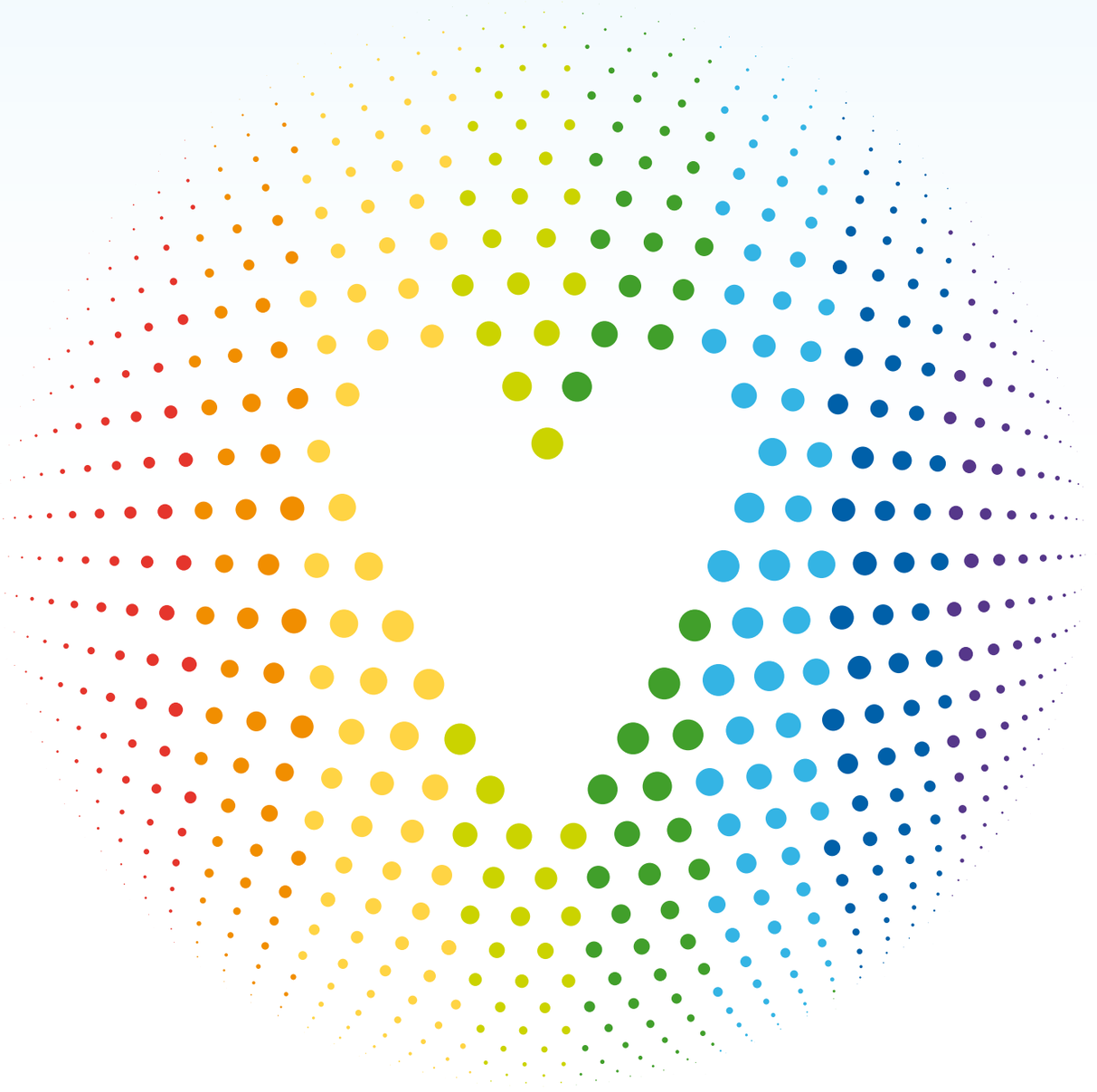
MEDICAL APPLICATION

Via Celtica 64 | 31020 San Vendemiano TV | T. +39 327 3568088 | info@ppisrl.it | www.ppisrl.com

PPI
PRECISION PLASTIC INJECTION

Caldara Plast

Recupero e rigenerazione materie plastiche dal 1963



CALDARA 2ND LIFE

Tecnopolimeri rigenerati personalizzati

La prima scelta delle imprese che hanno a cuore l'ambiente.
Fai anche tu la differenza.

www.caldara.it

Caldara Plast S.r.l.
Recovery Division Via Trieste, 28/E 22036 Erba (CO) Italy Tel. +39 031610190
Compound Division Via Gianbattista Giovio, 633 22040 Alzate Brianza (CO) Italy Tel. +39 031632542